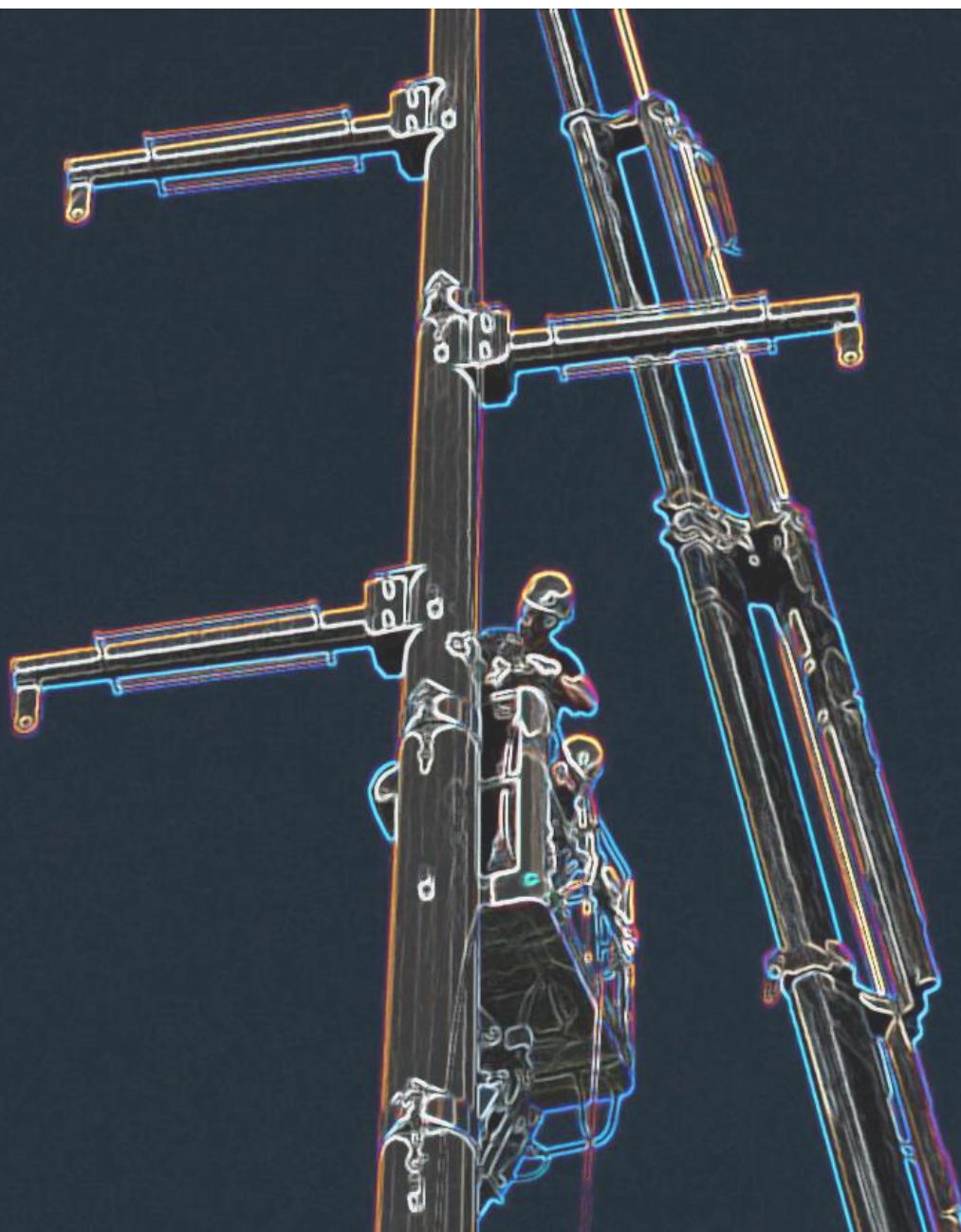




REPORT DI SOSTENIBILITÀ CEBAT GROUP

PERIODO DI RENDICONTAZIONE
1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 2025

Rev.01 del 26 maggio 2026

Francesco Marzullo
Chief Performance Officer

Care lettrici e cari lettori,

Presento a seguire il 4° Report di Sostenibilità del Gruppo CEBAT, giunto quest'anno alla sua seconda edizione in forma integrata, a conferma della maturità del percorso intrapreso e della volontà di offrire una rappresentazione sempre più completa e coerente della nostra realtà aziendale, nella quale le dimensioni finanziaria e non finanziaria si leggono e si interpretano congiuntamente.

Il documento è stato elaborato su base volontaria perché è ferma intenzione dell'intera Organizzazione rendere noti, misurabili e verificabili tutti gli obiettivi e i risultati aziendali, in un'ottica di assoluta trasparenza verso tutti gli stakeholder. L'emissione del report è in forma "consolidata" e, dunque, oltre a comprendere i dati di CEBAT S.p.A., è esteso anche alle società GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l., QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.

I capisaldi della sostenibilità sono parte integrante di ogni strategia e processo operativo aziendale.

Rispetto al periodo di rendicontazione precedente, di particolare rilevanza è stato il consolidamento di CEBAT S.p.A. all'interno del gruppo europeo Tikehau Capital, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità, alla decarbonizzazione e all'ammodernamento delle infrastrutture di rete.

Nel corso del 2025 l'Azienda ha continuato a registrare un trend di crescita economica, societaria e culturale. Il Gruppo ha ulteriormente consolidato la propria presenza sul mercato dell'ingegneria e delle costruzioni all'interno del processo di transizione energetica e di ammodernamento delle infrastrutture di rete che sta interessando il Paese, mantenendo costante l'impegno nella promozione e nell'implementazione di uno sviluppo etico, responsabile e sostenibile.

Sul fronte della governance della sostenibilità, il 2025 è stato un anno di particolare rilievo strategico: il Gruppo ha condotto e approvato la propria matrice di doppia materialità, identificando con rigore i temi materiali sia dal punto di vista dell'impatto ESG che da quello finanziario, in coerenza con le più avanzate prassi di rendicontazione. Su questa base è stata definita la strategia ESG per il prossimo periodo, che orienterà in modo strutturato le azioni e gli investimenti del Gruppo negli anni a venire.

Sul tema clima e decarbonizzazione, il Gruppo ha compiuto un passo decisivo: dopo aver pubblicato il 5° Rapporto GHG ISO 14064 con opinione di verifica validata delle emissioni di gas serra e ha rendicontato anche secondo i principi del Protocollo GHG internazionale. Abbiamo definito e formalizzato la Strategia di Decarbonizzazione, ottenendo la validazione da parte di Science Based Targets initiative (SBTi). Si tratta di un riconoscimento di primaria importanza a livello internazionale, che attesta la solidità scientifica degli obiettivi di riduzione delle emissioni assunti dal Gruppo e il nostro concreto contributo alla lotta al cambiamento climatico.

Abbiamo ottenuto il riconoscimento della medaglia Platinum di Ecovadis con il punteggio 84 rientrando nel 99° percentile.

Il Gruppo ha inoltre rinnovato l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite e ai suoi dieci principi fondamentali su diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, confermando ancora una volta la propria volontà di contribuire attivamente agli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello globale.

Sono stati attivati, inoltre, due importanti progetti:

- Green Revenue: analisi del contributo positivo sul clima e Tassonomia. E' stata implementata la rendicontazione dei dati di analisi e calcolo del contributo effettivo e positivo di CEBAT all'ambiente al cambiamento climatico.
- Avoided Emission: implementata la rendicontazione delle emissioni "evitate" grazie ad interventi tecnici e tecnologici migliorativi in termini di emissione di gas serra in atmosfera.

E – ENVIRONMENT

- Rifiuti: continua il forte impegno nel loro recupero e riutilizzo, con riferimento soprattutto al consumo del suolo e alle Terre e Rocce da Scavo.
- Impatti: cresce la divisione HDD puntando alla tecnologia no-dig, per la quale siamo attori strategici sul mercato: la Trivellazione Orizzontale Controllata costituisce una soluzione efficace, efficiente e non invasiva, che comporta una sostanziale diminuzione delle operazioni di scavo tradizionali e relativo impatto ambientale.
- Consumo energia: confermata la scelta di un **operatore unico per la fornitura di energia elettrica certificata 100% da fonti rinnovabili**.
- Emissioni in Atmosfera: pubblicato il 6° Rapporto GHG, con rendicontazione conforme al Protocollo GHG e alla ISO 14064. Definita la Strategia di Decarbonizzazione con validazione SBTi, che fissa obiettivi di riduzione delle emissioni scientificamente fondati e allineati agli scenari climatici internazionali.

S – SOCIAL

È con profondo dolore che in questa lettera non possiamo esimerci dal ricordare un evento tragico che ha segnato profondamente la nostra Organizzazione nel corso del 2025: la perdita di un nostro lavoratore a seguito di un infortunio mortale sul lavoro. A lui, alla sua famiglia e ai suoi cari va il cordoglio sincero e sentito di tutta la comunità CEBAT — della Direzione, del management e di ogni collega. Certe perdite lasciano un segno indelebile, umano prima ancora che professionale, e ci ricordano con forza brutale che dietro ogni numero e ogni obiettivo ci sono persone, vite, affetti.

Questo tragico evento ha ulteriormente rafforzato la convinzione — già radicata nella cultura aziendale — che la sicurezza sul lavoro non sia negoziabile e non abbia eccezioni. La Direzione ribadisce con fermezza la propria politica in materia: ogni risorsa, ogni strumento, ogni sforzo organizzativo e formativo disponibile è e sarà orientato alla prevenzione, alla tutela e al benessere di chi lavora ogni giorno per questo Gruppo. La sicurezza non è un adempimento: è un valore fondante, una responsabilità morale che l'intera Organizzazione assume collettivamente. Continueremo a investire, migliorare e vigilare senza sosta, perché nessun risultato economico o traguardo competitivo vale quanto la vita e l'incolumità delle nostre persone.

Salute e Sicurezza: sono e rimangono la priorità assoluta e irrinunciabile del Gruppo. L'impegno verso un ambiente di lavoro sano, sicuro e privo di rischi evitabili è totale e coinvolge ogni livello dell'Organizzazione, attraverso l'adozione di tecnologie avanzate, la formazione continua e l'implementazione di comportamenti proattivi come le politiche di Stop Work e Near Miss. La sicurezza è la prima voce di ogni agenda, di ogni riunione operativa, di ogni decisione gestionale.

- Welfare aziendale: il Gruppo mantiene la propria politica orientata al benessere delle persone, con polizze sanitarie integrative, smart working e forme di flessibilità, a garanzia dei diritti umani e di quelli legati alla genitorialità e alla famiglia.
- Diversità e Inclusione: il Gruppo promuove costantemente un ambiente di lavoro inclusivo, valorizzando la diversità e garantendo pari opportunità per tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori.
- Ascolto: è molto importante la comunicazione diretta e continua con tutti gli stakeholder, interni ed esterni, attraverso canali di segnalazione diretta e anonima.
- Codice Etico: è stato revisionato rafforzando politiche sui diritti umani, parità di genere, anticorruzione, diversità e inclusione. Il Codice è condiviso e pubblico.
- Comunità: il Gruppo è sempre più attivo nel creare valore economico all'interno delle comunità locali in cui opera, coinvolgendo fornitori del territorio e stabilendo relazioni di collaborazione proattiva con gli Enti Locali.
- Acquisti sostenibili: è prioritario il monitoraggio della catena di approvvigionamento per favorire le best practices, il rispetto degli standard internazionali e la tutela dei diritti dei lavoratori lungo l'intera filiera.

G – GOVERNANCE

- Doppia Materialità e Strategia ESG: nel 2025 il Gruppo ha condotto la propria analisi di doppia materialità e ha formalizzato la strategia ESG quinquennale, strumenti fondamentali per orientare con consapevolezza le scelte future.
- Cultura Corporate: l'Organizzazione condivide valori, missione e visione, guidando il comportamento etico attraverso la coerenza organizzativa e una capacità comune di innovare e crescere.
- Modelli organizzativi: al centro delle strategie aziendali vi è un efficace sistema di gestione integrato, un aggiornato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, una Politica Integrata e un Codice Etico cogenti per l'intera Organizzazione e per tutti i suoi business partner.
- Legalità, trasparenza ed etica: cogente è l'impegno del Gruppo CEBAT nel diffondere la cultura della legalità e della trasparenza, con un'attenzione costante rivolta all'intera catena del valore.
- Digitalizzazione e Cybersecurity: nel 2025 il processo di digitalizzazione si è spinto oltre rafforzando i nostri sistemi di sicurezza e monitoraggio. Il Gruppo considera la sicurezza delle informazioni un elemento imprescindibile per la tutela del proprio patrimonio informatico e per la business continuity.
- Coinvolgimento dell'Alta Direzione: tutta l'Organizzazione è particolarmente attenta agli aspetti legati alla sostenibilità, con una partecipazione attiva e proattiva del top management e un dialogo aperto con lavoratrici, lavoratori e stakeholder esterni.
- Sensibilizzazione verso i Clienti: un impegno significativo è profuso verso la sensibilizzazione dei Clienti e di tutti i soci in affari riguardo alle tematiche della sostenibilità, dell'etica e della trasparenza.

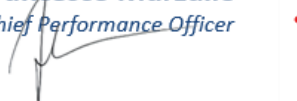
Per l'avvenire, l'intero Gruppo CEBAT continuerà a lavorare con determinazione per migliorare le proprie performance e onorare gli impegni assunti, con il sostegno e la partecipazione attiva di ciascuno di voi.

Consapevoli della strada già percorsa e della responsabilità che ci attende, affrontiamo il futuro con la stessa serietà, la stessa ambizione e lo stesso rispetto per le persone e per il pianeta che hanno sempre guidato il nostro cammino.

Grazie per la Vostra rinnovata fiducia.

CEBAT S.p.A.

Francesco Marzullo
Chief Performance Officer



Sommario

1.	NOTA METODOLOGICA E SCOPO DEL DOCUMENTO	6
1.1.	NOTA GENERALE	7
1.1.	PERIODO DI RENDICONTAZIONE, FREQUENZA E CONTATTI	7
1.2.	ASSURANCE ESTERNA	7
2.	RUOLO DEGLI ORGANI DI GOVERNO NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ	9
3.	CRITERI DI MATERIALITÀ DELLA RENDICONTAZIONE DEL GRUPPO	9
4.	STRUTTURA E DESCRIZIONE DEL GRUPPO	12
4.1.	CEBAT S.p.A.	13
4.2.	GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.	13
4.3.	QUADRIFOGLIO DRILLING S.R.L.	13
5.	STORIA DEL GRUPPO	14
6.	ATTIVITÀ E SETTORI IN CUI OPERA IL GRUPPO	14
7.	PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO.....	16
8.	LE SEDI DEL GRUPPO	17
9.	STAKEHOLDER	18
10.	MODELLO DI BUSINESS E CATENA DEL VALORE	20
10.1.	CLIENTI.....	21
10.2.	ALTRI RAPPORTI DI BUSINESS	22
10.3.	DATI ECONOMICI E FINANZIARI	23
10.3.1.	PORTAFOGLIO ORDINI E VALORE DEI PROGETTI.....	23
10.4.	VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	25
11.	MODELLO DI GOVERNANCE	27
11.1.	ORGANI DIRETTIVI	27
11.2.	PRESIDI DI CONTROLLO	29
11.2.1.	COLLEGIO SINDACALE E REVISORE UNICO.....	29
11.2.2.	ORGANISMO DI VIGILANZA E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	31
11.3.	IL DATORE DI LAVORO	31
12.	LEADERSHIP	32
12.1.	MANAGEMENT	33
12.2.	SISTEMI DI DELEGHE E PROCURE	33
12.3.	TEAM ESG E SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI.....	34
12.4.	COMITATI ESG	35
13.	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO E CERTIFICAZIONI	36
13.1.	ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI	37
13.2.	POLITICA INTEGRATA E DI SOSTENIBILITÀ	38
13.3.	MECCANISMI DI CHIARIMENTO	39
14.	MIGLIORAMENTO CONTINUO ED OBIETTIVI SDG	40
14.1.	SUSTAINABILITY ROADMAP E OBIETTIVI ESG	41
14.2.	DECARBONIZATION ROADMAP	42
15.	COMUNICAZIONE DELLE CRITICITÀ	43
16.	INIZIATIVE, ADESIONI E VALUTAZIONI ESTERNE	44
16.1.	ECOVADIS SCORECARD E RATING	44
16.2.	NOVATA	44
16.3.	OPEN ES	44
16.4.	RATING DI LEGALITÀ	45
16.5.	SDG - UN GLOBAL COMPACT E PROGRAMMA BHRa	45
16.6.	SBTi	46
17.	E (ENVIRONMENT) – AMBIENTE	46
17.1.	APPROCCIO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E TRANSIZIONE CLIMATICA	47
17.2.	ANALISI DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	49
17.3.	CONTRIBUTO DI CEBAT AL CAMBIAMENTO CLIMATICO - TASSONOMIA e DNSH.....	49
17.1.	AVOIDED EMISSION- EMISSIONI DI GAS SERRA EVITATE	52
17.2.	CONSUMO RISORSE ENERGETICHE	53
17.3.	GREEN HOUSE GAS – RENDICONTAZIONE	56
17.4.	GESTIONE RIFIUTI E ECONOMIA CIRCOLARE	58
17.5.	CONSUMO IDRICO	61
17.6.	BIODIVERSITÀ E UTILIZZO DEL TERRITORIO	63
17.7.	INCIDENTI E NEAR MISS AMBIENTALI	64
18.	S (SOCIAL) - PRATICHE LAVORATIVE E DIRITTI UMANI	65
18.1.	LE RISORSE UMANE DEL GRUPPO	65
18.1.1.	L'ETÀ DEL PERSONALE DIPENDENTE	68
18.1.1.	NUOVE ASSUNZIONI	70
18.1.2.	FORZA LAVORO NON DIPENDENTE	70
18.2.	POLITICHE RETRIBUTIVE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	75

18.2.1.	LIVING WAGE	75
18.2.2.	DIVARIO RETRIBUTIVO – GENDER PAY GAP	75
18.2.3.	CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	76
18.3.	IL BENESSERE DEL PERSONALE ED IL WELFARE AZIENDALE	76
18.4.	DIRITTI FONDAMENTALI DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI.....	77
18.4.1.	DIRITTI UMANI E RESPONSABILITÀ SOCIALE	77
18.4.2.	DIALOGO SOCIALE E COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI	79
18.5.	DIVERSITÀ, INCLUSIONE E CONCILIAZIONE VITA-LAVORO	80
18.6.	LE DONNE NEL GRUPPO	81
18.7.	FORMAZIONE	84
18.7.1.	FORMAZIONE SUI TEMI ETICA, DIVERSITA' E INCLUSIONE, ANTICORRUZIONE, CYBERSECURITY	87
18.8.	SVILUPPO DELLA CARRIERA.....	88
18.9.	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	88
18.9.1.	RUOLI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	89
18.9.2.	GESTIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI	90
18.10.	SERVIZI PER LA SALUTE DEL PERSONALE DIPENDENTE	91
18.10.1.	SORVEGLIANZA SANITARIA.....	91
18.10.2.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI).....	92
18.10.3.	MANUTENZIONE E REVISIONE DI MEZZI ED ATTREZZATURE	92
18.11.	SALUTE E SICUREZZA NELLA CATENA DI FORNITURA.....	93
18.12.	INFORTUNI	93
19.	G (GOVERNANCE) - ETICA	96
19.1.	COMPLIANCE	96
19.2.	ETICA ED INTEGRITÀ AZIENDALE	96
19.3.	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLE CONDOTTE ILLECITE	98
19.4.	CYBERSECURITY E INFORMATION TECHNOLOGY	100
19.5.	DATA PROTECTION & PRIVACY	100
19.6.	SALUTE E SICUREZZA DEL CLIENTE	101
20.	ACQUISTI SOSTENIBILI	102
20.1.	GESTIONE DEI FORNITORI – ALBO E AQUISTI SOSTENIBILI	104
20.2.	MATERIALI UTILIZZATI	106
21.	LISTA STANDARD APPLICABILI.....	108
22.	VALIDAZIONE DEI DATI DA PARTE DI ENTI TERZI INDIPENDENTI.....	110

1. NOTA METODOLOGICA E SCOPO DEL DOCUMENTO ^{1 2}

Il presente documento, redatto in lingua italiana, è stato predisposto con l'obiettivo di rappresentare, su base volontaria, le informazioni consolidate di sostenibilità del Gruppo CEBAT, promuovendo trasparenza e dialogo nei confronti di tutti gli stakeholder interni ed esterni.

Il Bilancio è il 4° per la CEBAT S.p.A. e il 2° in forma aggregata.

Le società incluse nel presente report sono:

- **CEBAT S.p.A.**
- **QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.**
- **GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.**

Sono escluse dalla rendicontazione le sole società collegate sulle quali non sussiste una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. e che non generano impatti materiali sulla base della matrice di materialità definita a livello di Gruppo.

La MIRO HOLDING non ha temi materiali e non effettua attività per cui è esclusa dal perimetro di rendicontazione.

Per la predisposizione del presente rapporto è stata effettuata un'analisi comparativa dei principali standard e framework ESG riconosciuti a livello internazionale, al fine di identificare i contenuti informativi e i *KPI* maggiormente coerenti con le attività, gli impatti e il contesto operativo del Gruppo.

In particolare, si è fatto riferimento a:

- **GRI** (*Global Reporting Initiative*) orientati all'analisi degli impatti economici, ambientali e sociali generati dalle attività aziendali, secondo un approccio di materialità di impatto
- **SASB** (*Sustainability Accounting Standards Board*) focalizzati sull'influenza dei fattori ESG sulle performance economico-finanziarie dell'impresa, secondo un approccio di materialità finanziaria
 - o *Engineering & Construction Services*
 - o *Electrical and electronic equipment*.
- **ESRS** (*European Sustainability Reporting Standards*) introdotti dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)* e basati sul principio della doppia materialità, che considera sia gli impatti dell'impresa sull'ambiente e sulla società, sia gli effetti dei fattori *ESG* sulle *performance* aziendali.

In calce al documento sono riportate le tabelle di sintesi degli standard e relativi indicatori considerati materiali.

I temi e le informative riportati nel presente documento sono stati definiti sulla base delle analisi di materialità svolte dal Gruppo.

La quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra è stata effettuata in conformità ai criteri de:

- la **norma ISO 14064-1** su questo punto si rimanda all'opinione di verifica riportata in calce al documento che è da intendersi parte integrante dello stesso
- il **Greenhouse Gas Protocol (GHG)**.

I dati relativi all'esercizio 2025, sia quelli finanziari sia quelli che assumono questi ultimi come base di calcolo, sono da intendersi come **dati di pre-closing** e potrebbero, pertanto, essere soggetti a successive variazioni in fase di chiusura definitiva del bilancio. Eventuali aggiornamenti o modifiche saranno recepiti nella successiva rendicontazione.

Rispetto al *reporting* dello scorso anno, sono state apportate delle correzioni ai dati sulla base di informazioni più precise e definitive.

Le rettifiche sono evidenziate nei rispettivi capitoli.

Al fine di garantire comparabilità e continuità informativa, l'intera rendicontazione di Gruppo è stata predisposta mediante l'analisi comparativa dei dati riferiti al triennio 2023-2025 (36 mesi).

¹ GRI 2-2 Entities included

² GRI 2-3 Reporting period

1.1. NOTA GENERALE

DATI INCLUSI NEL PRESENTE BILANCIO

A. Società incluse nel rapporto	CEBAT S.p.A. GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l. QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.
B. Se l'organizzazione ha rendiconti finanziari consolidati sottoposti a revisione o informazioni finanziarie presentate che siano di dominio pubblico, specificare le differenze tra l'elenco delle entità incluse nei rendiconti finanziari e quelle incluse nella rendicontazione di sostenibilità.	RENDICONTO CONSOLIDATO Rilevate differenze come da perimetro di esclusione paragrafo 1.
C. Se l'organizzazione consiste di più entità, spiegare l'approccio adottato per consolidare le informazioni.	I dati sono rendicontati distintamente per ciascuna società ed in forma aggregata, con evidenza dei totali complessivi dell'intero Gruppo, coprendo il 100% delle attività ed il 100% delle sedi ed unità locali dello stesso

1.1. PERIODO DI RENDICONTAZIONE, FREQUENZA E CONTATTI

A. Periodo di rendicontazione: 2025 (1° gennaio - 31 dicembre)

B. Periodo di rendicontazione finanziaria: 2025 (1° gennaio - 31 dicembre)

C. Data pubblicazione del report: 2026 - 15 GIUGNO

D. Persona di contatto per le informazioni del rapporto: Flavia D'Ubaldo – Qualità - Sostenibilità - Risk Management – flavia.dubaldo@cebat.it

E. Aggiornamento e convalida: La rendicontazione è aggiornata annualmente. L'Amministratore Delegato, con l'ausilio del Comitato Esecutivo Aziendale, è deputato a esaminare, validare, rivedere, aggiornare ed approvare le informazioni riportate nella rendicontazione, inclusi i temi materiali.

1.2. ASSURANCE ESTERNA ³

La CEBAT S.p.A., per validare e assicurare i dati rendicontati nel presente report, ha selezionato l'organismo di terza parte indipendente che certifica i suoi principali sistemi di gestione: QMS ITALIA Auditing and Inspections, partner esclusivo di QMS CERT Ltd. (Organismo di Certificazione e Ispezione Accreditato ESYD).

Gli auditor QMS, che periodicamente conducono audit in sede e presso le unità locali, hanno analizzato i dati e le evidenze correlate, giudicandoli conformi ai seguenti standards

- GRI (Global Reporting Initiative)
- SASB (Sustainability Accounting Standards Board), Engineering & Construction Services, Electrical and electronic equipment
- ERSR (European Sustainability Reporting Standards).

Si veda la dichiarazione di Assurance QMS Italia Auditing and Inspections prodotta in calce al presente report.

La validazione dei dati relativi alle emissioni di gas serra, in conformità allo standard ISO 14064-1:2019, è stata effettuata da SGS come da opinione di verifica in calce.

³ GRI 2.5 External assurance



La trivellazione orizzontale controllata (No Dig) consente la posa delle infrastrutture senza alterare l'habitat terrestre e marino, riducendo al minimo gli impatti sull'ambiente. Una tecnologia non invasiva che tutela gli ecosistemi e rende possibile la realizzazione di opere strategiche per l'efficientamento energetico, contribuendo concretamente alla transizione energetica e alla riduzione delle emissioni, a beneficio del clima e delle generazioni future.

2. RUOLO DEGLI ORGANI DI GOVERNO NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ ⁴

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto all'Alta Direzione e validato dall'Amministratore Delegato, nel rispetto dei poteri conferiti, assicurando che le informazioni divulgate siano coerenti con la strategia aziendale, gli obiettivi ESG e gli impegni assunti nei confronti degli *stakeholder* e che rappresenti in modo trasparente e attendibile le performance, gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti per l'organizzazione.

Esso contiene la relazione non finanziaria del Gruppo CEBAT per l'anno 2025 (1° gennaio – 31 dicembre); le informazioni ed i dati oggetto di rendicontazione vengono raccolti e verificati dalle funzioni aziendali competenti, che collaborano per garantirne accuratezza, completezza e affidabilità. Il report è comunicato a tutti gli *stakeholder*, sia interni che esterni, mediante pubblicazione sul sito aziendale www.cebati.it.

Per la sua redazione sono stati presi in considerazione tutti i dati disponibili alla data del 26 maggio 2026 e, per la rendicontazione in forma aggregata, sono stati riportati i dati degli ultimi 36 mesi, ovvero del triennio 2023, 2024 e 2025.

3. CRITERI DI MATERIALITÀ DELLA RENDICONTAZIONE DEL GRUPPO ^{5 6 7 8}

Il Gruppo CEBAT ha adottato un processo strutturato di analisi di doppia materialità finalizzato all'identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti, rischi e opportunità ("IROs") connessi alle proprie attività e alla catena del valore, in conformità ai requisiti previsti dagli ESRS.

L'analisi è stata condotta considerando sia la prospettiva della materialità d'impatto, relativa agli effetti generati dal Gruppo su ambiente, persone e comunità, sia la prospettiva della materialità finanziaria, relativa agli effetti che le tematiche ESG possono produrre sulla situazione economico-finanziaria, sulle performance e sulla capacità di creazione di valore del Gruppo nel breve, medio e lungo periodo.

La tabella riporta gli esiti dell'analisi di doppia materialità condotta sui temi ESG previsti dagli ESRS, evidenziando, per ciascun tema, il livello di significatività degli impatti generati dall'organizzazione (materialità d'impatto) e dei potenziali effetti economico-finanziari sull'impresa (materialità finanziaria). La valutazione, espressa attraverso i punteggi medi e massimi attribuiti ai diversi aspetti analizzati, ha consentito di classificare ciascun tema come materiale o non materiale sulla base delle soglie metodologiche definite, individuando le priorità di rendicontazione e di gestione.

L'analisi evidenzia che i temi risultati materiali sono prevalentemente riconducibili agli ambiti che caratterizzano maggiormente il profilo operativo e di rischio. In particolare, nell'area **Ambientale** assumono rilevanza gli aspetti legati ai **cambiamenti climatici** (mitigazione, adattamento ed energia) e all'**economia circolare**, con particolare riferimento all'**utilizzo efficiente delle risorse e alla gestione degli scarti di lavorazione**. Nell'area **Sociale** emergono come prioritari la **salute e sicurezza sul lavoro**, le **condizioni di impiego**, la **formazione e lo sviluppo delle competenze**, la **parità di trattamento e il benessere dei dipendenti**, nonché la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della catena del valore. Per quanto riguarda la **Governance**, risultano materiali i temi connessi alla gestione dei **rapporti con i fornitori**, alla **prevenzione della corruzione**, alla **sicurezza informatica** e alla promozione di una **solida cultura di corporate**.

Al contrario, altri aspetti, quali l'inquinamento delle matrici ambientali, la biodiversità, le risorse idriche, gli impatti sulle comunità interessate, i clienti e alcuni temi relativi alla catena del valore, pur essendo stati oggetto di valutazione, non hanno superato le soglie di materialità definite dalla metodologia adottata. Ciò non implica una loro irrilevanza assoluta, ma riflette il limitato livello di impatto o di rischio economico-finanziario attualmente associato alle attività del Gruppo, anche in considerazione delle caratteristiche del modello di business e delle misure di gestione già implementate.

Nel complesso, gli esiti della valutazione confermano che le priorità di sostenibilità della Società sono strettamente connesse alla natura delle attività di costruzione di infrastrutture a rete, caratterizzate da un elevato impiego di risorse, dalla presenza di cantieri complessi e da una forte attenzione agli aspetti di salute e sicurezza, alla resilienza climatica e alla correttezza dei processi di governance.

La matrice di doppia materialità costituisce, pertanto, il riferimento per la definizione delle strategie ESG, delle azioni di miglioramento e dei contenuti della rendicontazione di sostenibilità, garantendo un allineamento con i requisiti previsti dagli ESRS e una focalizzazione sui temi maggiormente rilevanti per gli stakeholder e per la creazione di valore nel medio-lungo periodo.

Di seguito si riporta la lista dei temi materiali significativi per il nostro Gruppo.

⁴ GRI 2-14 Role of the highest governance body in sustainability reporting

⁵ GRI 3-3 Management of material topics

⁶ SASB IF-EN-160a.2 Discussion of processes to assess and manage environmental risks associated with project design, siting, and construction

⁷ ESRS 1 General Requirements

⁸ ESRS 2 – IRO-1 Description of the processes to identify and assess material impacts, risks and opportunities

ESG	ESRS	Problema ESG	Punteggio MOY IMPACT	Punteggio MOY FINANCIAL	Punteggio MAX IMPACT	Punteggio MAX FINANCIAL	Materialità secondo le soglie definite
Ambiente	E1_Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	3	0,75	3	0,75	Materiale
Ambiente	E1_Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	3	2,375	3	4	Materiale
Ambiente	E1_Cambiamenti climatici	Energia	3	2,5	3	4	Materiale
Ambiente	E2_Inquinamento	Inquinamento dell'aria	1,5	1,5	1,5	1,5	Non materiale
Ambiente	E2_Inquinamento	Inquinamento dell'acqua	0,25	0,25	0,25	0,25	Non materiale
Ambiente	E2_Inquinamento	Inquinamento del suolo	0,25	0,25	0,25	0,25	Non materiale
Ambiente	E2_Inquinamento	Sostanze problematiche	0,25	0,25	0,25	0,25	Non materiale
Ambiente	E3_Risorse idriche e marine	Consumo di acqua	2,3	0,25	2,3	0,25	Non materiale
Ambiente	E3_Risorse idriche e marine	Prelievi idrici	1	0,25	1	0,25	Non materiale
Ambiente	E3_Risorse idriche e marine	Scarichi d'acqua	0,25	0,25	0,25	0,25	Non materiale
Ambiente	E3_Risorse idriche e marine	Scarichi idrici negli oceani	0,25	0,25	0,25	0,25	Non materiale
Ambiente	E4_Biodiversità	Cambiamento climatico	1,6	0,75	1,6	0,75	Non materiale
Ambiente	E4_Biodiversità	Cambiamento nell'uso del suolo, cambiamento nell'uso dell'acqua dolce e cambiamento nell'uso del mare	0,25	1	0,25	1	Non materiale
Ambiente	E4_Biodiversità	Inquinamento	0,25	0,25	0,25	0,25	Non materiale
Ambiente	E4_Biodiversità	Dimensione della popolazione della specie	0,25	0,25	0,25	0,25	Non materiale
Ambiente	E4_Biodiversità	Degrado del suolo, impermeabilizzazione del terreno e desertificazione	0,25	0,25	0,25	0,25	Non materiale
Ambiente	E5_Economia circolare	Afflussi di risorse, incluso l'utilizzo delle risorse	3	1,5	3	2	Materiale
Ambiente	E5_Economia circolare	Sciupare	3	1	3	1	Materiale
Ambiente	E5_Economia circolare	Deflussi di risorse relativi a prodotti e servizi	2,5	1	2,6	1	Non materiale
Sociale	S1_Dipendenti propri	Lavoro sicuro - dipendenti propri	3	3	3	3	Materiale
Sociale	S1_Dipendenti propri	Orario di lavoro e conciliazione tra vita professionale e privata - dipendenti propri	2	1	3	1	Materiale
Sociale	S1_Dipendenti propri	Salari adeguati - dipendenti propri	3	0,25	3	0,25	Materiale
Sociale	S1_Dipendenti propri	dialogo sociale - i propri dipendenti	3	1	3	1	Materiale
Sociale	S1_Dipendenti propri	Salute e sicurezza - dipendenti propri	3	1	3	1	Materiale
Sociale	S1_Dipendenti propri	Lavoro minorile, lavoro forzato, alloggio adeguato, acqua e servizi igienico-sanitari, privacy - dipendenti propri	0,5	1	0,5	1	Non materiale

ESG	ESRS	Problema ESG	Punteggio MOY IMPACT	Punteggio MOY FINANCIAL	Punteggio MAX IMPACT	Punteggio MAX FINANCIAL	Materialità secondo le soglie definite
Sociale	S1_Dipendenti propri	Parità di genere e parità di retribuzione per lavoro di pari valore - dipendenti propri	3	1	3	1	Materiale
Sociale	S1_Dipendenti propri	Formazione e sviluppo delle competenze - per i propri dipendenti	3	1,5	3	2	Materiale
Sociale	S1_Dipendenti propri	Diversità, uguaglianza e inclusione - dipendenti propri	2,25	1	3	1	Materiale
Sociale	S2_Workers sulla catena del valore	Occupazione sicura - catena del valore	0,5	2	0,5	2	Non materiale
Sociale	S2_Workers sulla catena del valore	Tempo di lavoro - catena del valore	0,75	2	1	2	Non materiale
Sociale	S2_Workers sulla catena del valore	Salari adeguati - catena del valore	0,5	0,5	0,5	0,5	Non materiale
Sociale	S2_Workers sulla catena del valore	Dialogo sociale - catena del valore	0,25	0,5	0,25	0,5	Non materiale
Sociale	S2_Workers sulla catena del valore	Salute e sicurezza - catena del valore	3	2,25	3	2,25	Materiale
Sociale	S2_Workers sulla catena del valore	Lavoro minorile, lavoro forzato, alloggio adeguato, acqua e servizi igienico-sanitari, privacy - catena del valore	0,5	0,25	0,5	0,25	Non materiale
Sociale	S2_Workers sulla catena del valore	Diversità, uguaglianza e inclusione: catena del valore	1,25	2	2,25	2	Non materiale
Sociale	Comunità interessate da S3	alloggio adeguato	0,5	1	0,5	1	Non materiale
Sociale	Comunità interessate da S3	Impatti legati all'uso del suolo	0,5	1	0,5	1	Non materiale
Sociale	Comunità interessate da S3	Impatti legati alla sicurezza	2	1	2	1	Non materiale
Sociale	Comunità interessate da S3	Consenso libero, preventivo e informato delle popolazioni indigene	1,6	1	1,6	1	Non materiale
Sociale	Comunità interessate da S3	Acqua e servizi igienico-sanitari	2,25	1,5	2,5	2	Non materiale
Sociale	Clienti S4 e utenti finali	Qualità della costruzione e sicurezza personale degli utenti finali	2,5	2	2,5	2	Non materiale
Sociale	Clienti S4 e utenti finali	Protezione dei minori	0,25	0,25	0,25	0,25	Non materiale
Governance	G1_Condotta aziendale	Protezione dei whistleblower	1,5	2	1,5	2	Non materiale
Governance	G1_Condotta aziendale	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le modalità di pagamento.	3	2	3	2	Materiale
Governance	G1_Condotta aziendale	Corruzione e concussione	3	1,5	3	1,5	Materiale
Governance	G1_Condotta aziendale	Sicurezza informatica	3	0,5	3	0,5	Materiale
Governance	G1_Condotta aziendale	Cultura aziendale	3	2	3	2	Materiale
Governance	G1_Condotta aziendale	Rapporti con i comuni	1	1	1	1	Non materiale

4. STRUTTURA E DESCRIZIONE DEL GRUPPO ^{9 10}

La struttura societaria del Gruppo CEBAT si articola intorno alla capogruppo CEBAT S.p.A., che coordina e indirizza le attività operative e strategiche delle società controllate.

La MIRO HOLDING non ha temi materiali e non effettua attività per cui è esclusa dal perimetro di rendicontazione.

Fanno parte del perimetro societario:

- Giubergia & Armando S.r.l., società che opera nel comparto media e bassa tensione.
- Quadrifoglio Drilling S.r.l., specializzata nelle attività di trivellazione orizzontale controllata e servizi tecnici correlati.



⁹ GRI 2-1 Organizational details

¹⁰ GRI 2-9 Governance structure and composition

4.1. CEBAT S.p.A.

La CEBAT S.p.A. è una Società per Azioni con sede legale (ed operativa) a Roma, in Via Angelo Banti nn. 26/28, Cod. Fisc. e P. IVA 15324221009, indirizzo pec *cebat@arubapec.it*, con capitale sociale interamente versato per un ammontare di € 5.000.000.

La proprietà è interamente della MIRO HOLDING S.P.A. (100%). La MIRO HOLDING non ha temi materiali e non effettua attività per cui è esclusa dal perimetro di rendicontazione.

Quanto alla gestione societaria ed agli organi direttivi e di controllo si rimanda allo specifico paragrafo (vd. infra).

4.2. GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.

La GIUBERGIA & ARMANDO s.r.l. è una società a responsabilità limitata con sede legale ed operativa a Cuneo, in Via Maestri del Lavoro n. 29, Cod. Fisc. e P. IVA 00909870040, indirizzo pec *giubergiaearmando@pec.unonet.it*, con capitale sociale interamente versato per un ammontare di € 100.000.

La proprietà è interamente della CEBAT S.p.A. (100%).

Quanto alla gestione societaria ed agli organi direttivi e di controllo si rimanda allo specifico paragrafo (vd. infra).

4.3. QUADRIFOGLIO DRILLING S.R.L.

La QUADRIFOGLIO DRILLING s.r.l. è una società a responsabilità limitata con sede legale ed operativa a Bitonto (BA), in Via Luigi Settembrini nn. 7/9, Cod. Fisc. e P. IVA 08493050721, indirizzo pec *quadrifogliodrilling.srl@legalmail.it*, con capitale sociale interamente versato per un ammontare di € 50.000.

Il capitale sociale è detenuto per il 70% da CEBAT S.p.A. e per il restante 30% da Quadrifoglio Costruzioni S.r.l.

Quanto alla gestione societaria ed agli organi direttivi e di controllo si rimanda allo specifico paragrafo (vd. infra).

5. STORIA DEL GRUPPO

La CEBAT S.p.A. nasce negli anni '60 come impresa specializzata in lavori elettrici ed impiantistici, inizialmente focalizzata sulle attività di installazione e manutenzione di reti elettriche.

Nel corso degli anni, seguendo l'evoluzione del mercato italiano, ha ampliato progressivamente le proprie competenze, consolidando la propria presenza nel settore delle infrastrutture strategiche.

Anche per effetto delle acquisizioni delle società Giubergia & Armando S.r.l. (specializzata in media e bassa tensione) e Quadrifoglio Drilling S.r.l. (specializzata nelle Trivellazioni Orizzontali Controllate – TOC), oggi il Gruppo CEBAT è considerato una delle realtà italiane più attive nella realizzazione e manutenzione di reti infrastrutturali complesse, collaborando con i principali operatori del settore.

Il Gruppo sta sviluppando il proprio *business* anche oltre il territorio nazionale; è presente, infatti, in Germania per un importante progetto di realizzazione di un elettrodotto Alta Tensione interrato.

Il 2024 ha rappresentato per il Gruppo CEBAT un importante momento di trasformazione e crescita: la società è stata infatti acquisita dal fondo di investimento **Tikehau Capital**, *asset manager* pan-europeo attivo negli investimenti alternativi.

Attraverso la propria strategia di *private equity* dedicata alla decarbonizzazione, **Tikehau Capital** ha sottoscritto un accordo con l'Azienda con l'obiettivo di supportarne il percorso di sviluppo industriale e rafforzarne il ruolo nel settore delle infrastrutture energetiche sostenibili.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha intensificato il processo di mappatura dei processi aziendali e di allineamento agli obiettivi *ESG*, con lo scopo di consolidare l'integrazione dei principi di sostenibilità nel core business e nella strategia di sviluppo imprenditoriale.

In tale contesto, è stato avviato un percorso strutturato di analisi del sistema aziendale secondo uno schema *ESG*, finalizzato a identificare ambiti di miglioramento, definire priorità strategiche e rafforzare il presidio degli impatti ambientali, sociali e di *governance*.

6. ATTIVITÀ E SETTORI IN CUI OPERA IL GRUPPO ^{11 12}

Il Gruppo CEBAT opera nel settore delle infrastrutture a rete con un focus su quelle energetiche e idriche, offrendo servizi integrati per la progettazione, realizzazione e manutenzione delle reti.

Attraverso tali attività, l'Organizzazione contribuisce allo sviluppo e alla modernizzazione delle reti energetiche e infrastrutturali, promuovendo soluzioni orientate all'efficienza, all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale.

L'intero Gruppo CEBAT offre una gamma integrata di servizi che copre tutte le principali fasi del ciclo infrastrutturale, dall'ingegneria e progettazione fino alla realizzazione, manutenzione e gestione in modalità *Global Service*, proponendo soluzioni chiavi in mano nei settori della trasmissione e distribuzione elettrica, delle infrastrutture idriche, delle energie rinnovabili e dei data center.

Grazie a competenze multidisciplinari e a un modello operativo fortemente integrato, il Gruppo è in grado di supportare clienti pubblici e privati nella realizzazione di infrastrutture strategiche ad alto contenuto tecnologico, contribuendo allo sviluppo e alla resilienza delle reti energetiche e idriche.

L'Organizzazione detiene le più elevate qualifiche rilasciate dai principali operatori del *Transmission System Operator (TSO)* e della *Distribution System Operator (DSO)*, nonché dalle maggiori aziende attive nel settore idrico, consolidando il proprio ruolo tra i principali player infrastrutturali italiani.

La comprovata esperienza del management, unita a solide competenze tecniche e organizzative, ha permesso alle società del Gruppo CEBAT S.p.A. di sviluppare collaborazioni strategiche con importanti operatori attivi sia in Italia sia all'estero, rafforzando progressivamente la propria presenza sul mercato.

Si unisce una divisione ingegneristica altamente qualificata, in grado di fornire supporto completo ai partner in tutte le fasi operative, dagli studi di fattibilità e progettazione fino alla realizzazione, collaudo e messa in servizio delle opere.



¹¹ GRI 2-6 Activities, value chain and other business relationship

¹² ESRS 2- General Disclosure

A supporto delle attività operative e produttive, il Gruppo CEBAT si avvale di un *team* multidisciplinare composto da professionalità specializzate nelle funzioni di logistica, *procurement*, ambiente, qualità e sistemi di gestione, sempre nell'ottica dell'integrazione dei principi e dei criteri *ESG* all'interno dei processi aziendali e organizzativi.

L'Organizzazione può contare su un organico composto da maestranze altamente specializzate e personale tecnico-amministrativo dotato di elevate competenze professionali, esperienza consolidata e *know-how* specifico.

Più nel dettaglio le attività del Gruppo comprendono:

- ALTA TENSIONE
 - o installazione elettrodotti interrati
 - o collegamenti *HVDC* internazionali
 - o manutenzione, progetti speciali ed opere civili
 - o collegamenti sotterranei *NO DIG*
- MEDIA E BASSA TENSIONE
 - o *global service*
 - o linee interrate ed aeree
 - o sottostazioni
 - o impianti industriali
- RETI IDRICHE E FOGNARIE
 - o realizzazione reti
 - o *global service*
 - o impianti industriali
- ILLUMINAZIONE URBANA E SPECIALE
 - o illuminazione artistica
 - o illuminazione gallerie ed aeroporti
 - o ispezioni di integrità dei pali di illuminazione
- ENERGIE RINNOVABILI E *DATA CENTER*
 - o collegamenti di media ed alta tensione
 - o sottostazioni;
- SERVIZI:
 - o *global service* generale
 - o manutenzione delle aree verdi
 - o ingegneria e progettazione.



Le società del Gruppo non sono attive in settori soggetti a particolari restrizioni normative o a specifici regimi regolatori che ne limitino significativamente l'operatività.

Nessuna delle Aziende del Gruppo ha relazioni commerciali associate a settori generalmente considerati ad elevato rischio sotto il profilo sociale, ambientale o reputazionale.

7. PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

Nel corso del triennio 2023-2025, è stato registrato un significativo incremento del numero di progetti strategici acquisiti, a conferma della sempre maggiore presenza sul mercato del Gruppo CEBAT e dell'impegno nel generare valore sostenibile per gli *stakeholder*.

L'ampliamento del portafoglio progettuale riflette la crescente attenzione verso l'innovazione e la sostenibilità.

I progetti presentati in questa sezione sono stati selezionati in base alla loro rilevanza rispetto agli impatti economici, ambientali e sociali, nonché al loro contributo agli obiettivi strategici e alle priorità individuate attraverso il processo di analisi di materialità.

2023	2024	2025
Caserta – <i>Multiservice</i> – ENEL Lazio – <i>Multiservice</i> – ENEL Brindisi – <i>Multiservice</i> – ENEL Cuneo – <i>Multiservice</i> – ENEL Multiregione – OOCC e posa di cavi interrati HT - TERNA Campania – Lavori nelle Cabine Primarie – ENEL Montalto – MV Line - EG Nascita (<i>Enfinity</i>) Sondrio – OOCC Stazione Elettrica Premadio – Terna Puglia – MV e HV line e SS – <i>Metka Mytilineos</i> Tarquinia – Cavidotto MV – Iberdrola Laion Corvara (BZ) - HDD per Terna; Manfredonia (FG) - Collettamento dei reflui delle marine all'impianto depurativo per Opere Pugliesi S.r.l.; Termini Imerese (PA) - <i>Tyrrenian Link</i> per <i>Prysmian Powerlink S.r.l.</i>	Multiregione – Posa Cavi 150kV – Terna Caltanissetta/Enna – Lavori di Resilienza – ENEL Milano – MIL03 <i>Data Center</i> - Microsoft Milano – MIL04 <i>Data Center</i> - Microsoft Milano – MIL05 <i>Data Center</i> - Microsoft Multiregione – Linee Aeree – Terna Multiregione – Progettazione OOCC linee in Fibra Ottica – Terna Lazio – Lavori rete elettrica in BT – ACEA Emilia-Romagna – Interferenze acqua, gas e fognature – HERA Valleranello – Adeguamento Cabina Primaria Valleranello - ACEA SA.CO.I. - 3 HDD per <i>Prysmian Powerlink S.r.l.</i>; Milano - HDD per <i>Engie Vantage</i>; Cagliari - <i>Tyrrenian Link</i>, collegamento West per Roda S.p.A.; Malborghetto (RM) - HDD per Idrica Nord S.c.a.r.l.	Multiregione – OOCC connessioni FER L 3/4/5/8/9 – Terna Multiregione – SACOI Posa cavi – Terna Multiregione – montaggi Elettromeccanici FER – Terna Multiregione - Prog. e realiz. collegamenti FO in CP Centro Italia – TERNA Tunisia/Italia – TUNITA <i>land installation</i> lato ITALIA – TERNA Campania – Cabine Primarie e centri satelliti – ENEL Puglia Basilicata – Lavori in CP e Centri Satellite – ENEL Lecce – Resilienza Puglia – ENEL Sicilia – <i>Tyrrenian Link HDD – Prysmian Power Link S.r.l.</i> Bolano-Annunziata (RC) - HDD – <i>Prysmian Power link S.r.l.</i> Pialassa Piomboni (VE) - HDD per Nautilus S.r.l. Trapani - HDD per Acquedotti Siciliani S.c.a.r.l. Modena – Pronto intervento RI RF e RG – HERA Lazio – Riduzione perdite idriche – ACEA ATO5 Lazio – <i>Petersen</i> e manutenzione Cabine Primarie – ACEA Lazio – Manutenzione RI e RF – ACEA ATO5 Lazio – Manutenzione RI e SII – ACEA ATO2 Lazio – GU e infrastrutture ricarica – ACEA Lazio – Manutenzione rete elettrica AT/MT/BT – ACEA Infrastructure Ferrara Brancole – MV link PV plant – EG COLOMBO (<i>Enfinity</i>) Emilia-Romagna – MV link PV plant Bando Cluster – EG DANTE (<i>Enfinity</i>) Viterbo – MV link for PV Banditella – SF CELESTE III (<i>Enfinity</i>) Lazio – MV link PV plant Casale Bello – SF CELESTE II (<i>Enfinity</i>) Toscana – Cavidotto MT 30 kV – IBERDROLA Toscana/Ischia – MV link SE 16PV Plant + BESS – Solarig

8. LE SEDI DEL GRUPPO ¹³

Il Gruppo CEBAT opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete di unità locali e logistiche distribuite in aree strategiche.

La presenza capillare sul territorio consente di garantire prossimità operativa, tempestività negli interventi e un presidio efficace delle attività.

L'articolazione delle sedi riflette il modello organizzativo del Gruppo e ne sostiene la capacità di rispondere in modo efficiente alle esigenze dei clienti e dei territori in cui opera.

Di seguito il dettaglio delle unità locali alla data di redazione del presente bilancio.

Il report 2025 copre il 100% delle sedi del Gruppo.

CEBAT S.p.A.

ROMA BANTI

ROMA LORI

SANTA MARIA LA FOSSA (CE)

CORSICO (MI)

CASSINO (FR)

JESI (AN)

CISTERNA DI LATINA (LT)

PIACENZA

IMOLA

BRINDISI

CALTANISSETTA

CODEVILLA (PV)

QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.

BITONTO (BA)

GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.

CUNEO



¹³ GRI 2-1 Organizational details

9. STAKEHOLDER ¹⁴

Le attività di *stakeholder engagement* rappresentano un elemento fondante del modello di business del Gruppo CEBAT e costituiscono un presupposto essenziale per la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Attraverso un dialogo continuo, costruttivo e trasparente con clienti, dipendenti, fornitori, comunità locali, istituzioni e *partner*, l'Organizzazione mira a comprendere le aspettative degli *stakeholder* e ad integrarle nei processi decisionali, nelle strategie e nelle performance aziendali.

Il gruppo degli *stakeholder* è assai ampio ed eterogeneo, con esigenze e aspettative specifiche e diversificate; per queste ragioni grande attenzione è rivolta al coinvolgimento di tutte le parti interessate.

A seguire si riporta una mappatura degli *stakeholder* dell'intero Gruppo CEBAT.



¹⁴ GRI 2-29 Approach to stakeholder engagement

TIPO	STAKEHOLDER	TEMI DI INTERESSE	MODALITA' DI CONSULTAZIONE
Stakeholder interni	<i>Azionisti e investitori</i>	Solidità, governance, performance ESG; economico-finanziaria, crescita sostenibile	Reporting societario, incontri periodici, assemblee
	<i>Management aziendale e Board</i>	Strategia, gestione dei rischi, compliance, performance operative ed ESG	Riunioni direzionali, reporting, comitati e attività di governance
	<i>Personale dipendente</i>	Salute e sicurezza, welfare, formazione, benessere organizzativo	Formazione, comunicazioni interne, incontri periodici
	<i>Collaboratori e consulenti non dipendenti</i>	Salute e sicurezza, benessere, condizioni di lavoro	Comunicazioni interne e attività di consultazione
	<i>Sindacati e rappresentanze dei lavoratori</i>	Tutela dei lavoratori, dialogo sociale, condizioni di lavoro	Incontri periodici, attività di consultazione e confronto
Stakeholder esterni	<i>Associazioni ambientali e di categoria</i>	Sostenibilità, best practices, sviluppo del settore	Tavoli di confronto, iniziative e incontri istituzionali
	<i>Media e stampa</i>	Trasparenza, reputazione, informazioni aziendali	Comuni
	<i>Organismi di certificazione</i>	Conformità normativa e ai sistemi di gestione	Audit, verifiche periodiche, attività di certificazione
	<i>Pubbliche Amministrazioni</i>	Compliance normativa, sicurezza, sostenibilità	Interlocuzioni istituzionali, adempimenti normativi
	<i>Autorità di regolamentazione</i>	Conformità legislativa e regolatoria	Tavoli tecnici, reporting, verifiche
	<i>Enti di controllo e vigilanza</i>	Trasparenza, conformità, sicurezza	Controlli e attività ispettive
	<i>Agenzie ed enti per la protezione e salvaguardia ambientale</i>	Tutela ambientale, gestione degli impatti, sostenibilità	Monitoraggi, autorizzazioni, confronti tecnici
	<i>Comunità finanziaria</i>	Performance economiche, governance, gestione dei rischi, ESG	Reporting finanziario, incontri con stakeholder finanziari
Stakeholder esterni – a monte	<i>Fornitori e subappaltatori</i>	Trasparenza, sicurezza, sostenibilità, continuità delle relazioni	Qualifica fornitori, audit, incontri tecnici e operativi
Stakeholder esterni – a monte	<i>Business partners</i>	Collaborazione, innovazione, sviluppo progettuale	Partnership operative, coordinamento tecnico
Stakeholder esterni – a monte	<i>Collaboratori e consulenti</i>	Sicurezza, qualità operativa, continuità della collaborazione	Riunioni operative, procedure aziendali, coordinamento tecnico
Stakeholder esterni – a valle	<i>Clienti pubblici e privati</i>	Qualità dei servizi, affidabilità, continuità operativa, innovazione	Incontri commerciali e tecnici, audit, attività operative
Stakeholder esterni – a valle	<i>Utenti finali del cliente</i>	Continuità ed efficienza dei servizi infrastrutturali	Gestione operativa e qualità del servizio
Stakeholder esterni	<i>Enti territoriali</i>	Gestione del territorio, sviluppo infrastrutturale	Incontri istituzionali, coordinamento territoriale
Stakeholder esterni – a valle	<i>Comunità locali</i>	Impatti ambientali e sociali, sicurezza, tutela del territorio	Dialogo con il territorio, incontri e attività informative

10. MODELLO DI BUSINESS E CATENA DEL VALORE ¹⁵

Il modello di *business* dell'organizzazione si fonda su un approccio integrato che combina competenze ingegneristiche, capacità realizzative, innovazione tecnologica e gestione efficiente delle risorse, con l'obiettivo di generare valore sostenibile nel lungo periodo per clienti, comunità, persone e territori.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo integra progressivamente i principi *ESG* nei processi decisionali e operativi, promuovendo:

- la tutela dell'ambiente, la riduzione delle emissioni e l'uso efficiente delle risorse
- l'adozione di pratiche di approvvigionamento e acquisto sostenibili lungo la catena di fornitura
- la salute e sicurezza delle persone
- il rispetto dei diritti umani e delle comunità locali
- l'etica, la trasparenza e la conformità normativa
- lo sviluppo di infrastrutture resilienti e funzionali alla transizione energetica.

Il modello operativo è supportato da relazioni consolidate con clienti, fornitori, partner industriali e stakeholder istituzionali, nonché da sistemi di governance e controllo finalizzati a garantire qualità, affidabilità e sostenibilità lungo l'intero ciclo di vita dei progetti.

L'Organizzazione, inoltre, opera lungo un'articolata catena del valore che coinvolge una pluralità di soggetti, tra cui clienti, fornitori, subappaltatori, partner industriali, ecc. con i quali vengono sviluppate relazioni di business improntate a criteri di affidabilità, qualità, trasparenza, etica e conformità normativa.

La catena del valore a monte include fornitori di materiali, componenti tecnici, apparecchiature elettromeccaniche, servizi di ingegneria e subappaltatori specializzati. Tali soggetti supportano le attività operative attraverso la fornitura di beni e servizi necessari alla realizzazione delle opere.

La catena del valore a valle comprende committenti pubblici e privati, gestori di reti e concessionari dei servizi elettrici e idrici, che si occupano della gestione, esercizio e manutenzione delle infrastrutture realizzate, nonché della distribuzione dei servizi agli utenti finali.

AZIONI

L'asse principale riguarda la governance della relazione. Le azioni chiave vanno dalla qualificazione *ESG* preventiva presso i clienti (con la compilazione di questionari di sostenibilità) fino alla adesione a clausole contrattuali che richiamino esplicitamente principi etici e di sostenibilità.

Il monitoraggio non può essere solo documentale: sopralluoghi ispettivi, audit mirati e rating aggiornati danno sostanza agli impegni.

Il sistema di governance a presidio dell'etica e della conformità si fonda su:

- o Principi fondanti espressi nella **Politica Integrata** e adesione alle politiche dei clienti
- o Adozione del **Codice Etico** e del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (MOG 231)** che definiscono principi, regole di condotta e presidi di prevenzione dei rischi di non conformità. Tutti documenti citati sono pubblicati sul sito www.cebat.it
- o **Monitoraggio delle Non Conformità** di origine esterna e presidio delle risoluzioni (la CEBAT ha una specifica procedura di gestione delle *NC 1000 PR 330 Non Conformità e Azioni Correttive*)
- o Implementazione di un sistema di gestione SA8000 per assicurare che i principi etici siano rispettati e monitorando tutte le società del Gruppo
- o Utilizzo di **canali di segnalazione anche anonimi** (whistleblowing e segnalazione anomalie, pericoli, near miss e incidenti), che consentono a dipendenti e stakeholder di segnalare eventuali comportamenti non conformi in modo riservato e protetto, a tutela dell'integrità aziendale. I canali di segnalazione sono pubblici e accessibili dal sito internet www.cebat.it
- o Implementazione di un **sistema di gestione Qualità ISO 9001** per "presidiare" gli aspetti di qualità e di soddisfazione del cliente.

¹⁵ ESRS 2 SBM-1 Strategy, business model and value chain

10.1. CLIENTI

Il Gruppo CEBAT collabora con i più importanti operatori del settore energetico, elettrico ed idrico, contribuendo alla realizzazione, manutenzione e sviluppo di infrastrutture strategiche per il Paese, grazie a competenze specialistiche consolidate e a una presenza capillare sul territorio nazionale.

- **Alta Tensione**



- **Media e Bassa Tensione**



- **Reti idriche e fognarie**



- **Illuminazione urbana e speciale**



- **Rinnovabili e Data Center**



- **Servizi**



10.2. ALTRI RAPPORTI DI BUSINESS ¹⁶

In relazione a specifici progetti il Gruppo opera in collaborazione con partner aziendali quali *joint venture*, consorzi temporanei di imprese (ATI/RTI) e altri soggetti economici con i quali vengono condivisi obiettivi, responsabilità operative e rischi contrattuali.

La collaborazione avviene nel rispetto degli accordi contrattuali e delle normative applicabili, con particolare attenzione agli aspetti di qualità, sicurezza e conformità regolatoria.

I principali business partner del Gruppo sono:

- Roda S.p.A;
- Elettrovit S.r.l.;
- COL Giovanni Paolo S.p.A.;
- Selind S.r.l.;
- Arcipelago S.c.p.A.



¹⁶ GRI 2-6 Activities, value chain and other business relationships

10.3. DATI ECONOMICI E FINANZIARI ^{17 18 19 20}

10.3.1. PORTAFOGLIO ORDINI E VALORE DEI PROGETTI

La seguente tabella riporta i principali dati relativi al portafoglio ordini ed al valore dei progetti del Gruppo CEBAT; indicatori che riflettono la continuità operativa, la capacità di sviluppo commerciale e le prospettive di crescita delle attività.

Il backlog rappresenta un elemento strategico per il monitoraggio della performance economica e della capacità dell'Organizzazione di generare valore nel medio-lungo periodo.

¹⁷ GRI 2-6 Activities, value chain and other business relationships

¹⁸ GRI 201 Economic Performance

¹⁹ ESR 2 SBM-1 Strategy, business model and value chain

²⁰ SASB IF-EN-000.A Number of active projects; SASB IF-EN-000.B Number of commissioned projects; SASB IF-EN-000.C Total backlog

PORTAFOGLIO ORDINI E VALORI PROGETTI

SASB TOPIC	CODICE	ACCOUNTING METRIC	CATEGORIA	U M	SOCIETA'	2023 DATO	2024 DATO	2025 DATO	FONTE DEL DATO
Metrica	IF-EN- 0.A	Numero di progetti attivi I progetti attivi sono definiti come edifici e infrastrutture in fase di sviluppo ai quali l'ente forniva servizi alla chiusura del periodo di rendicontazione, includendo sia la fase di progettazione che quella di costruzione. Sono esclusi i progetti avviati durante il periodo di rendicontazione.	Quantitativo	Numero	CEBAT S.p.A.	128	126	128	Contratti e rendicontazione dei progetti
					GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	4	5	6	
					QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2	6	9	
					AGGREGATO	6	11	142	
Metrica	IF-EN-0.B	Numero di progetti commissionati: I progetti commissionati sono definiti come progetti completati e considerati pronti per l'entrata in servizio durante il periodo di rendicontazione. L'ambito dei progetti commissionati include esclusivamente quelli per i quali l'ente ha fornito servizi di costruzione	Quantitativo	Numero	CEBAT S.p.A.	38	46	68	Contratti
					GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	N.D.	22	5	
					QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	N.D.	0	6	
					AGGREGATO	N.D.	22	80	
Metrica	IF-EN- 0.C	Totale portafoglio ordini (<i>backlog</i>) Il <i>backlog</i> è definito come il valore dei progetti non completati alla chiusura del periodo di rendicontazione (ricavi contrattualmente attesi in futuro ma non ancora riconosciuti), oppure come definito dall'ente, in linea con le sue attuali modalità di comunicazione del backlog. Il backlog può essere indicato anche come portafoglio ricavi o obblighi di prestazione non ancora soddisfatti. L'ambito della divulgazione è limitato ai progetti di edifici e infrastrutture in cui l'ente fornisce servizi di ingegneria, costruzione, architettura, progettazione, installazione, pianificazione, consulenza, riparazione o manutenzione, o altri servizi analoghi.	Quantitativo	EURO	CEBAT S.p.A.	453.154.969	575.595.072	587.814.780	Contratti, contabilità ufficiale dei progetti
					GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	37.304.000	12.811.000	10.628.000	
					QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	5.513.000	24.900.000	17.618.000	
					AGGREGATO	42.817.000	37.711.000	616.060.780	

10.4. VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO ²¹

La tabella successiva riporta il valore economico direttamente generato e distribuito nel corso dell'esercizio 2025 da CEBAT S.p.A. e dalle altre Aziende del Gruppo, elaborato sulla base dei principali aggregati economico-finanziari.

I dati relativi all'esercizio 2025 sono dati di *pre-closing* e, pertanto, soggetti a eventuali aggiornamenti in sede di approvazione del bilancio.

Le informazioni forniscono una rappresentazione del valore creato attraverso le attività aziendali e della relativa distribuzione ai propri *stakeholder* attraverso la gestione operativa, finanziaria e fiscale.

VALORE ECONOMICO					
INFORMATIVA	SOCIETA'	U M	2023	2024	2025
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO (Valore della produzione)	CEBAT S.p.A.		175.617.333	230.850.977	238.240.153
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.		23.048.375	27.306.032	28.947.397
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	€	6.716.783	15.130.698	19.310.965
	AGGREGATO		205.382.491	273.287.707	286.498.516
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO (Totale costi della produzione + Totale proventi e oneri finanziari + Imposte sul reddito dell'esercizio)	CEBAT S.p.A.		187.082.511	237.899.612	255.011.162
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.		20.478.608	23.964.648	24.236.556
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	€	5.972.845	11.779.906	15.759.349
	AGGREGATO		213.533.964	273.644.166	295.007.067
VALORE ECONOMICO NON DISTRIBUITO (differenza tra i due importi precedenti)	CEBAT S.p.A.		- 11.465.178	- 7.048.635	-16.771.008
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.		2.570.307	3.341.384	4.710.841
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	€	743.938	3.350.792	3.551.616
	AGGREGATO		- 8.150.933	- 356.459	- 8.508.551

²¹ GRI 201-1 Direct economic value generated and distributed



11. MODELLO DI GOVERNANCE ^{22 23 24}

La governance è elemento centrale per la gestione responsabile e sostenibile delle attività del Gruppo CEBAT.

Il modello adottato integra progressivamente i principi *ESG* nella strategia di *business*, nelle fasi operative e di controllo, con l'obiettivo di promuovere trasparenza, etica, gestione dei rischi e creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

In tale contesto, l'Azienda si avvale di sistemi di gestione integrati, procedure e presidi organizzativi finalizzati a garantire la conformità normativa, il monitoraggio delle performance e il miglioramento continuo dei processi aziendali, in coerenza con gli obiettivi fissati ed i valori condivisi.

11.1. ORGANI DIRETTIVI

Nell'ambito dell'assetto di governance del Gruppo, ciascuna Società dispone di un proprio Consiglio di Amministrazione, nominato nel rispetto della normativa vigente ed in conformità alle disposizioni contenute nei rispettivi atti costitutivi e statuti societari.

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta il massimo organo di governo delle Società ed è responsabile della supervisione degli impatti economici, ambientali e sociali generati dalle attività aziendali.

Tutti i componenti degli organi direttivi sono figure di rilievo dotate di competenze diversificate, esperienze consolidate e profili professionali eterogenei, selezionati per assicurare un contributo qualificato ed efficace alla definizione degli indirizzi strategici, ai processi decisionali e all'attuazione delle strategie aziendali.

La complementarità delle competenze presenti all'interno degli organi di *governance* consente al Gruppo CEBAT di affrontare in maniera integrata gli aspetti economici, operativi, organizzativi e di sostenibilità connessi allo svolgimento delle proprie attività, favorendo la progressiva integrazione dei principi *ESG* nella strategia di *business*, nei processi decisionali e di gestione.

Gli organi di governance sono inoltre coinvolti nel monitoraggio delle tematiche *ESG* rilevanti per il Gruppo e supervisionano, per quanto di competenza, i processi di rendicontazione e le iniziative connesse alla sostenibilità, promuovendo un approccio orientato alla trasparenza, alla gestione responsabile dei rischi e alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Preliminarmente alla nomina dei componenti dei Consigli di Amministrazione, vengono verificati i requisiti di onorabilità, indipendenza e idoneità previsti dalla legge, nonché l'assenza di cause di ineleggibilità o decadenza, anche attraverso specifiche attività di due diligence in materia di anticorruzione e contrasto alle condotte illecite.

I Consigli di Amministrazione si riuniscono con periodicità almeno annuale per discutere e deliberare sulle materie di competenza e per approvare gli atti e i documenti rilevanti ai fini della gestione aziendale; ulteriori riunioni possono essere convocate ogniqualvolta emergano specifiche esigenze operative, strategiche, *ESG* o normative.

Gli organi direttivi sono investiti dei più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari o opportuni per il perseguimento degli scopi sociali, fatta eccezione per quelli riservati dalla legge, dallo statuto o dagli accordi societari alla competenza esclusiva di altri organi societari.

La rappresentanza legale delle Società nei confronti dei terzi e in giudizio spetta secondo quanto previsto dai rispettivi assetti organizzativi e, nei limiti delle deleghe eventualmente conferite, ai Consiglieri, all'Amministratore Delegato o ad altri soggetti specificamente incaricati.

Di seguito si riportano l'attuale composizione dei Consigli di Amministrazione delle Società facenti parte del Gruppo CEBAT e i principali indicatori di rendicontazione al riguardo.

CEBAT S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da n. 6 componenti, tutti in carica fino all'approvazione del bilancio 31/12/2026; nel dettaglio:

PRESIDENTE	Mario ROSSETTI	Membro indipendente
AMMINISTRATORE DELEGATO	Clemente HONORATI	Membro dipendente, rappresentante dell'Azienda
CONSIGLIERE	Massimo SERAFINI	Membro dipendente esecutivo e Datore di lavoro
CONSIGLIERE	Roberto Francesco QUAGLIUOLO	Membro dipendente non esecutivo
CONSIGLIERE	Domenico PAGLIA	Membro dipendente non esecutivo
CONSIGLIERA	Bianca Maria FONTANESI	Membro dipendente non esecutivo

²² GRI 2-9 Governance structure and composition

²³ GRI 2-10 Nomination and selection of the highest governance body

²⁴ GRI 2-15 Conflicts of interest

GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.

L'organo direttivo si compone di n. 5 membri:

PRESIDENTE	Francesco MARZULLO	Membro dipendente, rappresentante dell'Azienda
AMMINISTRATORE DELEGATO	Remo GIUBERGIA	Membro dipendente, rappresentante dell'Azienda
AMMINISTRATRICE DELEGATA	Barbara GIUBERGIA	Membro dipendente non esecutivo
CONSIGLIERE	Gianluca BATTAGLIA	Membro dipendente non esecutivo
CONSIGLIERE	Clemente HONORATI	Membro dipendente non esecutivo

QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da n. 4 componenti, tutti in carica fino all'approvazione del bilancio 31/12/2025; nel dettaglio:

PRESIDENTE	Francesco MARZULLO	Membro dipendente, rappresentante dell'Azienda
CONSIGLIERE	Clemente HONORATI	Membro dipendente non esecutivo
CONSIGLIERE	Gianluca BATTAGLIA	Membro dipendente non esecutivo
CONSIGLIERE	Vincenzo PERFETTI	Membro dipendente esecutivo

Di seguito il raffronto nel triennio dei dati significativi della rappresentatività all'interno degli Organi Direttivi

TOPIC	CEBAT S.P.A.			GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.			QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.		
DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
% di membri indipendenti del C.d.A.	0	0	17	0	0	0	0	0	0
% di donne all'interno del C.d.A.	0	25	17	20	20	20	0	0	0

L'appartenenza a Consigli di Amministrazione di altre società del Gruppo è indicata nella presente rendicontazione di sostenibilità altresì diffusa attraverso il sito www.cebati.it; grazie ed in virtù di suddetta informazione si agevolano gli *stakeholder* nell'avere conferma delle informazioni societarie fornite attraverso gli strumenti di pubblicità legale e camerale previsti dalla normativa vigente.

Per completezza si segnala che tutti i Consiglieri delle società del Gruppo ove debbano discutere di argomenti che, anche solo potenzialmente, possano avere impatti, direttamente e/o indirettamente, su altre aziende dello stesso Gruppo, rilasciano a verbale apposita dichiarazione di essere portatori di ulteriori interessi nella discussione in parola.

In considerazione della forma societaria delle Aziende coinvolte, rispettivamente società per azioni ed a responsabilità limitata, tutte con capitale privato, la presenza di profili di non indipendenza non è comunque un elemento idoneo a compromettere l'efficacia delle attività di supervisione e controllo, incluse quelle relative alla gestione dei rischi ESG.

La *governance* aziendale è infatti supportata da un articolato sistema, multilivello ed in linea con le *best practice* di settore, composto da presidi organizzativi, organi di controllo anche indipendenti, supervisione interna e procedure che contribuiscono ad assicurare un adeguato livello di monitoraggio anche con riferimento ai rischi di natura ambientale, sociale e di governance (ESG).

11.2. PRESIDI DI CONTROLLO

Il Gruppo adotta un sistema di vigilanza e controllo finalizzato a garantire la correttezza della gestione societaria, la conformità alle disposizioni normative applicabili e l'affidabilità dei processi amministrativi, contabili e di rendicontazione.

Tale sistema è affidato a organi di controllo indipendenti che operano nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità.

Si vedano i paragrafi a seguire.

11.2.1. COLLEGIO SINDACALE E REVISORE UNICO

Di seguito il dettaglio per ogni singola realtà aziendale del Gruppo.

CEBAT S.p.A.

Il **Collegio Sindacale** è costituito da n. 5 componenti, ovvero:

PRESIDENTE	Sergio MIGLIETTA
SINDACA	Alice GALIMBERTI
SINDACO	Raffaele BINI
SINDACO SUPPLENTE	Simone CAVALLI
SINDACA SUPPLENTE	Daniela PACCAMICCIO

Società Di Revisione ERNST & YOUNG S.P.A.

GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.

L'attività di revisione legale dei conti è affidata a ERNST & YOUNG S.P.A.

QUADRIFOLGIO DRILLING S.r.l.

L'attività di controllo è affidata alla società di revisione ERNST & YOUNG S.P.A.



11.2.2. ORGANISMO DI VIGILANZA E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001

Ai sensi del D.Lgs. 231/2001 è presente in Azienda anche l'Organismo di Vigilanza (O.d.V.), incaricato di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 (M.O.G. 231) adottato dalla Società.

In concreto, l'O.d.V., operando con autonomia, indipendenza, continuità e professionalità, ha il compito di:

- monitorare il rispetto del Modello 231 e del Codice Etico
- verificare l'efficacia dei presidi di controllo
- prevenire il rischio di reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001
- ricevere e gestire eventuali segnalazioni (anche *whistleblowing*)
- proporre aggiornamenti del Modello 231
- svolgere attività di controllo e vigilanza interna.

In particolare, il Modello Organizzativo è ritenuto strumento fondamentale per prevenire la commissione dei reati presupposto previsti dal D. Lgs. 231/2001 e per rafforzare il sistema di governance, controllo interno e gestione dei rischi, nonché la reputazione e credibilità aziendale.

Tra i reati presupposto rientrano, ad esempio:

- corruzione e concussione;
- reati societari
- reati ambientali
- reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- riciclaggio
- reati informatici
- delitti contro la Pubblica Amministrazione.

Il M.O.G. si basa su un processo di identificazione e valutazione delle attività aziendali potenzialmente esposte al rischio di commissione dei reati rilevanti, nonché sulla definizione di specifici protocolli, procedure e presidi di controllo finalizzati a garantire la correttezza, la trasparenza e la tracciabilità dei processi aziendali.

È completamente integrato con gli altri strumenti di governance e compliance adottati dal Gruppo, tra cui il Codice Etico.

Per una sua capillare conoscenza, il Modello è pubblicato sul sito internet aziendale e diffuso a tutto il personale dipendente attraverso il portale aziendale INAZ.

Inoltre, per una efficace attuazione sono previste specifiche attività di informazione e formazione dei soggetti destinatari, al fine di diffondere la conoscenza dei principi di legalità, etica e responsabilità che ne costituiscono il fondamento.

L'Azienda ha implementato il proprio SGI con canali di segnalazione che consentono di comunicare eventuali comportamenti non conformi, presunte violazioni o situazioni potenzialmente rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, garantendo adeguati livelli di riservatezza e tutela del segnalante in conformità alla normativa vigente.

Compito dell'OdV è anche quello di ricevere e gestire queste le segnalazioni, contribuendo alla mappatura dei rischi rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in collaborazione con le funzioni aziendali.

11.3. IL DATORE DI LAVORO

Il Datore di Lavoro riveste un ruolo centrale nell'ambito del sistema di governance e gestione della CEBAT S.p.A., contribuendo all'attuazione delle strategie aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in conformità con quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 81/2008.

A questo sono conferiti i poteri e le responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con il compito di garantire la conformità alla normativa vigente e l'attuazione delle misure necessarie alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

A tal fine, promuove la diffusione della cultura della sicurezza, sovrintende ai processi di valutazione dei rischi, definisce gli interventi di miglioramento e monitora periodicamente le performance aziendali in materia di salute, sicurezza e ambiente (*HSE*), assicurando un adeguato presidio dei rischi e il continuo rafforzamento delle condizioni di lavoro.

Nell'ambito delle proprie deleghe e responsabilità, favorisce inoltre l'adozione di procedure operative, misure preventive e presidi organizzativi finalizzati alla tutela dei lavoratori e all'efficace gestione dei rischi aziendali.

12. LEADERSHIP ²⁵ ²⁶

Nell'ambito delle proprie funzioni di indirizzo strategico e controllo, i vertici aziendali valutano periodicamente i principali rischi e opportunità connessi ai temi di sostenibilità, monitorando l'efficacia delle politiche, dei processi e delle azioni adottate per la gestione degli impatti materiali identificati.

Il Consiglio di Amministrazione, almeno annualmente, riceve dal management informazioni sulle performance aziendali, sugli obiettivi di sostenibilità e sull'evoluzione del contesto normativo e di mercato, assicurando che tali aspetti siano integrati nei processi decisionali e nella strategia di lungo periodo della Società.

Tale attività di supervisione consente di integrare le tematiche di sostenibilità nei processi decisionali e di promuovere la creazione di valore nel lungo periodo per tutti gli *stakeholder*.

Nel dettaglio i vertici aziendali del Gruppo:

- definiscono la Politica Integrata e di Sostenibilità (pubblicata sul sito www.cebat.it), promuovendo pratiche e processi più sostenibili, nonché favorendo un continuo progresso in linea con i criteri *ESG*;
- assicurano che le policy e gli obiettivi stabiliti siano chiari e raggiungibili, oltre che coerenti con il contesto e gli indirizzi strategici del Gruppo
- forniscono indirizzo strategico e supporto alle diverse funzioni aziendali, contribuendo al raggiungimento efficace dei risultati attesi
- assicurano che i requisiti cogenti e gli obiettivi di sostenibilità del Sistema di Gestione Integrato siano adeguatamente recepiti ed applicati in tutti i processi aziendali
- promuovono un'efficace metodologia di lavoro basata sul coordinamento sinergico dei processi aziendali e sull'analisi dei rischi
- assumono la responsabilità del funzionamento e delle performance del Sistema di Gestione Integrato
- comunicano agli stakeholder tutti i dati e gli obiettivi di sostenibilità
- convalidano i dati di rendicontazione, assicurandone la correttezza.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Alta Direzione e della sfera organizzativa mantengono un adeguato livello di aggiornamento sulle tematiche ambientali, sociali e di governance (*ESG*), al fine di esercitare efficacemente le proprie funzioni di indirizzo strategico e supervisione.

A supporto di tali attività, sono previsti specifici momenti di confronto e reporting lungo tutta la struttura organizzativa.

In particolare, vengono organizzate riunioni informative settimanali con il personale direttivo e operativo, finalizzate al monitoraggio delle attività e alla condivisione delle principali informazioni operative.

Con cadenza quindicinale si svolgono inoltre sessioni dedicate con il management, nel corso delle quali vengono esaminati l'andamento delle performance aziendali, i principali rischi e opportunità e gli aspetti rilevanti in materia *ESG*.

L'Alta Direzione e il Consiglio di Amministrazione si riuniscono con frequenza mensile per valutare l'andamento delle attività, l'evoluzione del contesto interno ed esterno e gli impatti significativi connessi all'operatività del Gruppo, adottando, ove necessario, decisioni e azioni volte a garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e di sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione riceve inoltre, periodicamente, aggiornamenti dall'Organismo di Vigilanza in merito all'attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico, al fine di assicurare un efficace presidio dei rischi di *compliance* e dei principi di integrità aziendale; sul punto si rimanda allo specifico paragrafo.

Annualmente l'organo direttivo esamina e approva le informazioni di sostenibilità rendicontate dalle Società in forma aggregata, garantendo l'accuratezza, la completezza e la trasparenza delle informazioni divulgate agli stakeholder.

²⁵ GRI 2-11 Chair of the highest governance body

²⁶ GRI 2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts

12.1. MANAGEMENT

La *governance* del Gruppo CEBAT è definita attraverso una struttura organizzativa che individua ruoli, responsabilità e linee di riporto, garantendo un efficace processo decisionale e un adeguato presidio delle attività aziendali.

Lo schema riportato di seguito rappresenta la composizione della struttura di *governance* della Capogruppo CEBAT S.p.A. alla data di redazione del presente bilancio, con evidenza delle principali funzioni.



Mario Rossetti
Chairman



Clemente Honorati
Chief Executive Officer
[INFO](#)



Francesco Marzullo
Chief Performance Officer / CEO
Quadrifoglio Drilling
[INFO](#)



Gianluca Battaglia
Chief Financial Officer
[INFO](#)



Silvia Saurini
Chief Human Resources Officer
[INFO](#)



Antonio Conforti
Chief Legal Officer
[INFO](#)



Massimo Serafini
Health and Safety Director
[INFO](#)



Alex Martayan
Vice President Business Development
[INFO](#)



Salvatore De Angelis
Chief Operations Officer
[INFO](#)



Maurizio Corgnati
Technical Director
[INFO](#)



Vincenzo Luca Alfano
Procurement & Subcontracts Manager
[INFO](#)

12.2. SISTEMI DI DELEGHE E PROCURE ²⁷

Al fine di garantire un'efficace gestione degli impatti derivanti dalle proprie attività, il Consiglio di Amministrazione attribuisce specifiche funzioni di rappresentanza, deleghe e responsabilità operative alle figure aziendali competenti, definendone ruoli, poteri e ambiti di intervento in relazione agli obiettivi aziendali e temi ESG.

In particolare, al Datore di Lavoro sono state delegate le attività di gestione e monitoraggio degli aspetti inerenti alla salute e sicurezza dei lavoratori (vd. sopra), mentre ad altre funzioni aziendali competenti sono stati conferiti poteri relativi a

- gestione delle risorse umane;
- salute, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro;
- gestione tecnica ai sensi del D.M. 37/2008;
- logistica e *facility*;
- ambiente;
- contratti con i fornitori;
- gestione, coordinamento ed esecuzione della produzione;
- rappresentanza aziendale.

Le figure delegate riferiscono periodicamente all'Alta Direzione e al Consiglio di Amministrazione.

²⁷ GRI 2- 13 Delegation of responsibility for managing impacts

12.3. TEAM ESG E SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI

A presidio dei temi ESG e della gestione ambientale, CEBAT ha strutturato un team dedicato, composto da cinque figure specializzate che operano in modo coordinato a garanzia della coerenza e dell'efficacia del sistema di sostenibilità aziendale.

Questa struttura riflette l'approccio integrato di CEBAT alla sostenibilità, in cui le dimensioni ambientale, sociale e di governance sono presidiate da competenze dedicate e agiscono in sinergia con le funzioni operative aziendali.



Responsabile sistema GHG ed Energia
Lorenzo Cao



Responsabile sistemi Resp. Sociale, Parità di Genere e Anticorruzione
Flavia D'Ubaldo



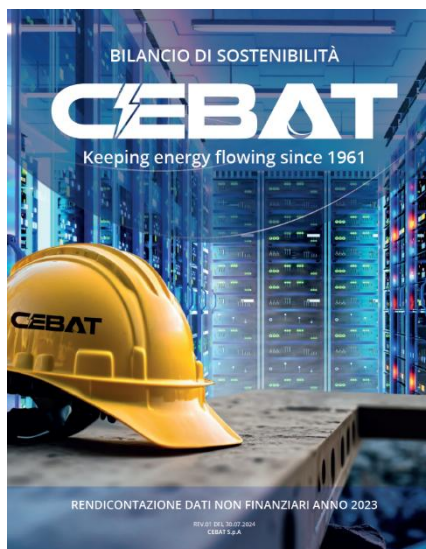
Sustainability Manager e Responsabile di Area
Pina Di Santo



Responsabile sistema Salute e Sicurezza
Salvina M. Castaldi



Responsabile sistema Ambiente
Vincenzo Russo





12.4. COMITATI ESG

Nel rispetto degli standard del sistema di gestione integrato adottato da CEBAT S.p.A. sono stati istituiti specifici organismi interfunzionali, a supporto del sistema di governance e della gestione dei temi ESG.

Tali comitati contribuiscono al monitoraggio delle performance di sostenibilità ed all'attuazione delle politiche e degli obiettivi aziendali, favorendo un approccio integrato alla gestione dei rischi, delle opportunità e degli impatti.

In particolare, in Azienda sono presenti:

- il *Comitato Sicurezza* previsto dalla SA8000:2014 che affronta anche i temi correlati con la ISO 45001 e la riunione periodica della sicurezza per il D.Lgs 81/08
- il *Social Performance Team* anche questo in linea con la SA8000:2014
- il *Comitato Guida* previsto dalla UNI/PdR 25:2022
- il *Comitato di Crisi* in linea con la ISO 27001:2022.

Infine, sono presenti anche dei Rappresentanti dei Lavoratori nominati secondo lo standard della SA8000:2014 e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza eletti ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Le attività e le risultanze dei comitati sono condivise periodicamente con l'Alta Direzione e con il Consiglio di Amministrazione.

La riunione del Comitato Sicurezza coincide con la riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

13. SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO E CERTIFICAZIONI ²⁸

Le Società del Gruppo CEBAT hanno adottato da tempo un Sistema di Gestione Integrato (SGI) conforme ai requisiti dei principali standard internazionali di riferimento, per i quali hanno ottenuto e mantengono specifiche certificazioni rilasciate da organismi di terza parte, indipendenti ed accreditati.

Il SGI rappresenta uno strumento fondamentale per garantire un approccio strutturato e coordinato alla gestione dei processi aziendali, dei rischi e delle opportunità connessi alle attività del Gruppo, favorendo il miglioramento continuo delle performance e il rispetto degli impegni assunti nei confronti degli *stakeholder*.

Il Sistema integra i requisiti applicabili in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza, responsabilità sociale, sicurezza delle informazioni e sostenibilità, attraverso la definizione di ruoli, responsabilità, procedure operative, obiettivi ed indicatori di performance.

La sua efficacia è verificata mediante attività di monitoraggio, audit interni, riesami periodici e il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti, assicurando il rispetto dei requisiti normativi e degli standard adottati.

Le risultanze delle attività di monitoraggio e dei riesami del SGI sono condivise periodicamente con l'Alta Direzione e con il Consiglio di Amministrazione.

Nella tabella seguente sono riportati gli schemi di certificazione adottati dalle Società del Gruppo.

SCHEMA	INDICE DI COPERTURA DEI CERTIFICATI SULLE DELLE SEDI – ATTIVITA' E PERSONALE	STANDARD	TEMA ESG	CEBAT S.P.A.	GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.
ISO 9001:2015	100%	Sistemi di gestione per la qualità	G	X	X	X
ISO 45001:2018	100%	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	S	X	X	X
ISO 14001:2015	100%	Sistemi di gestione ambientale	E	X	X	X
ISO 39001:2012	100%	Sistemi di gestione per la sicurezza del traffico stradale	S	X		
ISO 50001:2018	100%	Sistemi di gestione dell'energia	E	X	X	
ISO 14064-1:2018	100%	Quantificazione e rendicontazione delle emissioni e rimozioni di gas a effetto serra	E	X		
ISO 37001:2019	100%	Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione	G	X	X	
SA8000:2014	100%	Standard per la responsabilità sociale d'impresa	S	X	X	
ISO 27001:2022	100%	Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni	G	X		
UNI PDR 125:2022	100%	Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere	G	X	X	

²⁸ GRI 2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts

13.1. ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nell'ambito del SGI, il Gruppo CEBAT svolge periodicamente un'analisi del contesto interno ed esterno, coerente con la natura e la complessità delle proprie attività, al fine di individuare e valutare i fattori che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi strategici, operativi e di sostenibilità.

Tale attività costituisce un elemento fondamentale per l'identificazione di rischi e opportunità e per il miglioramento continuo delle *performance* aziendali.

L'analisi considera

- l'evoluzione del quadro normativo e regolatorio
- le dinamiche di mercato
- le esigenze dei clienti e degli stakeholders interni ed esterni
- i cambiamenti climatici
- la disponibilità delle risorse
- la gestione della catena di fornitura
- gli aspetti legati alla salute e sicurezza dei lavoratori, alla tutela dell'ambiente, alla sicurezza delle informazioni e alla continuità operativa delle attività di cantiere.

La valutazione dei rischi e delle opportunità associati ai processi ed alle attività produttive, compresa la catena di fornitura, viene effettuata con un approccio integrato, finalizzato a garantire una visione complessiva.

Ciò consente di considerare in modo strutturato e coordinato tutti gli aspetti economici, operativi, ambientali, sociali, di salute e sicurezza, di responsabilità sociale, di sicurezza delle informazioni e di conformità normativa, favorendo processi decisionali consapevoli e orientati alla creazione di valore nel lungo periodo.

Attraverso il monitoraggio di specifici indicatori di performance, l'analisi del contesto, la valutazione dei rischi e il riesame periodico dei risultati conseguiti, l'Organizzazione gestisce gli impatti, identifica le aree di miglioramento e definisce le azioni necessarie per rafforzare l'efficacia dei propri processi e il raggiungimento degli obiettivi aziendali e di sostenibilità.

Le principali evidenze sono condivise con il Consiglio di Amministrazione, a supporto delle attività di indirizzo strategico e di supervisione degli impatti economici, ambientali e sociali generati dalle attività del Gruppo.



13.2. POLITICA INTEGRATA E DI SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo CEBAT ha adottato una Politica Integrata dei Sistemi di Gestione che recepisce e promuove i principi ESG ed i valori fatti propri dall'Organizzazione, integrandoli nei processi aziendali e nelle attività quotidiane.

Poiché stabilisce obiettivi misurabili e raggiungibili, nonché principi e linee guida che orientano l'intera attività aziendale, essa ha un grande valore strategico e costituisce uno strumento di indirizzo volto a promuovere una gestione sostenibile, etica e responsabile dell'Organizzazione.

Il documento definisce le seguenti politiche:

IMPEGNI GENERALI

- Impegni SDG nell'ambito del Global Compact delle NU
- Impegni Generali ESG
- Acquisti Sostenibili
- Salute e Sicurezza del Personale del cliente e lungo la catena del valore

E

- Ambiente
- Energia
- GHG ed Emissioni Gas Serra
- No stampa
- Ecodriving

S

- Salute e sicurezza sul lavoro
- Sicurezza Stradale

- Responsabilità Sociale
- Parità di Genere
- Stop Work
- NO Droghe e Alcool e Fumo
- Near miss
- NO violenza, molestie e mobbing
- Work life balance
- Welfare

G

- Etica e Anticorruzione
- Sicurezza delle informazioni
- Whistleblowing e segnalazioni anonime
- Privacy

Il Documento è stato elaborato tenendo conto delle caratteristiche distintive, del quadro operativo e delle specifiche esigenze delle Società del Gruppo; viene riesaminato con cadenza almeno annuale e, in ogni caso, ogniqualvolta intervengano modifiche normative, organizzative o di contesto tali da renderne necessario l'aggiornamento.

È resa disponibile a tutti gli stakeholder (sia interni che esterni) mediante pubblicazione sul sito aziendale (www.cebati.it) e viene promossa lungo l'intera catena di fornitura, richiedendone la condivisione e l'adesione ai fornitori, appaltatori e business partner.

La sua conoscenza e il rispetto dei principi in essa contenuti costituiscono un requisito essenziale anche per fornitori, appaltatori e partner commerciali che operano con il Gruppo.

Il 100% di questi condivide i principi e gli obiettivi della politica aziendale (vd. paragrafi successivi).

Il documento è messo a disposizione del personale aziendale, per la libera consultazione, attraverso il portale aziendale INAZ.

13.3. MECCANISMI DI CHIARIMENTO ²⁹

Il Sistema di Gestione Integrato è stato implementato con procedure che consentono agli *stakeholder* di:

- richiedere chiarimenti in merito all'attuazione delle politiche e delle pratiche aziendali relative alla condotta d'impresa responsabile;
- sollevare eventuali preoccupazioni riguardanti la condotta dell'organizzazione nelle proprie operazioni e nei rapporti di *business*.

Tali procedure includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, colloqui confidenziali durante le visite in sito, linee di comunicazione dedicate e strumenti per la segnalazione di non conformità.

Seguono procedure specifiche per la gestione della comunicazione, come ad esempio quella relativa al *whistleblowing*.

Questi meccanismi sono finalizzati a garantire una connessione Organizzazione/parti interessate tempestiva, riservata e strutturata orientata ai principi di trasparenza, integrità e responsabilità.

Gli stakeholder (oltre ai dipendenti si parla anche soprattutto di clienti e fornitori) partecipano e/o aderiscono alle politiche aziendali.

In particolare:

- i dipendenti attraverso survey e consultazioni
- i clienti attraverso i requisiti contrattuali e di qualifica
- i fornitori aderendo a codici di condotta e alle politiche e procedure.

Alla data della redazione del presente documento tutti gli stakeholder hanno a disposizione specifiche sezioni del sito internet aziendale per la segnalazione di anomalie riferite a vari temi, in particolare:

<https://www.cebati.it/segnalazioni-anonime-organismo-di-vigilanza-231/>

<https://www.cebati.it/segnalazioni-anonime-anticorruzione/>

<https://www.cebati.it/segnalazione-anonima-sa8000/>

<https://www.cebati.it/nearmiss/e-pericoli/anomalie>.

NB il sito internet è in fase di revisione e sarà data idonea pubblicità in merito all'aggiornamento dei link corrispondenti.

²⁹ GRI 2-26 Mechanisms for seeking advice and raising concerns the organization shall: describe the mechanisms for individuals to: seek advice on implementing the organization's policies and practices for responsible business conduct; raise concerns about the organization's business conduct.

14. MIGLIORAMENTO CONTINUO ED OBIETTIVI SDG ^{30 31 32}

L'Organizzazione definisce annualmente obiettivi di miglioramento (raggiungibili e monitorabili), finalizzati a rafforzare le proprie performance economiche, ambientali e sociali.

Gli Obiettivi sono descritti nel documento *3000_PL_350 Piano di Miglioramento, Monitoraggio e Obiettivi* approvato annualmente dal Top Management e resi pubblici.

Gli obiettivi di corporate sono individuati sulla base dell'analisi di materialità (vd. sopra), delle aspettative degli *stakeholder* e dei risultati conseguiti negli esercizi precedenti e sono coerenti con le politiche definite dall'Alta Direzione.

In linea con i Sustainable Development Goals la Direzione ha approvato obiettivi aziendali sui seguenti temi.

E

ACQUA
CONSUMO ENERGETICO
INQUINAMENTO ATMOSFERICO E GHG
MATERIALI, PRODOTTI CHIMICI E RIFIUTI
BIODIVERSITA'
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI
SERVIZI AMBIENTALI
SBTi E GHG

S

SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI
CONDIZIONI LAVORATIVE
DIALOGO SOCIALE
GESTIONE DELLE CARRIERE E DELLA FORMAZIONE
DIRITTI UMANI (LAVORO INFANTILE, LAVORO FORZATO, TRATTA DI ESSERI UMANI, CONDIZIONI LAVORATIVE)
DISCRIMINAZIONI E MOLESTIE
DIRITTI UMANI
STRESS E BENESSERE PSICOLOGICO (CORSO SULLA LEADERSHIP, ECC).
PIANO DI SVILUPPO DELLA CARRIERA
CONSUMO ENERGETICO

G

ANTICORRUZIONE
CONFLITTO INTERESSE
FRODE
GESTIONE DELLE INFORMAZIONI
PRATICHE AMBIENTALI DEI FORNITORI
PRATICHE SOCIALI DEI FORNITORI
AUDIT E ISPEZIONI AI FORNITORI
INCENTIVAZIONE FORNITORI
ACQUISTI SOSTENIBILI.

³⁰ GRI 2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts

³¹ GRI 2-25 Processes to remediate negative impacts

³² GRI 3-3 (d) Monitoring the effectiveness of actions and evaluating progress in managing material topics

14.1. SUSTAINABILITY ROADMAP E OBIETTIVI ESG

Nel corso del 2025 CEBAT S.p.A. ha anche sviluppato una *Sustainability Roadmap* con orizzonte al 2030 conseguire la piena conformità alla CSRD.

OBIETTIVI	STATO	Baseline	2026	2027	2028	2029	Post 2030
EVOLUZIONE DELLE GREEN REVENUES	in corso analisi dati 2025 e definizione metodologia di rendicontazione	c. 81% <i>Dato stimato da TKO</i>	Definire la metodologia per mappare le green revenues nell'ERP	Iniziare il monitoraggio dei dati KPI	Identificare le opportunità di business correlate alle green revenues.		
GHG - EMISSIONI EVITATE		Dato 2024 stimato	Rafforzare il meccanismo di rendicontazione delle emissioni evitate		Utilizzo tassonomia UE come riferimento standard per la misurazione		
GHG STRATEGIA DI DECARBONIZZAZIONE	strategia validata da SBTi. In corso definizione action plan con logistica e procurement (attività avviata nel 2025)	SBTi validato gennaio 2026		Definire un action plan per l'attuazione della strategia			Riduzione annuale delle emissioni di gas serra in linea con i target attesi
BUSINESS CONDUCTS	ecovadis: score attuale 84/100 In avvio nuova valutazione adeguamento CSRD in corso obbligo rendicontazione 2028 su dati 2027	Politiche di governance	responsabilità di raggiungimento degli obiettivi ESG condivisa con EXCO		Mantenimento Score EcoVadis > 80/100 Conformità alla CSRD entro il 2028		Sostenere gli investimenti necessari per raggiungere gli obiettivi ESG
Diversity & Inclusion	certificazione parità di genere indici bassi	Rendicontazione dei dati e Politica definita					Sviluppare progetti di empowerment femminile in azienda
Health & Safety	avvio monitoraggio post riorganizzazione area h&s	Dati H&S monitorati					Target e monitoraggio KPI antinfortunistici
Supply Chain	in definizione nuova procedura per albo fornitori	Monitorare l'impegno ESG dei fornitori					Sviluppo e implementazione di un tool interno di valutazione fornitori

	IMPEGNI			STATO		AZIONI A SEGUIRE		
	TOPIC	OBIETTIVO	TARGET	BASELINE	STATO ATTUALE	2026	2027	2028-2035
E	GREEN REVENUES	Identificare le opportunità di business correlate alle green revenues	100% green revenues (2035)	RIF. 2024 stima TKO circa 81%	In corso progetto CEBAT / TKO / Blunomy per definizione metodologia di calcolo delle green revenues	Mappatura green revenues	Start monitoraggio KPI	Identificare opportunità di business con green revenues (incremento annuale del 2,5% rispetto alla baseline)
	GREEN HOUSE GASES EMISSION EVITATE	Mappare ed aumentare annualmente la quota delle emissioni evitate	Identificare metodologie operative orientate alle emissioni evitate	Dato 2024 stimato	In corso la mappatura delle emissioni evitate	Definizione metodologia di calcolo e mappatura delle emissioni evitate	rendicontazione delle emissioni evitate	Tassonomia UE come standard
	GHG DECARBONIZZAZIONE	Diminuire le emissioni di gas serra da Scope 1-2-3 vs 2024	near term target 2035 ABSOLUTE Scope 1&2 -63% kgCO2e INTENSITY Scope 3 -66% kgCO2e/kg gross margin. PEMBERTON: in aggiunta agli obiettivi SBTi vanno considerati quelli dell'accordo Pemberton: riduzione anno su anno, (ii) riduzione annua lineare del 4,2% (o qualsiasi altra soglia concordata tra i detentori delle obbligazioni e l'emittente) su Scope 1 e 2 e riduzione lineare su Scope 3 come stabilito dagli obiettivi SBTi con un margine del 20% o (iii) obiettivo di riduzione quinquennale dopo periodo di 5 anni	DATI 2024 Scope 1 GHG emissions: 7,108 tCO2e Scope 2 GHG emissions (market based): 253 tCO2e Scope 3 GHG emissions: 163.334 tCO2e	definiti i target e sottomessi ad organismo internazionale SBTi che ha rilasciato validazione a gen 2026 Avviati i tavoli di definizione dell'action plan per singoli punti come da slide successive *MOR(target definiti rappresentano il minimo accettabile da SBTi e in linea con accordi Pemberton	Definire la strategia di decarbonizzazione in linea con i target (set. 2026) Definire il budget da allocare per la strategia (dic. 2026) Mettere in campo le misure organizzative previste per la prima diminuzione lineare del 4,2%	Riduzione lineare - accordo Pemberton	Riduzione emissioni Scope 1-2-3 (-63%, -66%) al 2035 Riduzione lineare - accordo Pemberton DETTAGLIO SLIDE SUCCESSIVE
S	BUSINESS CONDUCT- DIVERSITA' E INCLUSIONE	Rafforzare il ruolo delle donne nell'organizzazione e allinearsi agli standard di settore UNI PD 125	10,1% numero donne sul totale +40% donne in ruoli manageriali e direttivi nel 2028	GAP numero donne - 2,35 % donne in ruoli manageriali 7,8 % donne in ruoli direttivi 0%	Certificazione UNI PD 125	Definire strategia		Sviluppare progetti empowerment donne
	SALUTE E SICUREZZA	Miglioramento delle performance H&S	Miglioramento indici infortunistici	da definire	riorganizzazione area H&S e progetti safety in corso	Definizione target specifico e azioni progetti safety		Miglioramento indici infortunistici
	MONITORAGGIO CATENA FORNITORI	Rafforzare il sistema di monitoraggio dei fornitori sui temi ESG	Inserire i criteri ESG nel processo di valutazione dei subappaltatori	40% (subappaltatori ad oggi valutati secondo criteri H&S e ambientale	Gia' operativi criteri H&S e ambiente, sviluppato draft procedura albo fornitori (in fase di approvazione)	revisione procedura e definizione ERP per albo		Implementare albo fornitori per fornitori strategici
G	BUSINESS CONDUCT- COMPLIANCE CSRD	Rafforzamento delle politiche di Governance	Adeguamento alla CSRD- obbligo rendicontazione 2028 su dati 2027	Rendicontazione sostenibilità secondo i GRI	Definita analisi Doppia Materialità effettuata analisi IRO (Impact- Risk and Opportunities) secondo i criteri CSRD	rendicontazione "light" secondo i criteri CSRD affiancata alle tabelle GRI per parallelo anni precedenti	Rendicontazione secondo criteri CSRD DEFINIZIONE BUDGET PER LE STRATEGIE ESG	Pieno adeguamento normativo alla CSRD secondo i parametri di Tassonomia UE e cross con Bilancio Finanziario (budget, ecc)
	BUSINESS CONDUCT- RATING SOSTENIBILITA'	Mantenere elevati gli standard di rating riconosciuti sul mercato	score Ecovadis > 80/100	80 (anno 2024)	SCORE 84- rivalutazione 2026 in apertura			Rivalutazione annuale rating definizione piani annuali di miglioramento del rating

14.2. DECARBONIZATION ROADMAP ³³

In coerenza con gli obiettivi sopra descritti e nell'ambito del proprio percorso di transizione climatica, nel 2025 CEBAT S.p.A. ha sviluppato una *Decarbonization Roadmap* con orizzonte al 2035, finalizzata a supportare la progressiva transizione del Gruppo verso un modello di business a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici.

La Roadmap identifica le principali leve di decarbonizzazione, gli interventi prioritari e i target di riduzione delle emissioni necessari per contribuire agli obiettivi climatici di lungo periodo.

OBIETTIVI

Riduzione fino al 63% delle emissioni assolute di gas a effetto serra *Scope 1 e Scope 2* e fino al 66% delle emissioni *Scope 3* entro il 2035, rispetto all'anno base di riferimento 2025.

Nei paragrafi seguenti il dettaglio, anche, della adesione all'SBTi con la validazione degli obiettivi.

		2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	
[BLOCK 1] REDUCE (SOBRIETY AND EFFICIENCY)	Reuse of excavated mass	Develop contractual/regulatory environment to allow more soil reuse					Pilot phase 30% soil reused		Scale-Up phase 50% soil reused		Mature phase 70% soil reused		
	Eco-driving	Provide trainings, collect data and assess		Set-up Monitoring equipment		10% fuel savings							
	Logistics optimization	Implementation of logistic optimization on site design and location with Logistics teams								10% km savings		Ongoing monitoring	
[BLOCK 2] ELECTRIFICATION OF VEHICLES	Cars		Pilot phase 10-15% of EVs				Scale-up phase 40% of EVs				Mature Phase 60% of EVs		
	LDVs		Pilot phase 5 - 10% of EVs				Scale-up phase 25 - 30% of EVs				Mature Phase 50% of EVs		
	M/HGVs		Market watch, supplier screening and identification of subsidies/financing options								Pilot phase 5% of EVs		
	Non-road		Market watch, supplier screening and identification of subsidies/financing options								Pilot phase 5% electrified		
[BLOCK 3] SWITCH OF ENERGY SOURCE	Switch to biofuels		Pilot phase 10-15% biofuel			Expand sourcing 25-30% biofuel		Ongoing market watch (tech, OEMs, incentives) and scaling up of opportunities, tenders, ...			Full integration 50% biofuel		
	EACs	EACs coverage of 100% for supplied electricity				Ongoing monitoring and update of your sourcing strategy, ensuring full EACs coverage							
[BLOCK 4] SUPPLY CHAIN INITIATIVES	Supplier decarbonization		Supplier onboarding, definition of incentives and/or contractual clauses						Pilot phase 5 - 10% suppliers use low-carbon vehicles				
	Green materials procurement		Market watch, supplier screening, tender modifications				5% of materials are low-carbon		Scaling up of opportunities 15 % low-carbon materials		30% of materials are low-carbon		
	Monitor business for cables	Ongoing monitoring on the evolution of the cables business				-		Identifying new risks		- Adopting new levers			

³³ ESRS E1-1 Transition Plan for Climate Change Mitigation

15. COMUNICAZIONE DELLE CRITICITÀ ³⁴

L'Organizzazione ha previsto un sistema strutturato per la comunicazione delle criticità al massimo organo di governo.

Le principali problematiche di natura economica o legate ai temi della sostenibilità (sicurezza, ambiente, qualità, risorse umane e conformità legale) vengono identificate e trasmesse ai massimi organi di governo attraverso attività di *reporting*.

Il massimo organo di governo riceve e analizza le informazioni relative alle criticità segnalate, valutandone la rilevanza e gli impatti potenziali sull'organizzazione e sulle parti interessate. Sulla base di tali valutazioni, vengono definite eventuali azioni correttive, misure di mitigazione e interventi di miglioramento.

Il processo assicura il presidio dei rischi e il rafforzamento continuo dei sistemi di gestione aziendale, con particolare attenzione alla salute e sicurezza nei cantieri, alla tutela ambientale e alla conformità normativa.

Gli strumenti utilizzati per rilevare le eventuali criticità includono report periodici, sistemi di monitoraggio ed audit interni, canali di segnalazione e reclamo, verifiche da parte degli organismi di certificazione, riesame della direzione e comunicazioni straordinarie in caso di eventi significativi o situazioni urgenti.

AGGREGATO												
TOPIC	CEBAT S.P.A.			GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.			QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.			TOTALE		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
N. totale di criticità comunicate al massimo organo di governo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

³⁴ GRI 2-16 Communication of critical concerns

16. INIZIATIVE, ADESIONI E VALUTAZIONI ESTERNE ³⁵

Il Gruppo promuove un modello di *business* responsabile e sostenibile, fondato sui principi di integrità, trasparenza, rispetto dei diritti umani e miglioramento continuo.

A supporto di tale impegno, l'Azienda ha aderito ad iniziative di rilevanza internazionale e si sottopone a processi di valutazione indipendente finalizzati a misurare e rafforzare le proprie performance in ambito ambientale, sociale e di governance.

Questo, unitamente all'ottenimento di *rating* e riconoscimenti esterni, testimonia la volontà dell'Organizzazione di integrare i principi della sostenibilità e della condotta etica e responsabile all'interno delle proprie strategie.

Tali strumenti rappresentano inoltre un importante elemento di confronto e miglioramento continuo, contribuendo a rafforzare la posizione dell'Azienda sul mercato, nonché la credibilità e la fiducia degli *stakeholder*.

16.1. ECOVADIS SCORECARD E RATING

Nel 2025, CEBAT S.p.A., nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie performance di sostenibilità, ha conseguito un importante riconoscimento nell'ambito della valutazione ESG effettuata da *EcoVadis*, ottenendo un **punteggio complessivo pari all'84% e collocandosi nel 99° percentile** delle aziende valutate. Tale risultato ha consentito all'Organizzazione di conseguire il *rating Platinum*, il più elevato livello di riconoscimento previsto dalla metodologia *EcoVadis*.

La *scorecard* aziendale è consultabile al seguente link: https://recognition.ecovadis.com/yh_vw2yGkyeNg41JVTrhg

16.2. NOVATA

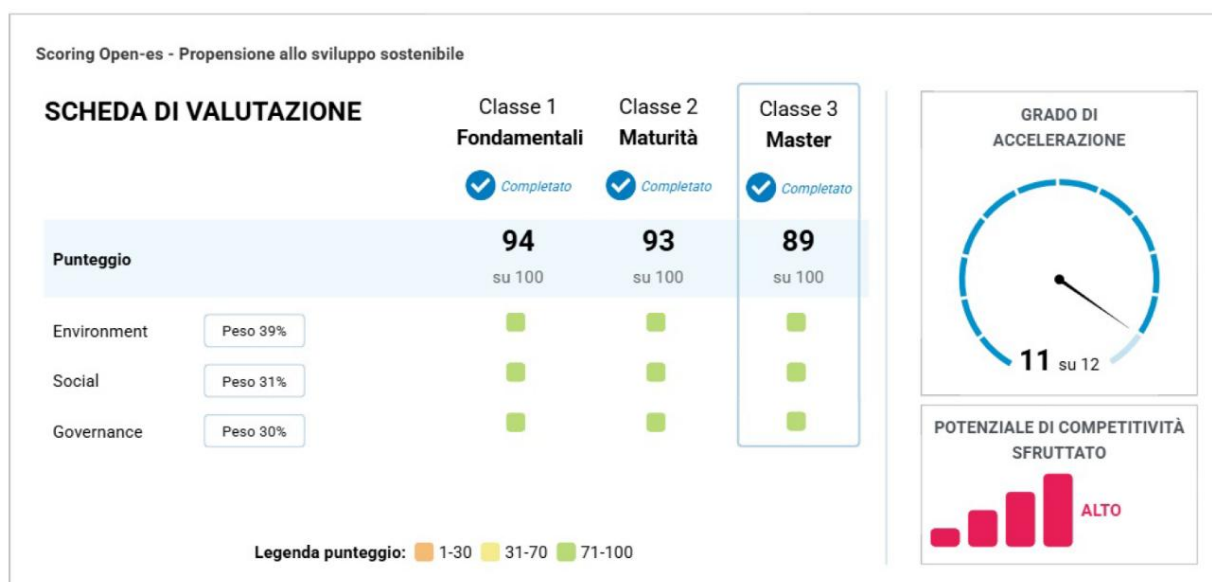
Nel 2025, CEBAT S.p.A. ha inoltre ottenuto un risultato particolarmente significativo nell'ambito della valutazione ESG condotta da Novata, conseguendo un punteggio complessivo del 96%.

Ciò conferma la solidità del sistema di governance aziendale, l'efficacia della strategia aziendale e delle politiche adottate in materia ambientale, sociale e di governance, oltre il costante impegno dell'Azienda verso una gestione sostenibile, etica e responsabile del business.

16.3. OPEN ES

Nel corso del 2025, CEBAT S.p.A. ha consolidato il proprio impegno nella valutazione e nel miglioramento delle performance di sostenibilità attraverso la piattaforma *Open-es*.

Grazie alle strategie aziendali, all'impegno ed ai risultati conseguiti, la Società ha ottenuto un **punteggio di 89/100**, raggiungendo la classe *Master* (livello 3), a conferma della solidità del proprio approccio alla sostenibilità e dell'efficace integrazione dei criteri ESG nelle attività aziendali.



³⁵ GRI 2-27 Compliance with Laws and Regulations;

16.4. RATING DI LEGALITÀ

Il conseguimento del *Rating* di Legalità conferma l'impegno di CEBAT S.p.A. nel promuovere una cultura aziendale improntata all'integrità, alla correttezza e alla conformità normativa, contribuendo a rafforzare la fiducia di clienti, istituzioni, partner commerciali e altri *stakeholder*.



16.5. SDG - UN GLOBAL COMPACT E PROGRAMMA BHRa

L'Azienda, dunque, condivide e sostiene i dieci principi universali nel tempo sanciti dalle Nazioni Unite, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, e contribuisce attivamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Per il secondo anno consecutivo la CEBAT S.p.A. ha aderito al *UN Global Compact*, ovvero la più grande iniziativa di sostenibilità aziendale al mondo, lanciata nel 2000 dalle Nazioni Unite per promuovere un'economia globale più sostenibile e inclusiva.

L'Azienda condivide e sostiene i 10 principi universali che derivano da importanti convenzioni e dichiarazioni internazionali delle Nazioni Unite e che rappresentano un quadro di riferimento per una gestione aziendale responsabile; in particolare:

Diritti Umani

1. **Principio**
Le imprese devono sostenere e rispettare la protezione dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale.
2. **Principio**
Le imprese devono assicurarsi di non essere, neppure indirettamente, complici di violazioni dei diritti umani.

Lavoro

3. **Principio**
Le imprese devono sostenere la libertà di associazione e il riconoscimento effettivo del diritto alla contrattazione collettiva.
4. **Principio**
Le imprese devono sostenere l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.
5. **Principio**
Le imprese devono sostenere l'effettiva abolizione del lavoro minorile.
6. **Principio**
Le imprese devono eliminare ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

Ambiente

7. **Principio**
Le imprese devono sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.
8. **Principio**
Le imprese devono intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.
9. **Principio**
Le imprese devono incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente.

Anticorruzione

10. **Principio**
Le imprese devono contrastare la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione.

La CEBAT S.p.A., inoltre, promuove la diffusione di tali principi presso i propri business partner, favorendone l'adozione e monitorandone il rispetto da parte dei soggetti che operano lungo la propria catena del valore.

L'Azienda, infine, anche nel 2025 partecipa al programma *BHRa* promosso sempre nell'ambito dell'*UN Global Compact* sviluppato per integrare sempre più i diritti umani nelle strategie e nelle attività operative aziendali, rappresentando uno strumento concreto di supporto per le imprese nell'implementazione di pratiche di business etiche e responsabili.

16.6. SBTi

La Società ha aderito al percorso di allineamento agli obiettivi climatici promosso dalla *Science Based Targets initiative (SBTi)*, finalizzato alla validazione dei *target* di riduzione delle emissioni coerenti con le più recenti evidenze scientifiche e con gli obiettivi internazionali di contrasto ai cambiamenti climatici. Tale iniziativa si colloca nell'ambito della più ampia strategia di decarbonizzazione adottata dal Gruppo.

We have updated our website. Information about target submission and validation, including commitments, can now be found on the new SBTi Services website. Find out more about the changes

SBTi Services Join Our Team News & Events Contact FAQs **SET A TARGET**

About Standards and guidance Validation services Target dashboard Resource library

search company name only

COMPANY	NEAR-TERM STATUS	NET-ZERO STATUS	ORGANIZATION TYPE
CEBAT S.p.A. Italy, Europe	TARGETS SET	—	Corporate

View less

SBTi ID: 40029752
Organization type: Corporate
Sector: Construction and Engineering
Temperature alignment (based on scope 1 and 2 targets): 1.5°C

Target language: Near-Term Targets: CEBAT S.p.A. commits to reduce absolute scope 1 and 2 GHG emissions 63.0% by 2035 from a 2024 base year. CEBAT S.p.A. also commits to reduce scope 3 GHG emissions 66.33% per EUR value added within the same timeframe.

DOWNLOAD ALL DATA AS XLS

TARGETS / COMMITMENTS

ACTION	COMMITMENT TYPE	STATUS	TARGET	SCOPE	TARGET CLASSIFICATION	BASE YEAR	TARGET YEAR	DATE PUBLISHED
Target	-	-	Near-term	1+2	1.5°C	2024	2035	2026-03-06
Target	-	-	Near-term	3	NA	2024	2035	2026-03-06

17. E (Environment) – AMBIENTE ^{36 37 38 39 40 41}

La tutela dell'ambiente rappresenta un elemento centrale della strategia di sostenibilità del Gruppo CEBAT e costituisce un principio guida nella pianificazione e nello svolgimento delle attività aziendali.

In coerenza con gli obiettivi strategici e di sostenibilità del Gruppo e con gli impegni assunti a livello nazionale e internazionale, la *policy* aziendale promuove un approccio volto alla prevenzione degli impatti ambientali, alla gestione efficiente delle risorse naturali, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

In particolare, il Gruppo è impegnato nel:

- monitorare e ridurre i consumi energetici, promuovendo l'efficienza energetica e l'utilizzo responsabile delle risorse naturali
- prevenire l'inquinamento e minimizzare la produzione di rifiuti, favorendo il recupero, il riutilizzo e il riciclo dei materiali
- promuovere l'impiego efficiente delle materie prime e l'adozione di pratiche orientate all'economia circolare
- contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso la progressiva riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e l'adozione di soluzioni a minore impatto ambientale
- rafforzare la resilienza dell'Organizzazione rispetto ai rischi climatici e ambientali, favorendo l'integrazione di misure di adattamento nei processi aziendali
- sensibilizzare e coinvolgere il personale, i fornitori e gli altri partner commerciali sui temi della tutela ambientale e della sostenibilità
- integrare i criteri ambientali e climatici nei processi decisionali, negli investimenti e nelle attività operative
- perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali attraverso obiettivi, indicatori di performance e programmi di monitoraggio dedicati.

In linea con gli obiettivi di decarbonizzazione, l'Azienda ha già implementato una *Car Policy* dedicata e contrattualizzato l'intera fornitura di energia elettrica con un unico **gestore certificato 100% da fonti rinnovabili**.

³⁶ GRI 300 Environmental Topics

³⁷ ESRS E1-1 Transition plan for climate change mitigation

³⁸ ESRS E1-2 Policies related to climate change mitigation and adaptation

³⁹ ESRS E1-3 Actions and resources in relation to climate change policies

⁴⁰ ESRS GOV-1 The role of the administrative, management and supervisory bodies

⁴¹ ESRS SBM-3 Material impacts, risks and opportunities and their interaction with strategy and business model

Al fine di garantire una gestione efficace degli aspetti e degli impatti ambientali, anche in considerazione della capillarità delle attività produttive distribuite sull'intero territorio nazionale, sono state definite specifiche deleghe e responsabilità, assicurando una chiara attribuzione dei compiti e un'adeguata supervisione delle attività e degli adempimenti connessi.

Il presidio delle tematiche ambientali è inoltre rafforzato dal supporto di consulenti esterni qualificati, coinvolti per fornire competenze specialistiche e aggiornamento normativo.

Inoltre, vengono svolti periodicamente audit interni e verifiche periodiche, finalizzati a monitorare le performance ambientali, valutare l'efficacia delle azioni intraprese e individuare ulteriori opportunità di miglioramento continuo.

Il Gruppo presta particolare attenzione alla gestione di eventuali non conformità, individuandone le cause e definendo adeguate azioni correttive e preventive, al fine di evitarne il ripetersi e garantire il costante miglioramento del sistema di gestione ambientale.

Forte è l'impegno anche in termini di formazione e sensibilizzazione del personale dipendente, sia operativo che amministrativo.

Attraverso questo approccio, l'Organizzazione intende contribuire alla transizione verso un modello di sviluppo sostenibile e resiliente, generando valore condiviso per l'ambiente, le comunità e tutti gli *stakeholder* e supportando il raggiungimento degli obiettivi globali di contrasto ai cambiamenti climatici. Nel corso del 2025 è stata implementata la procedura *Amianto* per assicurare una gestione efficace e conforme dei materiali contenenti amianto, definendo ruoli, responsabilità e modalità operative per il monitoraggio, la manutenzione e l'eventuale rimozione in condizioni di sicurezza.

17.1. APPROCCIO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E TRANSIZIONE CLIMATICA ^{42 43 44 45 46 47}

Il cambiamento climatico rappresenta una sfida crescente per le aziende operanti nel settore delle infrastrutture a rete.

A causa dell'intensificazione di eventi meteorologici estremi e delle variazioni di temperatura, le aziende impegnate in questo settore sono esposte a rischi operativi ed economici che possono compromettere l'efficienza e la continuità delle attività.

Tuttavia, accanto ai rischi, i cambiamenti climatici possono anche generare nuove opportunità di sviluppo e innovazione.

Il Gruppo CEBAT riconosce il cambiamento climatico come un tema rilevante per la propria strategia di sostenibilità e ne integra la gestione nei processi decisionali e di governance.

L'approccio adottato prevede l'identificazione, la valutazione e il monitoraggio dei rischi e delle opportunità climatiche attraverso analisi ambientali ed energetiche, con l'obiettivo di comprendere i potenziali impatti sulle attività aziendali e sulla catena del valore.

Tali valutazioni consentono di considerare sia i rischi fisici connessi agli eventi climatici estremi sia i rischi di transizione derivanti dall'evoluzione del contesto normativo, tecnologico e di mercato.

Di seguito si riporta una rappresentazione sintetica degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sull'organizzazione del Gruppo e dei relativi rischi e opportunità che possono scaturirne.

⁴² ESRS E1 Climate Change

⁴³ ESRS E1-2 Policies related to climate change mitigation and adaptation

⁴⁴ ESRS E1-3 Actions and resources in relation to climate change policies

⁴⁵ ESRS E1-4 Targets related to climate change mitigation and adaptation

⁴⁶ ESRS E1-5 Energy consumption and mix

⁴⁷ ESRS E1-11 Anticipated financial effects from material physical and transition risks and potential climate-related opportunities

EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	IMPATTI DIRETTI	IMPATTI INDIRETTI
RISCHI	- Emissioni di gas serra derivanti dalle attività aziendali - Uso non razionalizzato delle risorse energetiche e naturali	- Normative ambientali e regolamenti più stringenti in materia di emissioni di gas serra e sostenibilità che implicano investimenti in tecnologie più ecologiche con relativi costi e necessità di adeguamento - Eventi climatici estremi che possono interrompere le operazioni logistiche e rallentare i tempi di realizzazione delle opere - Ripercussioni sulla reputazione aziendale se l'impresa non rispetta gli impegni di sostenibilità e adattamento ai cambiamenti climatici
OPPORTUNITÀ	- Adozione di pratiche di efficienza energetica e approvvigionamento da fonti rinnovabili - Adozione di pratiche per la riduzione dei consumi di risorse energetiche e naturali - Impiego di materiali a minore impatto ambientale con conseguente riduzione dei costi operativi nel lungo periodo e miglioramento dell'immagine aziendale verso clienti, istituzioni e stakeholders	- Aumento degli investimenti pubblici e privati in infrastrutture energetiche rinnovabili che offrono la possibilità di ampliare il portafoglio di servizi e rafforzare la posizione in termini di competitività dell'azienda - Accesso a fondi europei, PNRR e finanziamenti agevolati per resilienza climatica

Per contribuire al cambiamento climatico e ridurre le emissioni di gas serra correlate alle proprie attività CEBAT nel 2022 ha pubblicato il suo 1° rapporto GHG emesso secondo lo standard ISO 14064-1 / 2018 (riferito ai dati 2021).

Il rapporto è stato aggiornato negli anni successivi e certificato da Enti di Terza Parte accreditati.

Il Gruppo, inoltre, opera nell'ambito di progetti che prevedono la digitalizzazione delle infrastrutture tramite sensori e sistemi di monitoraggio, che permettono di anticipare guasti o danni legati al clima e di intervenire in modo tempestivo.

L'efficienza energetica e l'uso di fonti rinnovabili rappresentano un altro fronte d'azione: ridurre i consumi nei cantieri e alimentare i sistemi con energia pulita contribuisce alla sostenibilità complessiva dell'attività; a tal proposito la CEBAT S.p.A. ha recentemente raggiunto l'obiettivo di acquistare energia elettrica da un operatore che distribuisce al 100% energia elettrica da fonti rinnovabili.

Per garantire la continuità operativa, il Gruppo ha definito piani di emergenza, squadre di intervento e materiali pronti all'uso sul territorio. Anche la formazione del personale e la promozione di una cultura orientata alla prevenzione sono elementi chiave per affrontare le nuove sfide climatiche.

Attraverso queste azioni, oltre che ridurre l'esposizione ai rischi climatici, possiamo contribuire in modo concreto alla transizione ecologica.

In questo contesto, il Gruppo promuove il rafforzamento della propria resilienza climatica mediante l'adozione di misure organizzative, operative e tecnologiche finalizzate a garantire la continuità operativa e la capacità di adattamento nel tempo. Per supportare tali iniziative, vengono periodicamente valutate e allocate risorse dedicate, sia in termini di investimenti (CapEx) sia di costi operativi (OpEx), monitorandone l'attuazione e i risultati.

L'Organizzazione, inoltre, considera la transizione climatica un elemento strategico per uno sviluppo sostenibile e duraturo.

Attraverso la realizzazione e la manutenzione di infrastrutture per le reti elettriche e idriche, contribuisce alla modernizzazione di servizi essenziali, favorendo una gestione più efficiente delle risorse e supportando l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili. In questo contesto, l'Azienda partecipa alla realizzazione di opere strategiche anche nell'ambito degli investimenti promossi dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), contribuendo agli obiettivi di transizione ecologica e sviluppo sostenibile del Paese.

17.2. ANALISI DEGLI IMPATTI AMBIENTALI ^{48 49 50}

A livello di Gruppo è stata condotta un'analisi degli aspetti ambientali e dei relativi impatti delle attività aziendali.

Gli aspetti valutati hanno riguardato i consumi energetici, le emissioni in atmosfera, la produzione di rifiuti, il consumo idrico, l'utilizzo di materie prime e sostanze pericolose, gli impatti connessi alle sedi operative, gli scarichi idrici e la tutela della biodiversità.

Tra questi, gli aspetti ritenuti maggiormente significativi sono risultati i consumi energetici, le emissioni di gas a effetto serra (*GHG Protocol*), la produzione di rifiuti e il consumo di acqua.

La rendicontazione ha coperto il triennio 2023-2025.

La valutazione della significatività è documentata nel Sistema di Gestione Integrato, che definisce i criteri adottati per l'identificazione e la classificazione degli aspetti ambientali rilevanti.

La metodologia di valutazione è stata standardizzata in una specifica procedura, proprio al fine di garantire uniformità, confrontabilità nel tempo e affidabilità dei risultati.

L'Analisi Ambientale Iniziale, redatta secondo tale procedura, è stata validata dall'ente di certificazione terzo in sede di audit di certificazione e nei successivi audit di sorveglianza.

17.3. CONTRIBUTO DI CEBAT AL CAMBIAMENTO CLIMATICO - TASSONOMIA e DNSH

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo CEBAT ha avviato, con il supporto di Blunomy, un'analisi strutturata dei propri ricavi alla luce dei criteri della Tassonomia UE (Regolamento UE 2020/852), al fine di misurare il contributo del Gruppo agli obiettivi climatici europei e di rafforzare la trasparenza verso i propri stakeholder, in coerenza con il percorso di rendicontazione avviato con la Direttiva CSRD.

L'analisi ha permesso di identificare come potenzialmente ammissibile (*eligible*) il 97% dei ricavi di progetto relativi all'esercizio 2025, riconducibili principalmente alle attività di installazione e manutenzione di infrastrutture alta, media e bassa tensione per la trasmissione e distribuzione di energia e alla costruzione e gestione di sistemi di approvvigionamento idrico, a conferma della centralità del core business di CEBAT nella transizione energetica e infrastrutturale del Paese.

All'interno della quota ammissibile, il 37% dei ricavi presenta già un elevato livello di confidenza circa il contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in particolare per le attività di collegamento MT-BT abbinate a fonti di energia rinnovabile e per i progetti idrici con quota verde certificata al 100%. Il restante 60% costituisce un potenziale ulteriore di allineamento, la cui piena dimostrazione è subordinata alla raccolta di dati di maggior dettaglio sui progetti — in particolare per le attività ad alta e media tensione con quota verde al 50% e per i progetti idrici non ancora ricondotti a uno specifico obiettivo ecologico. Solo una quota marginale dei ricavi (3%, riconducibile ai progetti di connettività in fibra ottica) risulta non idonea, in quanto estranea alle categorie di attività previste dalla Tassonomia.

Guardando alla struttura per pilastri, il contributo di CEBAT alla decarbonizzazione si concentra prevalentemente sull'elettrificazione (29-43% delle attività a seconda del livello di affidabilità), affiancata da un contributo crescente in termini di efficienza delle risorse e di input a basse emissioni di carbonio. È stata inoltre condotta una prima verifica dei criteri di "non arrecare danno significativo" (DNSH) relativi ad adattamento climatico, tutela delle risorse idriche, economia circolare, prevenzione dell'inquinamento e protezione della biodiversità, che ha evidenziato per CEBAT margini concreti di valorizzazione: dalla gestione responsabile dei rifiuti da demolizione e dall'impiego di materiali a elevato contenuto di riciclo, alla progettazione resiliente ai rischi climatici fisici, fino alla tutela dei corpi idrici nelle fasi di cantiere.

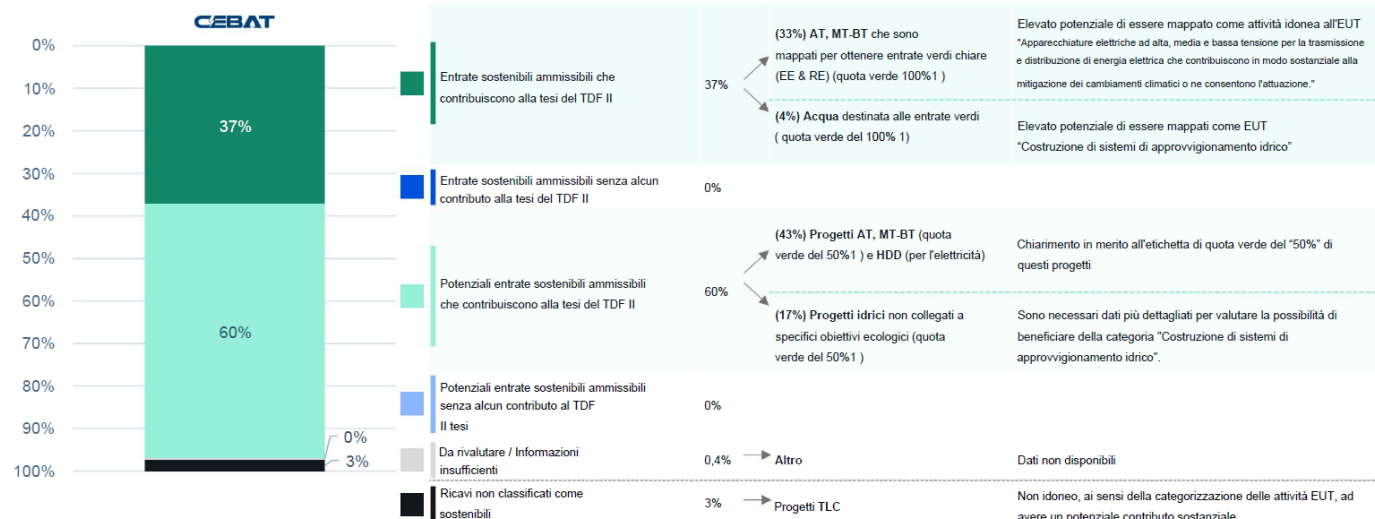
Questo primo esercizio di mappatura rappresenta per CEBAT non solo un adempimento di trasparenza, ma un'opportunità strategica: rafforzare la raccolta dati a livello di singolo progetto — anche attraverso l'evoluzione dei sistemi gestionali interni — consentirà di consolidare nel tempo la quota di ricavi pienamente allineata alla Tassonomia UE, di qualificare più efficacemente l'offerta verso clienti e investitori sensibili ai criteri ESG, e di posizionare progressivamente il Gruppo non solo come appaltatore di infrastrutture, ma come partner abilitante della transizione energetica e idrica europea

⁴⁸ ESRS 2 SBM-3 Material impacts, risks and opportunities and their interaction with strategy and business model

⁴⁹ ESRS 2 IRO-1 Description of the processes to identify and assess material impacts, risks and opportunities

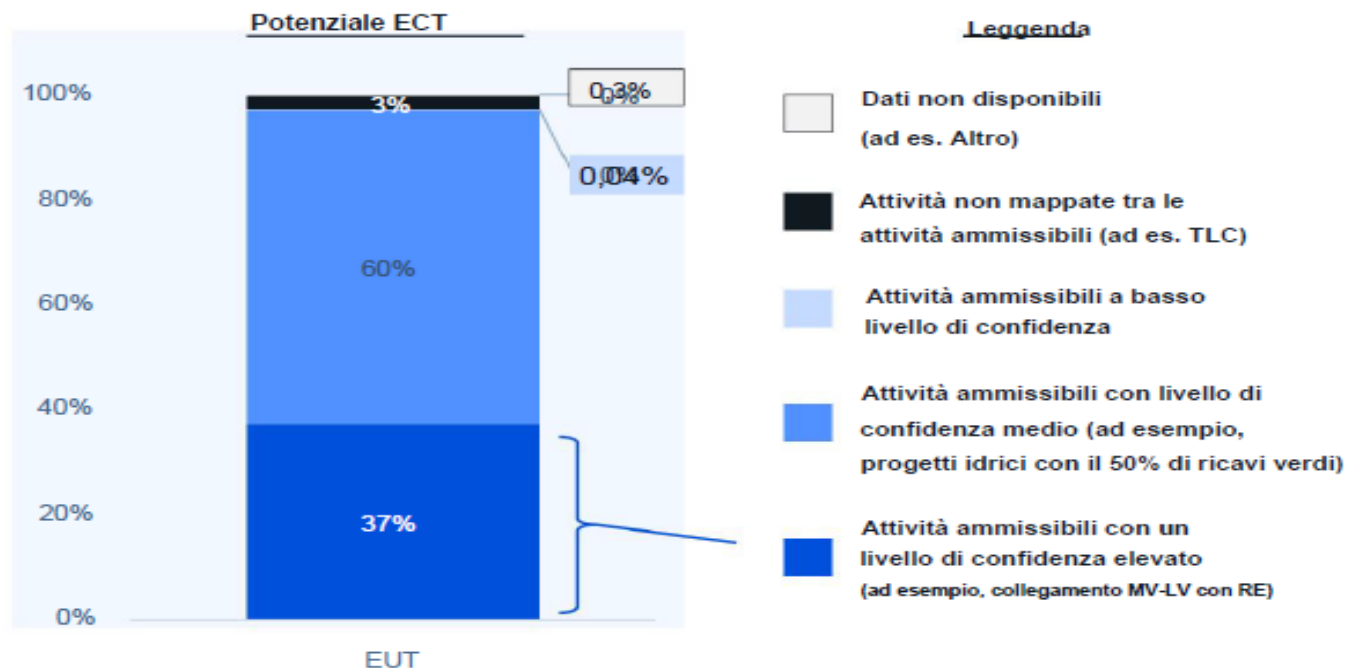
⁵⁰ SASB RT-EE-130a Energy Management

Quota di progetto (ricavi) nelle 6 categorie



Quota di attività con EUT Potenziale di ammissibilità

Il 97% delle attività presenta un potenziale di sostenibilità, incluso il 37% delle attività presenta un potenziale di contributo sostanziale con un livello di confidenza elevato.





17.1. AVOIDED EMISSION- EMISSIONI DI GAS SERRA EVITATE

Nel corso del 2025 il Gruppo ha affiancato alla rendicontazione della propria impronta di gas a effetto serra, una prima valutazione del proprio contributo alla **decarbonizzazione** attraverso la stima delle cosiddette "**emissioni evitate**" grazie alle proprie attività.

Questa metrica misura la riduzione di emissioni generata grazie ai propri servizi, rispetto a uno scenario controfattuale in cui tali interventi non venissero realizzati.

Coerentemente con le linee guida internazionali di riferimento (Net Zero Initiative e World Business Council for Sustainable Development), tale contributo viene rendicontato separatamente dall'inventario delle emissioni dirette e indirette del Gruppo e non costituisce in alcun modo una compensazione delle stesse, né implica una dichiarazione di neutralità climatica.

L'analisi condotta da ERM ha identificato nei collegamenti alla rete elettrica di impianti da fonti rinnovabili l'attività di CEBAT con il maggior potenziale di generare emissioni evitate. Nello specifico, sono stati valutati i due allacciamenti fotovoltaici completati nel 2025 — l'impianto da 58 MW di Montalto di Castro e quello da 50 MW di Viterbo — stimando la differenza tra l'intensità carbonica del ciclo di vita dell'energia prodotta da tali impianti e quella del mix elettrico medio italiano, proiettata lungo l'intera vita utile delle infrastrutture (30 anni), secondo lo scenario IEA STEPS.

Le emissioni complessivamente evitate e abilitate da questi due progetti ammontano a circa 37.042 tCO₂e nel primo anno pieno di esercizio e a circa 330.487 tCO₂e lungo l'intero ciclo di vita degli impianti.

Poiché tale beneficio è generato dagli impianti fotovoltaici stessi e non dall'attività di allacciamento in sé, secondo la metodologia Net Zero Initiative a CEBAT è stata attribuita una quota di queste emissioni evitate, proporzionale al peso della propria opera (posa cavi) rispetto all'impatto complessivo dell'impianto connesso: rispettivamente l'1% per il sito di Montalto di Castro e il 2,2% per quello di Viterbo.

Ne risulta una quota di emissioni evitate allocabile a CEBAT pari a circa 572 tCO₂e nel primo anno e a circa 5.103 tCO₂e lungo la vita utile dei due impianti. È stata inoltre condotta un'analisi preliminare, basata su dati pubblici, relativa al progetto "Tyrrhenian Link" — l'interconnessione tra la Sardegna e la rete elettrica nazionale, di cui CEBAT è parte — che potrebbe consentire, a regime, la chiusura di due centrali a carbone sull'isola, con un potenziale lordo di emissioni evitate stimato in circa 2.330 ktCO₂e/anno; in assenza di dati specifici sull'entità del coinvolgimento di CEBAT nel progetto, tale beneficio non è stato allocato al Gruppo, che viene riconosciuto come *enabler* piuttosto che come titolare diretto della riduzione.

In linea con un approccio di rigore metodologico e trasparenza, ERM evidenzia come CEBAT non soddisfi ancora pienamente i tre criteri di ammissibilità individuati dal WBCSD per la comunicazione di emissioni evitate (credibilità della strategia climatica, allineamento alla scienza climatica più recente, e impatto decarbonizzante diretto e significativo) — in particolare il terzo, poiché l'attività di allacciamento alla rete non genera di per sé energia a basse emissioni. Per questo motivo, CEBAT si impegna a comunicare tale contributo con cautela, riconoscendo esplicitamente il proprio ruolo di *enabler* della transizione energetica piuttosto che di produttore diretto del beneficio climatico, e a rafforzare nei prossimi esercizi la raccolta dati necessaria per affinare ulteriormente la metodologia di allocazione.

Project	Avoided emissions of 2025 projects, first full year of use* (tCO ₂ e - enabled by CEBAT)	Avoided emissions of 2025 projects, over their 30 years lifetime (tCO ₂ e - enabled by CEBAT)	Allocation fraction	Avoided emissions of 2025 projects, first full year of use* (tCO ₂ e - allocated to CEBAT)	Avoided emissions of 2025 projects over their 30 years lifetime (tCO ₂ e - allocated to CEBAT)
Connection of Montalto di Castro 58MW PV plant	19 893	177 484	1%	196	1 748
Connection of Viterbo 50MW PV plant	17 149	153 003	2.2%	376	3 356
TOTAL	37 042	330 487	-	572	5 103

17.2. CONSUMO RISORSE ENERGETICHE ^{51 52 53}

I consumi energetici del Gruppo CEBAT sono legati esclusivamente alle attività svolte presso uffici, magazzini e cantieri.

Vengono monitorati costantemente sia i consumi che il mix energetico dei fornitori, privilegiando l'approvvigionamento di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.

L'impegno per la riduzione dei consumi si concretizza attraverso:

- l'adozione di un Sistema di Gestione dell'Energia certificato ISO 50001:2018
- l'aggiornamento periodico della Diagnosi Energetica ai sensi del D.Lgs. 102/2014
- la valutazione del mix energetico dei fornitori
- il progressivo rinnovo della flotta aziendale con veicoli a minori emissioni
- la manutenzione programmata dei mezzi aziendali per garantirne l'efficienza energetica.

A seguire le tabelle di rendicontazione relative al triennio 2023-2025 dell'intero Gruppo.



⁵¹ SASB RT-EE-130a.1 Total Energy Consumed, Percentage Grid Electricity, Percentage Renewable;

⁵² ESRS E1-5 Energy Consumption and Mix;

⁵³ ESRS E1-7 GHG Removals and GHG Mitigation Projects Financed through Carbon Credits

TOTALI ENERGIA ACQUISTATA E PRODOTTA

DATO ESPRESSO IN GJ

Fonte del dato - fatture consumi e tabelle di monitoraggio

CODICE SASB	CODICE ESRS	SOCIETÀ	ENERGIA ACQUISTATA (A)	ENERGIA CONSUMATA DA FOTOVOLTAICO (B)	TOT. ENERGIA (A+B)	% ENERGIA ACQUISTATA DALLA RETE SUL TOTALE
RT-EE-150A.1.	ESRS E1-7	CEBAT S.p.A.	1233	221	1454	85%
			1576	221	1798	88%
			2070	190	2260	92%
		GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	213,35	0	213,35	100%
			215,45	0	215,45	100%
			215,41	0	215,41	100%
		QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	16,74	0	16,74	100 %
			17,17	0	17,17	100 %
			14,72	0	14,72	100 %
		AGGREGATO	1463,09	221	1684,09	87%
			1808,62	221	2029,62	89%
			2300,13	190	2490,13	92%

ENERGIA RINNOVABILE CONSUMATA (%)

CODICE SASB	CODICE ESRS	UM	SOCIETÀ	ANNO	ENERGIA RINNOVABILE CONSUMATA (GJ)	CONSUMO ENERGETICO TOTALE (GJ)	DATO %
RT-EE-150A.1.	ESRS E1-7	%	CEBAT S.p.A.	2023	719	1454	49%
				2024	965	1798	54%
				2025	2062	2260	91%
			GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	95,6	213,35	47%
				2024	92	215,45	46%
				2025	116,4	215,41	58%
			QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	8,7	16,74	52%
				2024	9,3	17,17	54%
				2025	8	14,72	54%
			AGGREGATO	2023	823,3	1684,09	49%
				2024	1066,3	2030,62	53%
				2025	2186,4	2490,13	88%

A supporto dell’impegno nella promozione dell’utilizzo di energia da fonti rinnovabili e nella riduzione della dipendenza da fonti fossili, presso la sede della CEBAT S.p.A. di Via Angelo Banti nn. 26/28 a Roma, è stato installato un **impianto fotovoltaico** destinato all’autoproduzione di energia elettrica.

CEBAT S.p.A.								
TOPIC	CODICE SASB	U M	CODICE ESRS	U M	ANNO	PRODOTTA TOTALE (GJ)	CEDUTA ALLA RETE (GJ)	CONSUMATA (GJ)
PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE	RT-EE-130a.1	GJ	E1-5	MWh	2023	492 GJ 150,13 MWh	271 GJ 75,25 MWh	221 GJ 61,48 MWh
					2024	452GJ 136,73 MWh	230 GJ 64,00 MWh	221 GJ 61,45 MWh
					2025	356 GJ 125,45 MWh	165 GJ 45,95 MWh	190 GJ 52,90 MWh

AGGREGATO 2024 MIX ENERGETICO SUL TOTALE ENERGIA ACQUISTATA E PRODOTTA								
SOCIETÀ	ANNO	KWh	FONTI RINNOVABILI	CARBONE	GAS NATURALE	PRODOTTI PETROLIFERI	NUCLEARE	ALTRE FONTI
CEBAT	2023	404.020,00	138.124,00	38.852,00	138.883,00	5.902,00	6.539,00	14.249,00
	2024	499.350,00	268.032,00	46.906,00	155.198,00	4.393,00	7.396,00	17.424,00
	2025	627.850,00	595.890,00	2.592,00	25.997,00	409,00	324,00	2.638,00
GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	59.260,00	26.553,00	6.668,00	21.925,00	585,00	1.051,00	2.481,00
	2024	59.850,00	11.822,00	4.110,00	13.514,00	361,00	649,00	1.529,00
	2025	59.840,00	32.329,00	3.554,00	19.895,00	329,00	1.502,00	2.226,00
QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	4.649,00	2.430,00	452,00	1.487,00	40,00	71,00	168,00
	2024	4.770,00	2.577,00	283,00	1.586,00	26,00	120,00	177,00
	2025	4.088,00	2.209,00	243,00	1.359,00	22,00	103,00	152,00
AGGREGATO	2023	467.929	167.107	45.972	162.295	6.527	7.661	16.898
	2024	563.970	282.431	51.299	170.298	4.780	8.165	19.130
	2025	691.778	630.428	6.389	47.251	760	1.929	5.016

17.3. GREEN HOUSE GAS – RENDICONTAZIONE ^{54 55 56 57 58}

CEBAT S.p.A. ha elaborato il suo 4° rapporto *GHG*, redatto in conformità allo standard ISO 14064-1 / 2018

La validazione dei dati relativi alle emissioni di gas serra, in conformità allo standard ISO 14064-1:2019, è stata effettuata dall'Ente indipendente SGS come da opinione di verifica in calce.

Quanto alla rendicontazione di gruppo delle emissioni di gas serra, il report 2025 è il secondo redatto secondo il *GHG Protocol*.

Entrambi questi strumenti hanno permesso di individuare le principali opportunità di riduzione dell'impronta carbonica e di miglioramento dell'efficienza energetica.

Le informazioni raccolte costituiscono inoltre la base della *Decarbonization Roadmap* del Gruppo, che definisce il percorso di riduzione delle emissioni nel medio-lungo periodo e supporta l'integrazione degli obiettivi climatici nei processi decisionali aziendali e nel dialogo con gli *stakeholder*.

DI SEGUITO SI RIPORTA LA RENDICONTAZIONE DELLE EMISSIONI PER LA CEBAT S.p.A. AI SENSI DELLO STANDARD ISO 14064-1:2019

⁵⁴ ESRS E1-6 Gross GHG Emissions

⁵⁵ ESRS E1-7 GHG Removals and GHG Mitigation Projects Financed through Carbon Credits

⁵⁶ GRI 305-1 Direct (Scope 1) GHG Emissions

⁵⁷ GRI 305-2 Energy Indirect (Scope 2) GHG Emissions

⁵⁸ GRI 305-3 Other Indirect (Scope 3) GHG Emissions

CATEGORIE EMISSIONI GHG ISO 14064	EMISSIONI GHG ANNO 2023 [TCO2e]	EMISSIONI GHG ANNO 2024 [TCO2e]	EMISSIONI GHG ANNO 2025 [TCO2e]
Cat. 1 Emissioni dirette	6.013,66	6.219,49	8.326,08
Cat. 2 Emissioni indirette da energia importata	46,71	52,86	148,34
Cat. 3 Emissioni indirette da trasporti	692,92	5.373,88	5.750,67
Cat. 4 - Emissioni indirette da prodotti utilizzati dall'organizzazione	743,55	56.897,60	55.045,44
Cat. 5 – Emissioni da ciclo di vita	n.d.	5.213,57	n.a.
Cat. 6 – Emissioni indirette da altre fonti	n.d.	0	n.a.
Totale	7.496,84	73.757,41	69.270,53

CEBAT S.p.A.
INDICE DI PERFORMANCE GHG – CATEGORIE 14064
TON CO2e / Fatturato) * 1 MILIONE DI FATTURATO ANNI 2021 - 2022 - 2023 - 2024

ANNO 2023			ANNO 2024		ANNO 2025	
Fatturato (€) 175.617.333			Fatturato (€) 230.850.977		Fatturato (€) 238.240.153	
CATEGORIE	Ton CO2	INDICE DI PERFORMANCE GHG	Ton CO2	INDICE DI PERFORMANCE GHG	Ton CO2	INDICE DI PERFORMANCE GHG
Cat. 1	6.013,66	34,24	6.219,49	26,94	8.326,08	34,95
Cat. 2	46,71	0,27	52,86	0,23	148,34	0,62
Cat. 3	692,92	3,95	5.373,88	23,28	5.750,67	24,14
Cat. 4	743,55	4,23	56.897,60	246,47	55.045,44	231,05
Cat. 5	n.a	n.a	5.213,57	22,58	n.a	n.a
Totale	7.496,84	42,69	73.757,41	319,50	69.270,53	290,76

DI SEGUITO SI RIPORTA LA RENDICONTAZIONE DEI DATI DEL GRUPPO AI SENSI DEL GHG PROTOCOL

A margine si annota che l'Organizzazione non ha acquistato né ritirato crediti di carbonio (*carbon credits*) o altri strumenti di compensazione delle emissioni nel periodo di rendicontazione.

Pertanto, le emissioni riportate rappresentano le emissioni lorde (*gross emissions*) calcolate secondo il *GHG Protocol* e non sono state compensate mediante *offset*.

AGGREGATO *

PROTOCOLLO GHG - EMISSIONI IN TONeq

CATEGORIE EMISSIONI GHG	CEBAT S.p.A.			GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.			QUADRIFOGLIO DRILLING S.R.L.			AGGREGATO		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Scope 1	5.212,56	5.636,09	8.326,08	805,22	981,21	982,44	493,11	453,19	407,82	6.510,89	7.070,49	9.716,34
Scope 2 (location based)	100,25	119,82	148,34	13,06	16,37	15,44	1,36	1,30	1,05	114,67	137,49	164,83
Scope 3	46.362,43	62.977,	60.796,1	4.024,97	5.950,03	3.802,56	1.879,35	1600,64	1.715,84	52.266,75	70.528,06	66.314,51
Total	51.675,23	68.733,3	69.270	4.843,25	6.947,62	4.800,44	2.373,82	2.055,14	2.124,71	58.892,3	77.736,07	76.195,68

* dalla rendicontazione esposta in tabella esclude le seguenti categorie.

AGGREGATO (2023) 3.11 USE OF SOLD PRODUCT + 3.12 END-OF-LIFE OF SOLD PRODUCT: 80.939,91 TONeq

AGGREGATO (2024) 3.11 USE OF SOLD PRODUCT + 3.12 END-OF-LIFE OF SOLD PRODUCT: 94.155,75 TONeq

AGGREGATO (2025) 1.3 REFRIGERANT LEAKAGES + 3.11 USE OF SOLD PRODUCT + 3.12 END-OF-LIFE OF SOLD PRODUCT: 127.243,09 TONeq

17.4. GESTIONE RIFIUTI E ECONOMIA CIRCOLARE ^{59 60 61 62 63 64}

La gestione dei rifiuti rappresenta un elemento fondamentale della strategia ambientale del Gruppo, orientata alla riduzione degli impatti ambientali e alla promozione dei principi dell'economia circolare. L'obiettivo è minimizzare la produzione di rifiuti, favorire il recupero di materia e di energia e ridurre il ricorso allo smaltimento finale

Obiettivo delle Aziende è quello di incrementare l'impegno di materiali riciclati e biomateriali, promuovendo la sostenibilità attraverso l'innovazione e l'ottimizzazione di processi che vanno a ridurre in modo concreto gli impatti ambientali e la produzione dei rifiuti a discarica ovvero il loro riutilizzo, compatibilmente con le attività produttive tipiche dell'Azienda.

A tale scopo il Gruppo ha adottato procedure finalizzate alla corretta classificazione, raccolta, stoccaggio e conferimento dei rifiuti, nel rispetto della normativa vigente. Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti e alla massimizzazione delle attività di recupero e riciclo.

È stata inoltre implementata una specifica procedura per la gestione dell'amianto, finalizzata a disciplinarne l'individuazione, la valutazione del rischio, la manutenzione, l'eventuale bonifica e il corretto smaltimento, garantendo la tutela della salute dei lavoratori e la conformità alle disposizioni normative applicabili.

Ove necessario, viene inoltre predisposto il Piano di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo per poter efficientare l'uso del suolo.

L'Azienda garantisce la tracciabilità dei rifiuti lungo l'intera filiera, nel rispetto della normativa vigente, attraverso la gestione dei rifiuti dalla produzione alla destinazione finale, l'organizzazione dei depositi temporanei e la corretta classificazione mediante attribuzione dei codici CER, l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (A.N.G.A.), la corretta gestione della documentazione obbligatoria (FIR, Registro di Carico e Scarico, Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti - Re.N.T.Ri -).

Per assicurare una gestione efficace e conforme, il personale coinvolto riceve un'adeguata formazione finalizzata a prevenire rischi ambientali, sanzioni e possibili impatti reputazionali.

Infine, particolare attenzione è dedicata all'engagement dei fornitori e degli altri operatori coinvolti nella catena del valore.

Il Gruppo promuove il rispetto dei requisiti ambientali e normativi attraverso una strutturata due diligence ed il successivo monitoraggio delle performance.

⁵⁹ GRI 3-3 Management of material topics

⁶⁰ GRI 306 Waste

⁶¹ GRI 306-2 Management of significant waste-related impacts

⁶² ESRS E5 Resource Use and Circular Economy

⁶³ SASB RT-EE-150a.1 Amount of hazardous waste generated, percentage recycled;

⁶⁴ SASB RT-EE-150a.2 Number and aggregate quantity of reportable spills, quantity recovered

IFIUTI		PERICOLOSI				-
ESRS E5-5 - RT-EE-150a.1 - a.2						
ACCOUNTING METRIC	UM	SOCIETÀ	2023	2024	2025	FONTE DEL DATO
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI PRODOTTI	Ton	CEBAT S.p.A.	109,00	302,00	171,00	registro di carico e scarico
		GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	7,50	96,30	113,80	
		QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	0,00	0,00	0,00	
		AGGREGATO	116,50	398,30	284,80	
NUMERO E QUANTITÀ COMPLESSIVA DEGLI SVERSAMENTI SOGGETTI A OBBLIGO DI SEGNALEZIONE	kg	CEBAT S.p.A.	0,00	0,00	0,00	report near miss e incidenti ambientali
		GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	0,00	0,00	0,00	
		QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	0,00	0,00	0,00	
		AGGREGATO	0,00	0,00	0,00	
RIFIUTI PERICOLOSI - QUANTITÀ A RECUPERO	%	CEBAT S.p.A.	100,00	90,00	95,00	registro di carico e scarico
		GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	3,50	0,20	0,00	
		QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	NA	NA	NA	
		AGGREGATO	93,80	68,58	57,23	
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI	Ton	CEBAT S.p.A.	131.256,00	271.415,00	278.379,00	registro di carico e scarico
		GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	22.800,60	27.792,90	23.788,90	
		QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	929,12	959,61	3.271,26	
		AGGREGATO	154.985,72	300.167,51	305.439,16	
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	Ton	CEBAT S.p.A.	131.365,00	271.717,00	278.550,00	registro di carico e scarico
		GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	22.808,10	27.889,20	23.902,70	
		QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	929,12	959,61	3.271,26	
		AGGREGATO	155.102,22	300.565,81	305.723,96	
% RIFIUTI PERICOLOSI / RIFIUTI NON PERICOLOSI	Ton	CEBAT S.p.A.	0,08	0,11	0,06	registro di carico e scarico
		GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	0,03	0,35	0,48	
		QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	0,00	0,00	0,00	
		AGGREGATO	0,08	0,13	0,09	

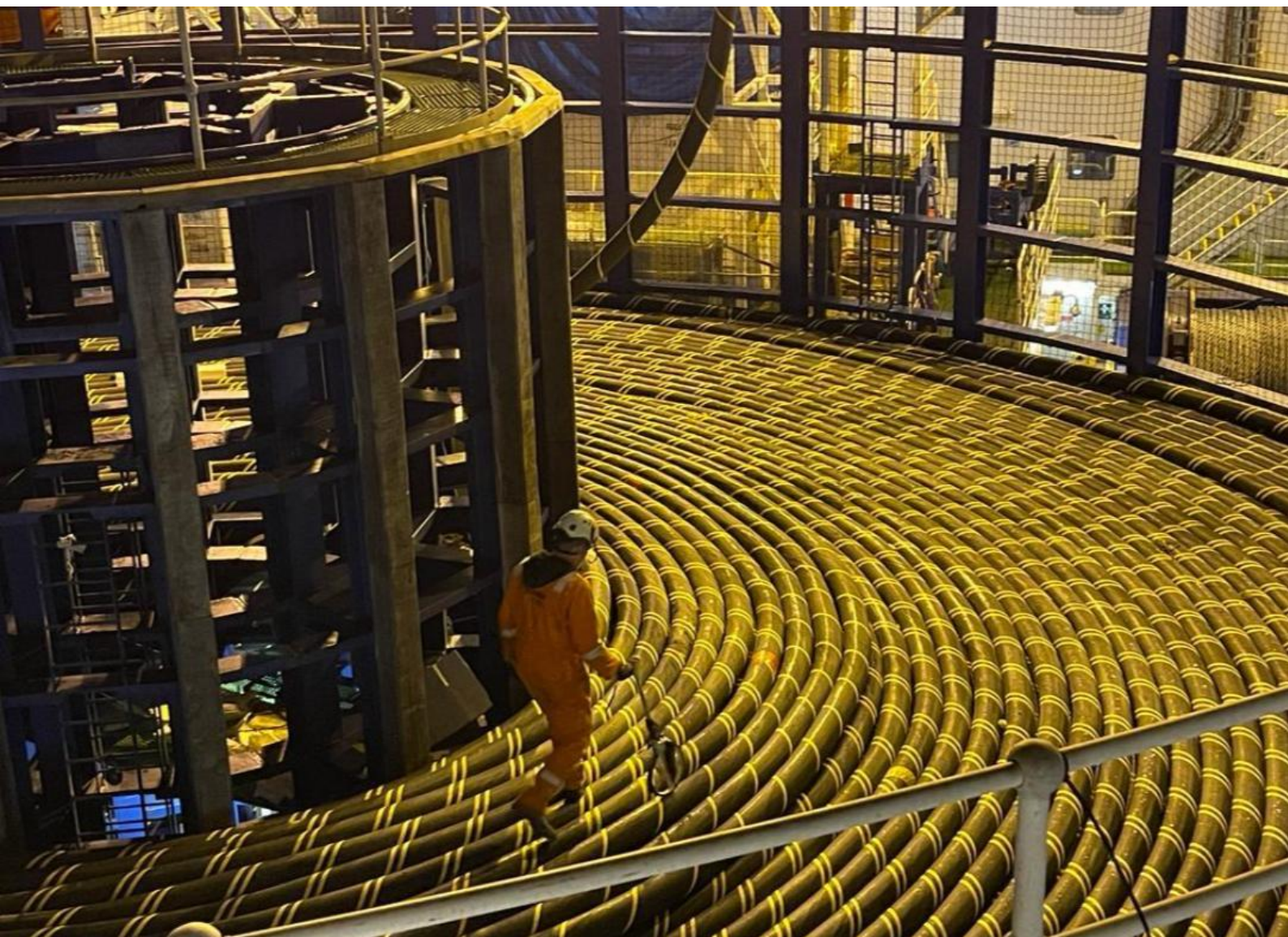
INDICATORE DI PERFORMANCE DEI RIFIUTI TOTALE RIFIUTI IN TON / ORE LAVORATE*100

		2023	2024	2025
	CEBAT S.p.A.	2.148.824	2.122.112	2.251.273
D - HWY - Hours Worked per Year	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	180.530	184.302	182.270
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	31314	37.313	53.672
	AGGREGATO	2.360.668	2.343.727	2.487.215
INDICATORE DI PERFORMANCE TON RIFIUTI / ORE LAVORATE	CEBAT S.p.A.	6,1	12,8	12,4
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	12,6	15,1	13,1
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	3,0	2,6	6,1
	AGGREGATO	6,6	12,8	12,3

INDICATORE DI PERFORMANCE DEI RIFIUTI TOTALE RIFIUTI IN TON / FATTURATO IN EURO*100

		2023	2024	2025
	CEBAT S.p.A.	175.617.333	230.850.977	238.240.153
FATTURATO	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	23.048.375	27.306.032	28.947.397
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	6.716.783	15.130.698	19.310.965
	AGGREGATO	205.382.491	273.287.707	286.498.516
INDICATORE DI PERFORMANCE TON RIFIUTI / FATTURATO	CEBAT S.p.A.	0,75	1,18	1,17
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	0,99	1,02	0,83
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	0,14	0,06	0,17
	AGGREGATO	0,76	1,10	1,07

I dati confermano una crescente percentuale di rifiuti mandati a recupero rispetto al totale e si registra la scarsa significatività della quota dei rifiuti pericolosi.



17.5. CONSUMO IDRICO ^{65 66 67}

Presso le sedi e i cantieri di tutte le Aziende del Gruppo viene utilizzata acqua potabile per il consumo quotidiano e per le esigenze igienico-sanitarie del personale.

Non viene in alcun modo utilizzata acqua ad uso industriale.

Per le sedi operative e i servizi annessi (quali magazzini e depositi), l'approvvigionamento idrico avviene mediante allaccio alla rete acquedottistica locale. Nei cantieri, ove possibile, l'approvvigionamento è assicurato tramite collegamento alla rete idrica locale o alle infrastrutture messe a disposizione dal committente; in alternativa, vengono impiegate cisterne mobili.

In considerazione della natura delle attività svolte dal Gruppo, che non prevedono processi produttivi industriali diretti, non vengono generati reflui industriali soggetti a specifici trattamenti o ad autorizzazioni per lo scarico in pubblica fognatura.

Gli scarichi generati presso le sedi aziendali sono riconducibili principalmente ai reflui civili provenienti dai servizi igienici ad uso del personale, assimilabili ai reflui domestici, nonché alle acque meteoriche derivanti dal dilavamento delle coperture degli edifici e delle superfici impermeabili, quali piazzali e aree pavimentate.

La gestione di tali scarichi avviene in conformità alla normativa vigente ed ai regolamenti locali applicabili alle diverse unità locali.

Per quanto riguarda i cantieri, i servizi igienici sono generalmente garantiti mediante l'utilizzo di bagni chimici, gestiti da operatori specializzati nel rispetto delle disposizioni normative applicabili

⁶⁵ GRI 303: Water and Effluents

⁶⁶ 303-5 Water consumption

⁶⁷ ERS E3-4: Water Consumption

CONSUMO IDRICO						
TOPIC	UM	SOCIETA'	2023	2024	2025	FONTE DEL DATO
Totale del consumo idrico in tutte le aree	Megalitri	CEBAT S.p.A.	4,404	6,613	9,688	
		GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	0,183	0,263	0,235	
		QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	0,087	0,059	1,794	
		AGGREGATO	4,674	6,935	11,72	
Totale del consumo idrico in tutte le aree soggette a stress idrico	Megalitri	CEBAT S.p.A.	NA	NA	NA	
		GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.				
		QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.				
		AGGREGATO				
Modificazioni nello stoccaggio idrico in megalitri, se tale operazione risulta avere un impatto significativo in relazione alle risorse idriche	Megalitri	CEBAT S.p.A.	NA	NA	NA	Bollette consumi idrici e letture dirette misuratori
		GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.				
		QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.				
		AGGREGATO				
Eventuali informazioni contestuali necessarie a comprendere in che modo sono stati compilati i dati, come eventuali standard, metodologie e presupposti impiegati, nello specifico se le informazioni sono risultato di calcolo, stima, modellazione o estrapolate da misurazioni dirette, nonché l'approccio adottato, ad esempio l'uso di eventuali fattori specifici del settore di pertinenza	NA	CEBAT S.p.A.	La rendicontazione dei consumi avviene attraverso la lettura diretta del contatore e l'analisi delle fatture/consumi dell'ente gestore della rete idrica			
		GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.				
		QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.				
		AGGREGATO				

PERFORMANCE CONSUMO IDRICO CONSUMO / ORE LAVORATE						
TOPIC	SOCIETA'	2023	2024	2025	FONTE DEL DATO	
Indicatore (megalitri/h lavorate)*10.000	CEBAT S.p.A.	0,2	0,3	0,4	Bollette consumi idrici- letture dirette misuratori – tool monitoraggio	
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	0,10	0,14	0,13		
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	0,28	0,13	3,67		
	AGGREGATO	0,58	0,57	4,20		

17.6. BIODIVERSITÀ E UTILIZZO DEL TERRITORIO ^{68 69}

Le Aziende sono attente alla tutela della biodiversità, della flora e della fauna presenti nelle aree interessate dalle loro attività, ed è loro intenzione prevenire, ridurre e mitigare eventuali interferenze sugli ecosistemi locali e favorire, ove possibile, il mantenimento degli *habitat* naturali e degli equilibri ecologici.

Il Gruppo è impegnato infatti

- nel monitoraggio costante delle matrici ambientali, contribuendo alla tutela della biodiversità, della flora e fauna,
- nella mitigazione degli effetti delle attività aziendali, favorendo un utilizzo responsabile e sostenibile del territorio.
- nel ripristino delle condizioni ambientali iniziali al termine di ogni intervento.

Ciò avviene attraverso l'adozione misure di gestione e prevenzione degli impatti ambientali nei cantieri, con particolare attenzione alle aree sensibili dal punto di vista naturalistico ed ecologico, anche attraverso il coordinamento con le prescrizioni autorizzative e del cliente, nonché con gli enti competenti; vengono predisposti inoltre specifici Piani Ambientali di Cantierizzazione per le attività in siti soggetti a vincoli ambientali, paesaggistici o in aree caratterizzate da particolare sensibilità ecologica.

Allo stesso modo, particolare attenzione è rivolta alla gestione dell'uso del suolo nell'ambito delle attività.

In coerenza con i principi di tutela della biodiversità, le attività sono pianificate e realizzate tenendo conto delle caratteristiche ambientali dei territori coinvolti, al fine di limitare il consumo di suolo e le eventuali trasformazioni della sua naturale destinazione.

Viene realizzata una gestione sostenibile dei siti produttivi e dei cantieri, anche attraverso l'adozione di misure preventive e di mitigazione degli impatti, nonché alla gestione delle interferenze con ecosistemi e habitat naturali.

Al termine delle attività, il Gruppo attua, ove applicabile, interventi di ripristino ambientale finalizzati al recupero delle condizioni originarie dei siti, in conformità alle prescrizioni normative, autorizzative e contrattuali.



⁶⁸ GRI 101 Biodiversity

⁶⁹ SASB IF-EN-160a.2

17.7. INCIDENTI E NEAR MISS AMBIENTALI ^{70 71 72 73 74 75}

L'Azienda è dotata di specifiche procedure per la gestione degli incidenti ambientali, finalizzata a prevenire, identificare e gestire tempestivamente eventuali eventi accidentali che possano determinare impatti sull'ambiente, quali sversamenti, contaminazioni o altre situazioni di emergenza. Tutto il personale coinvolto è adeguatamente formato e sensibilizzato sui comportamenti da adottare in caso di emergenza ambientale e vengono effettuate prove di emergenza periodiche.

La CEBAT S.p.A. ha predisposto specifiche linee guida destinate a tutti i dipendenti e rese disponibili per la consultazione attraverso il portale aziendale INAZ; queste vengono sottoposte anche alle nuove risorse in occasione del loro inserimento aziendale (*onboarding*).

Inoltre, sono stati istituiti specifici canali per la segnalazione dei near miss, che consentono l'inoltro anche in forma anonima. Tali canali sono accessibili non solo al personale dipendente, ma a tutti gli *stakeholder*, ad esempio tramite il sito aziendale www.cebati.it.

INCIDENTI E NEAR MISS AMBIENTALI								
METRICA	CATEGORIA	CODICE	U M	SOCIETA'	2023	2024	2025	FONTE DEL DATO
NUMERO DI INCIDENTI E NC CON AUTORIZZAZIONI, PERMESSI, STANDARD E REGOLAMENTI.	Quantitativo Discussione e Analisi	IF-EN-160a.1	Numero	CEBAT S.p.A.	0	0	0	Verbalità autorità e rapporti NC Analisi Ambientale e valutazione di impatti
				GIUBERGIA	0	0	0	
				ARMANDO S.r.l.	0	0	0	
				QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	0	0	0	
				AGGREGATO	0	0	0	
DISCUSSIONE SUI PROCESSI DI VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI ASSOCIATI ALLA PROGETTAZIONE, ALL'UBICAZIONE E ALLA COSTRUZIONE DEL PROGETTO	Discussione e Analisi	IF-EN-160a.2	Qualitativo	CEBAT S.p.A.				Analisi Ambientale e valutazione di impatti
				GIUBERGIA				
				ARMANDO S.r.l.				
				QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	Rif. Analisi Ambientale Iniziale Impact Assessment Data Sheet	Rif. Analisi Ambientale Iniziale Impact Assessment Data Sheet	Rif. Analisi Ambientale Iniziale Impact Assessment Data Sheet	
				AGGREGATO				
INCIDENTI LEGATI A SVERSAMENTI DI LIQUIDI O MATERIALI SU CORPI IDRICI	Quantitativo	NA	Numero	CEBAT	0	0	0	VERBALI
				QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	0	1*	0	
				GIUBERGIA	0	0	0	
				ARMANDO S.r.l.	0	0	0	
				AGGREGATO	0	0	0	

* Episodio di versamento minore di fanghi bentonitici su tratto marino costiero NON GRAVE – di lieve entità e senza conseguenze sull'habitat. Ripristinato immediatamente stato dei luoghi. L'analisi delle cause non ha evidenziato criticità.

⁷⁰ GRI 2-26 Mechanisms for seeking advice and raising concerns

⁷¹ GRI 3 Material Topics

⁷² ESRS E2 Pollution

⁷³ ESRS E3 Water and Marine Resources

⁷⁴ ESRS E5 Resource Use and Circular Economy

⁷⁵ SASB IF-EN-150a Hazardous Waste Management

18. S (Social) - PRATICHE LAVORATIVE E DIRITTI UMANI

L'Organizzazione considera le persone un elemento fondamentale per il proprio sviluppo sostenibile e opera per garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso dei diritti individuali.

L'attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro, alla formazione e allo sviluppo delle competenze, alle pari opportunità e al benessere dei lavoratori rappresenta un elemento centrale dell'approccio aziendale alla sostenibilità.

Attraverso attività di prevenzione degli infortuni, programmi formativi e iniziative volte a promuovere il dialogo e il coinvolgimento delle persone, il Gruppo si impegna a creare valore per i propri dipendenti e per gli altri stakeholder coinvolti lungo la catena del valore

18.1. LE RISORSE UMANE DEL GRUPPO ^{76 77 78 79}

Obiettivo significativo per le Aziende è quello di garantire al proprio personale condizioni di lavoro sicure, eque e inclusive, promuovendone il benessere, la valorizzazione delle competenze e la crescita professionale.

Si è consapevoli, infatti, che le attività aziendali possono generare, direttamente o indirettamente, impatti negativi sulla forza lavoro, principalmente connessi alla salute e sicurezza sul lavoro, al rischio di infortuni, alla gestione dei carichi di lavoro e agli aspetti organizzativi. Ulteriori potenziali impatti riguardano il benessere delle persone e il rischio di situazioni discriminatorie o non inclusive.

Tali impatti possono derivare sia dalle attività svolte all'interno delle sedi aziendali sia, in misura indiretta, da fattori organizzativi e gestionali connessi ai processi operativi.

Il Gruppo monitora questi aspetti attraverso i propri presidi interni, con l'obiettivo di prevenire il verificarsi di eventi negativi e di mitigare eventuali situazioni critiche che dovessero emergere.

In tal senso gli impegni del Gruppo trovano riscontro nella Politica Integrata e nelle procedure aziendali che disciplinano la gestione delle risorse umane, la salute e sicurezza sul lavoro, la tutela dei diritti dei lavoratori, la prevenzione delle discriminazioni e il rispetto dei principi etici.

Per il perseguimento dei propri obiettivi, viene attuata attività di formazione e sensibilizzazione sui temi della sicurezza, dell'etica e del rispetto delle persone, promuovendo iniziative di sviluppo professionale e aggiornamento delle competenze, effettua attività di monitoraggio degli indicatori relativi alla salute e sicurezza e assicura la disponibilità di canali di comunicazione e segnalazione per la gestione di eventuali criticità. Tali azioni sono finalizzate a favorire il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e il coinvolgimento attivo della forza lavoro.

Di seguito sono riportati i principali dati relativi alla composizione dell'organico del Gruppo CEBAT nel triennio 2023-2025, estrazione dati al 31.12.2025. Le informazioni presentate consentono di rappresentare la struttura della forza lavoro e di monitorarne l'evoluzione nel tempo, fornendo una panoramica completa delle caratteristiche del personale, come ad esempio la provenienza geografica, l'età, la tipologia del rapporto di lavoro.

⁷⁶ GRI 2 General Disclosures

⁷⁷ GRI 2-7 Employees

⁷⁸ GRI 405-1 Diversity of governance bodies and employees

⁷⁹ ESRS S1-3 Processes to remediate negative impacts and channels for workers to raise concerns

GRUPPO - CONSISTENZA PERSONALE DIPENDENTE								
TIPOLOGIA	SOCIETA'	ANNO	DIPENDENTI PER GENERE		DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA		EXTRA C.E.	TOTALE DIPENDENTI DIRETTI
			F	M	ITALIA	C.E.		
NUMERO DI LAVORATORI/LAVORATRICI O FTE	CEBAT S.p.A.	2023	65	859	842	50	32	924
		2024	96	1191	1181	38	68	1287
		2025	90	1071	1000	51	110	1161
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	7	76	76	1	6	83
		2024	7	80	76	3	8	87
		2025	7	79	76	2	8	86
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	1	25	26	0	0	26
		2024	1	31	32	0	0	32
		2025	1	33	27	4	3	34
	AGGREGATO	2023	73	960	944	51	38	1033
		2024	104	1302	1289	41	76	1406
		2025	98	1183	1103	57	121	1281
NUMERO DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	CEBAT S.p.A.	2023	35	535	526	27	17	570
		2024	74	696	725	23	22	770
		2025	77	706	693	36	54	783
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	6	70	70	1	5	76
		2024	6	78	75	2	7	84
		2025	6	76	74	2	6	82
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	1	21	22	0	0	22
		2024	1	20	21	0	0	21
		2025	1	21	19	1	2	22
	AGGREGATO	2023	42	626	618	28	22	668
		2024	81	794	821	25	29	875
		2025	84	803	786	39	62	887
NUMERO DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	CEBAT S.p.A.	2023	30	324	316	23	15	354
		2024	22	495	456	13	48	517
		2025	13	365	307	15	56	378
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	1	6	6	0	1	7
		2024	1	2	1	1	1	3
		2025	1	3	2	0	2	4
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	0	4	4	0	0	4
		2024	0	11	11	0	0	11
		2025	0	12	8	3	1	12
	AGGREGATO	2023	31	334	326	23	16	365
		2024	23	508	468	14	49	531
		2025	14	380	317	18	59	394
NUMERO DIPENDENTI A ORE NON GARANTITE	CEBAT S.p.A.	2023	0	0	0	0	0	0
		2024	0	0	0	0	0	0
		2025	0	0	0	0	0	0
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	0	0	0	0	0	0
		2024	0	0	0	0	0	0
		2025	0	0	0	0	0	0
		2023	0	0	0	0	0	0

GRUPPO - CONSISTENZA PERSONALE DIPENDENTE								
TIPOLOGIA	SOCIETA'	ANNO	DIPENDENTI PER GENERE		DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA			TOTALE DIPENDENTI DIRETTI
			F	M	ITALIA	C.E.	EXTRA C.E.	
NUMERO DIPENDENTI FULL-TIME	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2024	0	0	0	0	0	0
		2025	0	0	0	0	0	0
	AGGREGATO	2023	0	0	0	0	0	0
		2024	0	0	0	0	0	0
		2025	0	0	0	0	0	0
	CEBAT S.p.A.	2023	56	859	833	50	32	915
		2024	91	1185	1143	31	102	1276
		2025	86	1070	995	51	110	1156
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	6	76	75	1	6	82
		2024	6	79	74	3	8	85
		2025	6	78	74	2	8	84
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	1	23	24	0	0	24
		2024	1	21	22	0	0	22
		2025	1	31	25	4	3	32
	AGGREGATO	2023	63	958	932	51	38	1021
		2024	98	1285	1239	34	110	1383
		2025	93	1179	1094	57	121	1272
NUMERO DIPENDENTI PART-TIME	CEBAT S.p.A.	2023	9	0	9	0	0	9
		2024	5	6	10	0	1	11
		2025	4	1	5	0	0	5
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	1	0	1	0	0	1
		2024	1	1	2	0	0	2
		2025	1	1	2	0	0	2
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	0	2	2	0	0	2
		2024	0	10	10	0	0	10
		2025	0	2	2	0	0	2
	AGGREGATO	2023	10	2	12	0	0	12
		2024	6	17	22	0	1	23
		2025	5	4	9	0	0	9

18.1.1. L'ETÀ DEL PERSONALE DIPENDENTE

GRUPPO – ETA' DEL PERSONALE DIPENDENTE

ETÀ

CEBAT S.p.A.	N° DIPENDENTI SOTTO I 30 ANNI	2023	198
		2024	418
		2025	215
	N° DIPENDENTI TRA I 30 E I 50	2023	423
		2024	464
		2025	603
	N° DIPENDENTI OVER 50	2023	303
		2024	405
		2025	341
GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.	N° DIPENDENTI SOTTO I 30 ANNI	2023	14
		2024	15
		2025	11
	N° DIPENDENTI TRA I 30 E I 50	2023	39
		2024	38
		2025	40
	N° DIPENDENTI OVER 50	2023	30
		2024	34
		2025	35
QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	N° DIPENDENTI SOTTO I 30 ANNI	2023	8
		2024	0
		2025	5
	N° DIPENDENTI TRA I 30 E I 50	2023	14
		2024	11
		2025	19
	N° DIPENDENTI OVER 50	2023	4
		2024	11
		2025	5
AGGREGATO	N° DIPENDENTI SOTTO I 30 ANNI	2023	220
		2024	433
		2025	231
	N° DIPENDENTI TRA I 30 E I 50	2023	476
		2024	513
		2025	662
	N° DIPENDENTI OVER 50	2023	337
		2024	450
		2025	381

AGGREGATO		
ETÀ MEDIA ⁸⁰		
CEBAT S.p.A.	2023	42
	2024	41.31
	2025	42.36
GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.	2023	43.20
	2024	42.50
	2025	37
QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	37
	2024	50
	2025	40
AGGREGATO	2023	42
	2024	42
	2025	41

⁸⁰ L'età media è stata stimata sulla base della distribuzione dei dipendenti per classi di età, assumendo come valori rappresentativi 25 anni per la fascia "<30", 40 anni per la fascia "30-50" e 55 anni per la fascia "over 50".

18.1.1. NUOVE ASSUNZIONI

Il Gruppo CEBAT promuove processi di selezione orientati all'individuazione di professionalità qualificate e coerenti con i valori aziendali.

Le attività di recruiting vengono condotte attraverso diversi canali di selezione, al fine di raggiungere un ampio bacino di candidati e garantire pari opportunità di accesso alle posizioni aperte.

Gli annunci di lavoro sono redatti con un linguaggio inclusivo e neutro rispetto al genere, mentre i colloqui di selezione sono svolti secondo criteri oggettivi e trasparenti, basati sulla valutazione delle competenze, delle esperienze e delle attitudini professionali dei candidati.

Per le nuove risorse è previsto un percorso di on-boarding strutturato a secondo del ruolo e della funzione, finalizzato a facilitarne l'inserimento all'interno dell'organizzazione e a favorire la conoscenza della struttura aziendale, dei processi operativi, dei valori del Gruppo e delle principali politiche in materia di etica, salute e sicurezza, sostenibilità e responsabilità sociale.

Proprio in questa occasione viene diffuso il Codice Etico e la Politica integrata, comunque sempre consultabili sul sito aziendale e sul portale del INAZ.

Le Aziende hanno compreso il valore strategico di investire nell'attrazione, nello sviluppo e nella valorizzazione dei talenti, attraverso programmi di formazione continua, opportunità di crescita professionale e iniziative volte a promuovere il benessere organizzativo e la conciliazione tra vita privata e lavorativa.

Tale approccio consente di rafforzare le competenze interne, favorire il coinvolgimento delle persone e consolidare la capacità dell'organizzazione di trattenere e sviluppare le risorse chiave nel lungo periodo.

AGGREGATO N° DI NUOVE ASSUNZIONI			
SOCIETÀ DEL GRUPPO	2023	2024	2025
CEBAT S.P.A.	312	596	461
GIUBERGIA & ARMANDO S.R.L.	16	14	14
QUADRIFOGLIO DRILLING S.R.L.	8	13	29
AGGREGATO	336	623	504

18.1.2. FORZA LAVORO NON DIPENDENTE ^{81 82 83 84}

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo si avvale anche del contributo di lavoratori non dipendenti, in particolare attraverso il coinvolgimento di imprese subappaltatrici e subaffidatarie, nonché di collaboratori e professionisti esterni per specifiche esigenze operative e progettuali.

I lavoratori e le lavoratrici della catena del valore rappresentano un elemento importante per la realizzazione delle commesse e per il supporto alle attività aziendali.

L'Organizzazione mantiene un dialogo continuativo con i propri fornitori e partner commerciali al fine di promuovere il rispetto dei principi di sostenibilità, dei diritti umani e delle condizioni di lavoro dignitose lungo la catena del valore.

L'interazione con il personale non dipendente avviene prevalentemente tramite i referenti dei fornitori e attraverso i canali di segnalazione messi a disposizione dalle controparti contrattuali.

Il Gruppo promuove presso i propri business partner l'adozione di adeguati meccanismi di consultazione ed ascolto dei lavoratori.

Le informazioni raccolte attraverso audit, verifiche documentali, incontri periodici e segnalazioni ricevute vengono considerate nei processi di valutazione dei rischi e nelle decisioni relative alla gestione dei rapporti commerciali, all'adozione di azioni correttive ed al miglioramento delle pratiche di sostenibilità lungo la catena del valore.

Nel triennio 2023-2025 non sono state rilevate criticità significative tali da richiedere interventi straordinari.

Le attività di monitoraggio svolte e le informazioni raccolte hanno tuttavia consentito di consolidare le iniziative di sensibilizzazione e controllo in materia di tutela dei lavoratori e rispetto degli standard sociali lungo la catena del valore.

Nelle ipotesi di potenziali conflitti tra esigenze commerciali e tutela dei lavoratori e lavoratrici della catena del valore, il Gruppo orienta le proprie decisioni nel rispetto dei diritti fondamentali delle persone e dei principi di sostenibilità, adottando soluzioni volte a prevenire o mitigare eventuali impatti negativi e a garantire una gestione responsabile dei rapporti con i business partner.

⁸¹ GRI 2 General Disclosures

⁸² GRI 2.8 Workers who are not employees;

⁸³ ESRS S1-6 Characteristics of the Undertaking's Employees;

⁸⁴ ESRS S2-1 Policies related to value chain workers

Le tabelle seguenti riportano i dati relativi alla forza lavoro non dipendente impiegata nel triennio 2023-2025.

CONSISTENZA PERSONALE NON DIPENDENTE ⁸⁵					
TIPOLOGIA	SOCIETA'	ANNO	PERSONALE NON DIPENDENTE PER GENERE		TOTALE PERSONALE NON DIPENDENTE
			F	M	
NUMERO DI LAVORATORI/LAVORATRICI FTE	CEBAT S.p.A.	2023	30	930	960
		2024	11	320	331
		2025	5	335	340
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	0	222	222
		2024	0	168	168
		2025	0	150	150
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	0	0	0
		2024	0	10	10
		2025	0	6	6
	AGGREGATO	2023	30	1152	1182
		2024	11	498	509
		2025	5	491	496
NUMERO DIPENDENTI A ORE NON GARANTITE	CEBAT S.p.A.	2023	0	0	0
		2024	0	0	0
		2025	0	0	0
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	0	0	0
		2024	0	0	0
		2025	0	0	0
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	0	0	0
		2024	0	0	0
		2025	0	0	0
	AGGREGATO	2023	0	0	0
		2024	0	0	0
		2025	0	0	0
NUMERO DIPENDENTI FULL TIME	CEBAT S.p.A.	2023	30	930	960
		2024	11	320	331
		2025	5	335	340
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	0	222	222
		2024	0	168	168
		2025	0	150	150
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	0	0	0
		2024	0	10	10
		2025	0	6	6
	AGGREGATO	2023	30	1152	1182
		2024	11	498	509
		2025	5	491	496
NUMERO DIPENDENTI PART-TIME	CEBAT S.p.A.	2023	0	0	0
		2024	0	0	0
		2025	0	0	0

⁸⁵ Il dato è stimato sulla base della consistenza dei contratti con i fornitori

CONSISTENZA PERSONALE NON DIPENDENTE ⁸⁵					
TIPOLOGIA	SOCIETA'	ANNO	PERSONALE NON DIPENDENTE PER GENERE		TOTALE PERSONALE NON DIPENDENTE
			F	M	
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	0	0	0
		2024	0	0	0
		2025	0	0	0
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	0	0	0
		2024	0	0	0
		2025	0	0	0
	AGGREGATO	2023	0	0	0
		2024	0	0	0
		2025	0	0	0

Nella tabelle sottostanti si riporta la consistenza del personale TOTALE medio dipendente e non dipendente

CONSISTENZA PERSONALE TOTALE DIPENDENTE E NON DIPENDENTE ⁸⁶					
TIPOLOGIA	SOCIETA'	ANNO	PERSONALE TOTALE PER GENERE		TOTALE PERSONALE
			F	M	
NUMERO DI LAVORATORI/LAVORATRICI FTE	CEBAT S.p.A.	2023	95	1789	1884
		2024	107	1511	1618
		2025	95	1406	1501
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	7	298	305
		2024	7	248	255
		2025	7	229	236
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	1	25	26
		2024	1	41	42
		2025	1	39	40
	AGGREGATO	2023	103	2112	2215
		2024	115	1800	1915
		2025	103	1674	1777
NUMERO DIPENDENTI A ORE NON GARANTITE	CEBAT S.p.A.	2023	0	0	0
		2024	0	0	0
		2025	0	0	0
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	0	0	0
		2024	0	0	0
		2025	0	0	0
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	0	0	0
		2024	0	0	0
		2025	0	0	0
	AGGREGATO	2023	0	0	0
		2024	0	0	0
		2025	0	0	0
NUMERO DIPENDENTI FULL TIME	CEBAT S.p.A.	2023	86	1789	1875
		2024	102	1505	1607
		2025	91	1405	1496
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	6	298	304
		2024	6	247	253
		2025	6	228	234
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	1	23	24
		2024	1	31	32
		2025	1	37	38
	AGGREGATO	2023	93	2110	2203

⁸⁶ La quota parte del dato sul personale non dipendente è stimato sulla base della consistenza dei contratti con i fornitori

CONSISTENZA PERSONALE TOTALE DIPENDENTE E NON DIPENDENTE ⁸⁶					
TIPOLOGIA	SOCIETA'	ANNO	PERSONALE TOTALE PER GENERE		TOTALE PERSONALE
			F	M	
NUMERO DIPENDENTI PART-TIME	CEBAT S.p.A.	2024	109	1783	1892
		2025	98	1670	1768
		2023	9	0	9
		2024	5	6	11
		2025	4	1	5
		2023	1	0	1
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2024	1	1	2
		2025	1	1	2
		2023	0	2	2
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2024	0	10	10
		2025	0	2	2
		2023	10	2	12
	AGGREGATO	2024	6	17	23
		2025	5	4	9

18.2. POLITICHE RETRIBUTIVE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA ^{87 88 89 90 91 92 93 94 95 96}

Con l'obiettivo di valorizzare il contributo delle persone e promuovere condizioni di lavoro sostenibili nel lungo periodo, il Gruppo CEBAT ha definito politiche retributive eque e trasparenti, elemento essenziale della strategia di gestione delle risorse umane.

Le *policy* sono sviluppate in coerenza con la strategia aziendale, il contesto economico e il mercato del lavoro di riferimento, in ottemperanza alla normativa vigente.

Inoltre, il 100% dei lavoratori e delle lavoratrici delle Aziende del Gruppo è inquadrato nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) applicabili, beneficiando delle tutele economiche e normative previste dalla contrattazione collettiva di riferimento.

In questo modo sono garantiti salari adeguati e dignitosi, in grado di assicurare condizioni economiche coerenti con il costo della vita e con i principi del *living wage*, contribuendo al benessere delle persone e delle loro famiglie.

18.2.1. LIVING WAGE

Annual total compensation ratio (Rapporto tra la retribuzione totale annua per l'individuo più pagato e la retribuzione totale annua mediana per tutti i dipendenti cosa significa ed a quale gri corrisponde).

Come già rilevato nel 2023 e nel 2024, anche nel 2025 non sono emerse criticità in merito all'erogazione delle retribuzioni, che risultano superiori alla soglia definita come *living wage*.

DATO DEL PANIERE ISTAT AGG. 2025	Valore €	GRUPPO CEBAT	Valore €
Spesa cibo settimanale	127		
Alloggio settimanale	95		
Trasporti settimanale	32		
Altro (abbigliamento, istruzione) settimanale	32		
Margine Imprevisti (10%) settimanale	32		
Living Wage settimanale	318,00 *	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE
Living Wage mensile	1.378,00	Retribuzione media mensile	1.715,58
Living Wage annuale (1.378 × 12 = 318 × 52)	16.536,00	Retribuzione media annua (Operaio)	20.587,00

18.2.2. DIVARIO RETRIBUTIVO – GENDER PAY GAP

Livello	Funzione	Female		Male		Totale dipendenti	Divario retributivo di genere (retribuzione media dei dipendenti maschi - Retribuzione media delle dipendenti retribuite donne) / Retribuzione media dei dipendenti retribuiti maschi
		Numero dipendenti	Retribuzione media annua inclusi bonus	Numero dipendenti	Retribuzione media annua inclusi bonus		
Executive	Dirigenti	0	0	8	163.624	8	100%
Management	Manager	9	54.498	40	62.792	49	13%
Non-management employees	Impiegati	81	27.604	150	29.690	231	7%
Non-management employees	Operai e operativi	0	0	870	20.587	870	100%
		90		1.068		1.158	77,8%

⁸⁷ GRI 2-19 Remuneration policies

⁸⁸ GRI 2-20 Process to determine remuneration

⁸⁹ GRI 2-21 Annual total compensation ratio

⁹⁰ GRI 2.30 Collective bargaining agreements

⁹¹ GRI 202-1 Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage

⁹² GRI 405-2 Ratio of basic salary and remuneration of women to men

⁹³ ESRS S1-8 Collective bargaining coverage and social dialogue

⁹⁴ ESRS S1-10 Adequate wages

⁹⁵ ESRS S1-16 Compensation metrics (pay gap and total compensation)

⁹⁶ ESRS G1-3 Integration of sustainability-related performance in incentive schemes

Rapporto tra la retribuzione busta paga più alta e la retribuzione totale media dei dipendenti			
RETRIBUZIONE	DATO A Retribuzione busta paga più alta (contratto dirigenti)	DATO B retribuzione totale media dei dipendenti	RAPPORTO A / B
	367000,01	29.140,99	12,59

18.2.3. CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

PERCENTUALE CONTRATTI COLLETTIVI SUL TOTALE									
SOCIETÀ DEL GRUPPO	2023			2024			2025		
	CCNL METALMECCANICO	CCNL EDILE	CCNL DIRIGENTI	CCNL METALMECCANICO	CCNL EDILE	CCNL DIRIGENTI	CCNL METALMECCANICO	CCNL EDILE	CCNL DIRIGENTI
CEBAT S.p.A.	81 %	18 %	1 %	84 %	15 %	1 %	84,2 %	15,8 %	1 %
GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.	88 %	12 %	0 %	88,5 %	11,5 %	0 %	89,5 %	10,5 %	0 %
QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	73 %	27 %	0 %	81 %	19 %	0 %	72 %	28 %	0 %
AGGREGATO ⁹⁷	81,65	17,55	0,8	84,53	14,6	0,8	84,3	15,6	0,8

Il processo di definizione e revisione delle retribuzioni tiene conto di molteplici fattori, tra cui il ruolo ricoperto, le responsabilità assegnate, le competenze professionali, le performance individuali, l'esperienza maturata e i *benchmark* di mercato.

Tale processo è improntato a criteri di oggettività, meritocrazia ed uguaglianza.

Il Gruppo, facendo propri i principi di equità, inclusione e valorizzazione delle persone, garantisce a tutti pari opportunità di crescita professionale ed economica.

Avanzamenti di carriera, premi ed incentivi seguono i criteri di trasparenza e coerenza, senza alcuna discriminazione legata al genere, all'età, all'origine, alle convinzioni personali o ad altre caratteristiche individuali.

Sono previsti sistemi incentivanti come quelli basati sulla metodologia *Management by Objectives (MBO)* che prevedono l'assegnazione di obiettivi misurabili e coerenti con le responsabilità attribuite, favorendo una cultura orientata ai risultati, alla responsabilizzazione e al miglioramento continuo.

L'Organizzazione monitora periodicamente gli indicatori di equità retributiva, inclusi gli eventuali differenziali salariali e retributivi tra donne e uomini (*gender pay gap*), adottando misure correttive qualora emergano scostamenti significativi e non giustificati da fattori oggettivi.

18.3. IL BENESSERE DEL PERSONALE ED IL WELFARE AZIENDALE ^{98 99}

Il Gruppo CEBAT promuove un ambiente di lavoro fondato sui principi di etica, inclusione, equità e rispetto dei diritti umani.

Il benessere e la soddisfazione dei lavoratori e delle lavoratrici rappresentano elementi centrali della strategia aziendale e contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza e la fiducia nei confronti dell'organizzazione.

In tale prospettiva, sono state intraprese iniziative di *welfare* aziendale, in linea con la normativa vigente e con le migliori pratiche nazionali e internazionali. La creazione di un ambiente di lavoro attento alle esigenze delle persone costituisce, infatti, un fattore chiave per favorire il benessere organizzativo, accrescere l'attrattività delle Aziende e attrarre talenti.

I dipendenti hanno anche i **buoni pasto**.

A tutto il personale è garantita la piena applicazione degli obblighi contributivi e assicurativi previsti dalla normativa vigente, assicurando il regolare versamento dei contributi previdenziali e assistenziali agli enti competenti.

Tutti i dipendenti e le dipendenti beneficiano inoltre della **copertura assicurativa obbligatoria INAIL**, a tutela degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

A corredo di questo, sono state attivate **coperture assicurative integrative per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e per la Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO)**, al fine di garantire ulteriori livelli di protezione.

⁹⁷ Dato calcolato ponderando la consistenza del personale.

⁹⁸ GRI 401 Employment

⁹⁹ GRI Disclosure 401.2 Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees

Nell'ambito delle politiche di welfare aziendale, anche nel 2025 è stato mantenuto il **sistema di benefit e misure di sostegno rivolto al personale**, in continuità con quanto già previsto negli esercizi precedenti, 2023 e 2024.

Tra le principali iniziative figurano le **coperture sanitarie integrative** attraverso i fondi di categoria Metasalute e Sanedil, l'erogazione di buoni pasto, la banca ore e la banca ore solidale, nonché il riconoscimento di buoni regalo in occasione delle festività.

Il sistema di welfare comprende inoltre l'adesione a **forme di previdenza complementare** attraverso il Fondo COMETA e l'accesso a convenzioni dedicate con operatori del settore turistico, enti di formazione e altri partner convenzionati.

Attraverso tali strumenti il Gruppo intende contribuire al miglioramento della qualità della vita delle proprie persone, sostenendone il benessere, la tutela della salute, la conciliazione tra vita privata e professionale e la sicurezza economica nel lungo periodo

18.4. DIRITTI FONDAMENTALI DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI

Tutta l'Organizzazione riconosce e tutela i diritti fondamentali dei lavoratori e delle lavoratrici, promuovendo un ambiente di lavoro fondato sul rispetto della dignità della persona, delle pari opportunità, della non discriminazione, della salute e sicurezza e della libertà di associazione.

In linea con i principi internazionali in materia di diritti umani, essa si impegna a garantire condizioni di lavoro eque, inclusive e rispettose dei diritti individuali e collettivi lungo l'intero rapporto di lavoro.

18.4.1. DIRITTI UMANI E RESPONSABILITÀ SOCIALE ^{100 101 102 103 104 105 106 107 108}

Il Gruppo CEBAT riconosce e tutela i diritti umani fondamentali, operando nel rispetto di tutti gli standard di certificazione adottati, dei valori aziendali di etica e sostenibilità, dei principi del *Global Compact* delle Nazioni Unite, nonché della normativa nazionale e internazionale applicabile.

In linea con lo standard SA8000 e con l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, è stata adottata una politica di tolleranza zero nei confronti di qualsiasi forma di lavoro forzato, obbligato o coercitivo; **è vietato altresì il ricorso al lavoro minorile in tutte le proprie attività. Le società del gruppo, nell'ambito dei processi di gestione delle risorse umane,**

Sono tutelate la libertà, la dignità e l'integrità di ogni lavoratore e lavoratrice, attraverso un ambiente di lavoro fondato sul rispetto della persona, delle pari opportunità e della non discriminazione.

Non sono tollerati comportamenti lesivi della dignità individuale, quali molestie, intimidazioni, abusi, coercizioni o qualsiasi altra forma di trattamento degradante o discriminatorio.

Viene tutelato il diritto al riposo ed il lavoro regolamentato.

A supporto delle proprie politiche e dei principi sanciti nel Codice Etico, nella Politica Integrata e nelle procedure aziendali, sono stati istituiti specifici canali di segnalazione, accessibili anche in forma anonima, attraverso i quali dipendenti e *stakeholder* possono comunicare eventuali comportamenti non conformi, violazioni o criticità. Tra i canali disponibili rientrano anche apposite sezioni dedicate presenti sul sito internet aziendale.

L'Organizzazione promuove il rispetto di tali principi lungo tutta la catena del valore, sensibilizzando i partner commerciali all'adozione di pratiche di lavoro etiche e responsabili.

A tutti i fornitori viene richiesta la sottoscrizione del Codice Etico, della Politica Integrata aziendale e dell'informativa SA8000, che definiscono gli standard di comportamento attesi in materia di diritti umani, tutela dei lavoratori, integrità e sostenibilità (vd. paragrafo successivo).

Nel corso del triennio 2023-2025 il 100% dei fornitori aziendali ha aderito a tali principi ed impegni.

¹⁰⁰ GRI 2-23 Policy commitments

¹⁰¹ GRI 2-24 Embedding policy commitments

¹⁰² GRI 408 Child Labor

¹⁰³ GRI 409 Forced or Compulsory Labor

¹⁰⁴ GRI 412 Human Rights Assessment

¹⁰⁵ GRI 414 Supplier Social Assessment

¹⁰⁶ ESRS S1-1 Policies related to own workforce

¹⁰⁷ ESRS S1-17 Incidents, complaints and severe human rights impacts

¹⁰⁸ ESRS S2-1 Policies related to value chain workers

A seguire una sintesi delle segnalazioni SA8000 pervenute alle aziende del gruppo nell'arco dell'ultimo triennio.

SEGNALAZIONI SA8000			
	2023	2024	2025
CEBAT S.p.A.	1	3	2
GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.	0	3	0
QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	0	0	0
TOTALI GRUPPO	1	6	2

NUMERO DI EPISODI DI LAVORO MINORILE RILEVATI NELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO TRA PERSONALE DIPENDENTE E NON DIPENDENTE PER TUTTE LE SOCIETÀ' DEL GRUPPO- NON SEGNALATI NE' PERVENUTI CASI			
	2023	2024	2025
NUMERO DI EPISODI DI LAVORO MINORILE RILEVATI NELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO TRA PERSONALE DIPENDENTE E NON DIPENDENTE (catena fornitori)	0	0	0
NUMERO DI EPISODI DI LAVORO FORZATO RILEVATI NELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO TRA PERSONALE DIPENDENTE E NON DIPENDENTE (catena fornitori)	0	0	0
NUMERO DI EPISODI DI VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI RILEVATI NELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO TRA PERSONALE DIPENDENTE E NON DIPENDENTE (catena fornitori)	0	0	0
NUMERO DI EPISODI DI COMPORTAMENTI LESIVI DELLA DIGNITÀ INDIVIDUALE, QUALI MOLESTIE, INTIMIDAZIONI, ABUSI, COERCIZIONI O QUALSIASI ALTRA FORMA DI TRATTAMENTO DEGRADANTE O DISCRIMINATORIO.	0	0	0
GIOVANI LAVORATORI ESPOSTI A LAVORI PERICOLOSI	Non presente personale con età inferiore a 18 anni. Esposizione al rischio salute e sicurezza valutata in carico al documento di valutazione dei rischi- non rilevate criticità.		
PAESI O AREE GEOGRAFICHE IN CUI LE ATTIVITÀ E I FORNITORI SONO CONSIDERATI A RISCHIO:	non ci sono, nella linea dei subappaltatori e subfornitori (che lavorano per conto delle società con apporto di personale) soggetti che operano in paesi o aree geografiche a rischio.		

18.4.2. DIALOGO SOCIALE E COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI ^{109 110 111 112 113}

Particolare attenzione è rivolta al dialogo sociale e alla partecipazione attiva dei lavoratori e delle lavoratrici, considerati elementi fondamentali per la costruzione di un ambiente di lavoro inclusivo, collaborativo e orientato al miglioramento continuo.

Il confronto è costante e trasparente con tutto il personale e con le relative rappresentanze, favorendo la condivisione delle informazioni, l'ascolto delle esigenze e il coinvolgimento nei processi strategici.

In tale ambito, viene garantito il pieno rispetto della libertà di associazione, del diritto di rappresentanza e della contrattazione collettiva, in conformità alla normativa vigente, ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili e ai principi internazionali in materia di diritti dei lavoratori.

Dal canto suo ogni Azienda mantiene un dialogo costante con i rappresentanti delle principali sigle sindacali di settore, aprendo tavoli di consultazione e conciliazione, nonché stipulando accordi integrativi specifici a beneficio del personale dipendente (vd. ad esempio politica welfare).

Sono stati istituiti diversi canali di comunicazione permanente, sia interni sia esterni, con l'obiettivo di incoraggiare e agevolare il coinvolgimento diretto dei lavoratori e delle lavoratrici nella vita aziendale.

Tutti i dipendenti e tutte le dipendenti possono comunicare direttamente con la Direzione, con il Responsabile dei Sistemi di Gestione e con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; possono altresì rivolgersi alle Rappresentanze Sindacali o utilizzare, anche in forma anonima, le sezioni dedicate alle segnalazioni presenti sul sito internet aziendale.

È prevista una procedura dedicata alla gestione delle segnalazioni che garantisce riservatezza e assenza di ritorsioni nei confronti dei segnalanti.

Tali strumenti consentono di raccogliere non solo eventuali segnalazioni, reclami o osservazioni, ma anche proposte di miglioramento e spunti di riflessione, favorendo il coinvolgimento attivo delle persone nei processi aziendali. Le informazioni raccolte contribuiscono a garantire la corretta applicazione e il continuo miglioramento del Sistema di Gestione Integrato, con particolare riferimento ai temi della salute e sicurezza sul lavoro, del benessere organizzativo e della tutela dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici.

In CEBAT S.p.A. sono presenti 5 Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, mentre ce n'è uno in GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l. ed uno in Quadrifoglio Drilling S.r.l.

RAPPRESENTANZE SINDACALI						
SOCIETÀ DEL GRUPPO	2023		2025		2025	
	RAPPRESENTATIVA SINDACALE (N.)	RSA (N.)	RAPPRESENTANZA SINDACALE (N.)	RSA (N.)	RAPPRESENTANZA SINDACALE (N.)	RSA (N.)
CEBAT S.p.A.	4	5	4	7	4	8
GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.	1	0	1	0	1	0
QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	1	1	1	1	1	1
TOTALI GRUPPO	6	6	6	8	6	9

¹⁰⁹ GRI 2-29 Stakeholder Engagement

¹¹⁰ GRI 402-1 Minimum Notice Periods Regarding Operational Changes

¹¹¹ GRI 403-4 Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety

¹¹² GRI 407 Freedom of Association and Collective Bargaining

¹¹³ ESRS S1 Own Workforce

18.5. DIVERSITÀ, INCLUSIONE E CONCILIAZIONE VITA-LAVORO ^{114 115 116 117 118}

Il Gruppo CEBAT promuove una cultura aziendale fondata sui principi di inclusione, pari opportunità, valorizzazione delle diversità e contrasto a ogni forma di discriminazione, integrando tali valori nei propri processi organizzativi e di gestione delle risorse umane.

A conferma di tale impegno, la CEBAT S.p.A. ha implementato il proprio Sistema di Gestione Integrato in conformità allo standard della UNI/PdR 125 sulla parità di genere, ottenendo la relativa certificazione da parte di un organismo indipendente e accreditato.

Oltre a quanto già descritto in merito ai processi di selezione, assunzione, sviluppo professionale, valutazione delle performance e remunerazione, le Aziende considerano la parità di trattamento e la non discriminazione principi imprescindibili della propria cultura aziendale e dei propri processi organizzativi.

È fatto divieto assoluto di qualsiasi forma:

- di distinzione legata al genere, all'età, all'origine, alla nazionalità, alle convinzioni personali, all'orientamento religioso o ad altre caratteristiche individuali;
- di abuso, molestia, violenza, intimidazione, mobbing o qualsiasi altro comportamento lesivo della dignità della persona, sia esso di natura fisica, verbale, psicologica o digitale.

Particolare attenzione è inoltre rivolta al sostegno della genitorialità e del *caregiving*, attraverso specifiche iniziative dedicate.

Il Gruppo CEBAT favorisce la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata e proprio in tale contesto, viene garantito a tutto il personale il libero utilizzo dei congedi previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva applicabile, inclusi quelli parentali ed i permessi connessi ad attività di assistenza e cura. Nessuna discriminazione o penalizzazione professionale ne è mai conseguita.

In conformità a quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. 198/2006 (Codice delle Pari Opportunità), viene predisposto il Rapporto biennale sulla situazione del personale, quale strumento volto a monitorare la composizione della forza lavoro e a garantire trasparenza in merito alle politiche e alle pratiche adottate in materia di pari opportunità.

Il Rapporto analizza aspetti quali assunzioni, formazione, sviluppo professionale, inquadramenti, retribuzioni e cessazioni del rapporto di lavoro, contribuendo a individuare eventuali aree di miglioramento e a promuovere condizioni di equità e non discriminazione.

Nell'ambito del Sistema di Gestione per la Parità di Genere certificato secondo la UNI/PdR 125:2022, vengono monitorati periodicamente anche gli indicatori di performance e il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano Strategico per la Parità di Genere.

Attraverso attività di controllo, riesame e rendicontazione interna, viene valuta l'efficacia delle iniziative adottate e individuate eventuali azioni di miglioramento finalizzate a rafforzare l'equità di genere, le pari opportunità, la valorizzazione delle diversità e l'inclusione nei processi aziendali.

Infine, viene trasmessa l'informativa annuale alla Consigliera Regionale di Parità, quale strumento di trasparenza e monitoraggio dei risultati conseguiti in materia di parità di genere.

Anche per questi specifici temi l'Azienda ha previsto precisi canali di segnalazione per denunciare presunti casi di discriminazione, violenza, abusi, *mobbing*, ecc. (vd. sito internet aziendale).

Il Sistema di Gestione è implementato con una specifica procedura di gestione dei reclami che garantisce riservatezza e assenza di ritorsioni nei confronti dei segnalanti.

NUMERO DI SEGNALAZIONI SUI TEMI DIVERSITÀ, INCLUSIONE, EPISODI DI DISCRIMINAZIONE O VIOLENZA E MOBBING

ecc.	2023	2024	2025
CEBAT S.p.A.	0	0	0
GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.	0	0	0
QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	0	0	0
TOTALI GRUPPO	0	0	0

Non sono stati segnalati casi di non conformità o episodi di discriminazione, violenza, razzismo, mobbing ecc.

¹¹⁴ GRI 405: Diversity and Equal Opportunity

¹¹⁵ GRI 405.1 Diversity of governance bodies and employees;

¹¹⁶ GRI 406: Non-discrimination;

¹¹⁷ GRI 406-1 Incidents of discrimination and corrective actions taken;

¹¹⁸ ERS S1- 9 Diversity metrics

A seguire, la tabella relativa alla fruizione dei congedi previsti dalla legge.

PERCENTUALE DI GIORNI MEDI DI CONGEDO PATERNITÀ OBBLIGATORIO FRUITI / N. TOTALE DI GIORNI POTENZIALI DI CONGEDI PREVISTI DALLA LEGGE			
Dati in %	2023	2024	2025
CEBAT S.p.A.	33	34	30
GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.	2	1,5	3
QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	0	0	0
TOTALI GRUPPO	11	11,83	11

18.6. LE DONNE NEL GRUPPO 119 120

Nelle tabelle che seguono sono riportati in percentuale i dati relativi alla presenza femminile nell'organico dell'intero Gruppo per il triennio 2023-2025.

¹¹⁹ GRI 405-1 Diversity of governance bodies and employees;

¹²⁰ ESRS S1- 9 Diversity metrics

CONSISTENZA DEL PERSONALE FEMMINILE E DATI PARITA' DI GENERE			
TIPOLOGIA	SOCIETÀ	ANNO	DATO %
% DI DONNE	CEBAT S.p.A.	2023	4
		2024	6
		2025	7
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	8
		2024	8
		2025	8
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	3
		2024	3
		2025	3
	AGGREGATO	2023	7,1
		2024	7,4
		2025	7,7
% DI DONNE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO / TOTALE LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO	CEBAT S.p.A.	2023	35
		2024	34
		2025	33
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	7
		2024	7
		2025	7
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	3
		2024	3
		2025	3
	AGGREGATO	2023	6,3
		2024	9,3
		2025	9,5
% DI DONNE / TOTALE DIPENDENTI CON MANSIONE IMPIEGATIZIA	CEBAT S.p.A.	2023	25
		2024	7
		2025	18
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	54
		2024	44
		2025	50
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	25
		2024	25
		2025	25
	AGGREGATO	2023	30
		2024	23
		2025	31,6
% DI DONNE IN POSIZIONI MANAGERIALI / NUMERO DI MANAGER TOTALI	CEBAT S.p.A.	2023	12
		2024	11
		2025	0
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	10
		2024	10
		2025	10
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	0
		2024	0

CONSISTENZA DEL PERSONALE FEMMINILE E DATI PARITA' DI GENERE			
TIPOLOGIA	SOCIETÀ	ANNO	DATO %
		2024	0
		2025	0
	AGGREGATO	2023	11,1
		2024	10,3
		2025	1,5
% DI DONNE PRESENTI NELLA PRIMA LINEA DI RIPORTO AL VERTICE	CEBAT S.p.A.	2023	0
		2024	0
		2025	0
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	30
		2024	30
		2025	30
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	0
		2024	0
		2025	0
	AGGREGATO	2023	4,5
		2024	4,5
		2025	4,5
% DI DONNE NELL'ORGANIZZAZIONE CON DELEGA SUL BUDGET DI SPESA/INVESTIMENTO 6%	CEBAT S.p.A.	2023	0
		2024	0
		2025	0
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	0
		2024	0
		2025	0
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	0
		2024	0
		2025	0
	AGGREGATO	2023	0
		2024	0
		2025	0
% DI PROMOZIONE DELLE DONNE SULLE PROMOZIONI TOTALI	CEBAT S.p.A.	2023	4
		2024	4
		2025	13
	GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	12
		2024	21
		2025	0
	QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	0
		2024	0
		2025	0
	AGGREGATO	2023	5
		2024	6,4
		2025	10,4

18.7. FORMAZIONE ^{121 122 123 124 125 126 127}

La formazione e lo sviluppo delle competenze sono elementi strategici per la crescita delle persone e per il perseguimento degli obiettivi aziendali. L'aggiornamento continuo delle conoscenze professionali contribuisce infatti a rafforzare la cultura della sicurezza, accrescere la consapevolezza dei lavoratori e delle lavoratrici, migliorare la qualità delle attività svolte e supportare il raggiungimento delle *performance* attese.

La formazione rappresenta inoltre un elemento essenziale per garantire l'efficace funzionamento del Sistema di Gestione Integrato e per assicurare il rispetto degli standard aziendali, dei requisiti normativi e degli impegni assunti in materia di qualità, salute e sicurezza, ambiente, etica e sostenibilità.

Le attività formative sono pianificate annualmente attraverso uno specifico piano che tiene conto delle esigenze organizzative, dell'evoluzione del contesto operativo e dei percorsi di crescita professionale delle persone.

L'efficacia degli interventi viene monitorata nel tempo mediante verifiche dell'apprendimento, attività di sensibilizzazione, momenti di confronto con il personale e osservazioni svolte nell'ambito delle attività operative e dei processi di audit.

I corsi sono erogati sia attraverso risorse interne sia con il supporto di enti e organismi formativi qualificati, selezionati sulla base di requisiti di competenza, accreditamento e qualità dei servizi offerti.

Al termine dei percorsi formativi, ove previsto, vengono effettuate specifiche verifiche delle competenze acquisite e rilasciate le relative attestazioni.

Particolare attenzione è dedicata alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e buone pratiche lavorative, quale strumento fondamentale per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e per la diffusione di comportamenti responsabili e consapevoli.

I percorsi formativi sono definiti sulla base delle caratteristiche delle mansioni svolte, dei rischi individuati e delle esigenze di aggiornamento professionale emerse nel corso dell'attività aziendale.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha ulteriormente investito nello sviluppo delle competenze del proprio personale, mettendo a disposizione percorsi formativi dedicati all'apprendimento delle lingue straniere, alla formazione di figure specialistiche quali i *BIM Manager*, *BIM Specialist* e *BIM Coordinator* e al rafforzamento delle competenze manageriali e di *leadership*.

¹²¹ GRI 403 Occupational Health and Safety

¹²² GRI Disclosure 403-5 Worker training on occupational health and safety

¹²³ GRI 404-1 Average hours of training per year per employee;

¹²⁴ GRI 404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs

¹²⁵ GRI 404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews

¹²⁶ GRI 403-5 Worker training on occupational health and safety

¹²⁷ ESRS S1-13 Training and skills development metrics.

AMBIENTE

	ANNO	N. CORSI DI FORMAZIONE	N. ORE DI FORMAZIONE	N. PERSONE FORMATE
CEBAT S.p.A.	2023	13	1.456	85
	2024	9	320	159
	2025	25	390	295
GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	0	0	0
	2024	0	0	0
	2025	2	664	83
QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	1	2	18
	2024	1	2	30
	2025	13	572	22
AGGREGATO	2023	14	1458	103
	2024	10	322	189
	2025	40	1626	400

SALUTE E SICUREZZA

	ANNO	N. CORSI DI FORMAZIONE	N. ORE DI FORMAZIONE	N. PERSONE FORMATE
CEBAT S.p.A.	2023	239	18.260	1.547
	2024	277	18.555	1.542
	2025	449	20.923	1853
GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	17	819	78
	2024	26	2.476	91
	2025	12	7968	83
QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	24	372	23
	2024	34	408	25
	2025	12	208	26
AGGREGATO	2023	280	19451	1648
	2024	337	21439	1658
	2025	473	29099	1962

TECNICA

	ANNO	N. CORSI DI FORMAZIONE	N. ORE DI FORMAZIONE	N. PERSONE FORMATE
CEBAT S.p.A.	2023	81	10.562	266
	2024	120	11.400	587
	2025	80	9.348	273
GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	3	1105	45
	2024	3	1.248	56
	2025	8	2032	48
QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	3	47	4
	2024	3	48	5
	2025	4	50	7
AGGREGATO	2023	87	11714	315
	2024	126	12696	648
	2025	92	11430	328

SISTEMI DI GESTIONE E SOSTENIBILITA'

	ANNO	N. CORSI DI FORMAZIONE	N. ORE DI FORMAZIONE	N. PERSONE FORMATE
CEBAT S.p.A.	2023	38	2.167	475
	2024	6	574	150
	2025	8	630	155
GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	2	12	40
	2024	1	75	75
	2025	0	0	0
QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	2	10	15
	2024	1	2	30
	2025	0	0	0
AGGREGATO	2023	42	2189	530
	2024	8	651	255
	2025	8	630	155

INDICE FORMAZIONE	ANNO	N° LAVORATORI	ORE DI FORMAZIONE	(Ore totali di formazione / n° lavoratori)
CEBAT S.p.A.	2023	924	32.445,00	35,11
	2024	1287	30.849,00	23,97
	2025	1161	31.291,00	26,95
GIUBERGIA ARMANDO S.r.l.	2023	83	1.936,00	23,33
	2024	87	3.799,00	43,67
	2025	86	10.664,00	124,00
QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	2023	26	431,00	16,58
	2024	32	460,00	14,38
	2025	34	830,00	24,41
AGGREGATO	2023	1043	34.812,00	33,38
	2024	1413	35.108,00	24,85
	2025	1281	42.785,00	33,40

18.7.1. FORMAZIONE SUI TEMI ETICA, DIVERSITA’ E INCLUSIONE, ANTICORRUZIONE, CYBERSECURITY

SOCIETA’ DEL GRUPPO	2023			2024			2025		
	% DIPENDENTI FORMATI SU ETICA AZIENDALE E ANTICORRUZIONE	% DIPENDENTI FORMATI SU SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E PRIVACY	% DIPENDENTI FORMATI SU DIVERSITA’ ED INCLUSIONE	% DIPENDENTI FORMATI SU ETICA AZIENDALE E ANTICORRUZIONE	% DIPENDENTI FORMATI SU SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E PRIVACY	% DIPENDENTI FORMATI SU DIVERSITA’ ED INCLUSIONE	% DIPENDENTI FORMATI SU ETICA AZIENDALE E ANTICORRUZIONE	% DIPENDENTI FORMATI SU SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E PRIVACY	% DIPENDENTI FORMATI SU DIVERSITA’ ED INCLUSIONE
CEBAT S.p.A.	40	40	40	60	60	60	80	80	80
GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.	0	0	0	20	20	20	60	60	60
QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	0	0	0	20	20	20	60	60	60
TOTALI GRUPPO	38	38	38	55	55	55	78	78	78

18.8. SVILUPPO DELLA CARRIERA

Di seguito si riportano i dati di gruppo sui temi di sviluppo della carriera.

CEBAT e le società del Gruppo sono attente alla crescita e alla professionalità dei propri lavoratori.

PER IL NUMERO DI CORSI PROFESSIONALIZZANTI SI VEDA LA SEZIONE FORMAZIONE ALLA VOCE FORMAZIONE TECNICA.

INDICATORI SVILUPPO DELLA CARRIERA						
	2023		2024		2025	
	% PROMOZIONI	% DIPENDENTI CON PIANO SVILUPPO DELLA CARRIERA	% PROMOZIONI	% DIPENDENTI CON PIANO SVILUPPO DELLA CARRIERA	% PROMOZIONI	% DIPENDENTI CON PIANO SVILUPPO DELLA CARRIERA
CEBAT S.p.A.	8	10	9	13	9,60%	13
GIUBERGIA & ARMANDO	8	9	5	2	5	2
QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	0	8	2	0	2	0
TOTALI GRUPPO	8	9	8	15	16,2	15

18.9. SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ^{128 129 130 131 132 133}

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici rappresenta una priorità strategica per il Gruppo CEBAT e costituisce un elemento centrale del proprio modello organizzativo e gestionale.

L'approccio è quello di garantire condizioni di lavoro sicure e salubri, prevenire infortuni e malattie professionali e promuovere il benessere delle persone attraverso un sistema di gestione basato sulla prevenzione, sulla responsabilizzazione e sul miglioramento continuo.

A tale scopo, l'Organizzazione si attiene alla vigente normativa applicabile e alle regole di diligenza e perizia richieste dalla natura e dalla specificità delle attività svolte.

Oltre a ciò, tutte le Società del Gruppo hanno adottato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato ai sensi della ISO 45001; la CEBAT S.p.A. ha inoltre conseguito la certificazione ISO 39001 per la gestione della sicurezza stradale.

L'osservanza degli obblighi normativi e degli standard internazionali è assicurata per l'insieme delle attività, delle sedi e siti operativi del Gruppo.

Tutte le attività aziendali sono svolte nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il rispetto degli obblighi normativi, oltre che degli standard di adesione volontaria, rappresenta il presupposto minimo di riferimento, cui si affianca l'obiettivo di mantenere elevati standard gestionali e di rafforzare costantemente l'efficacia delle misure adottate.

L'Organizzazione opera secondo un approccio orientato alla prevenzione e al miglioramento continuo, volto a ridurre l'esposizione ai rischi ed a promuovere comportamenti consapevoli e responsabili a tutti i livelli aziendali.

Per perseguire tali obiettivi, le Aziende:

- identificano, valutano e monitorano costantemente i rischi connessi alle attività svolte;
- adottano ed aggiornano le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la tutela della salute e della sicurezza delle persone;
- garantiscono la sorveglianza sanitaria dei lavoratori e delle lavoratrici secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- promuovono campagne di comunicazione ed attività di informazione, formazione e sensibilizzazione finalizzate ad accrescere la consapevolezza dei rischi e la cultura della sicurezza, anche attraverso il portale aziendale INAZ (mediante il quale sono diffuse anche linee guida e istruzioni operative);
- pubblicano periodicamente i dati relativi agli aspetti H&S;
- monitorano costantemente le condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro e l'efficacia delle misure adottate;
- aggiornano periodicamente procedure, istruzioni operative, piani di emergenza e strumenti di controllo in funzione dell'evoluzione normativa, organizzativa e operativa;

¹²⁸ GRI 403 Occupational Health and Safety

¹²⁹ GRI 403-1 Occupational health and safety management system

¹³⁰ GRI 403-6 Promotion of worker health

¹³¹ GRI 403-7 Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships

¹³² ESRS S1-14 Health and Safety Metrics

¹³³ SASB IF-EN-320a Employee Health & Safety

- sottopongono a revisione e manutenzione periodica i mezzi, le attrezzature ed i macchinari utilizzati nell'ambito di tutte le attività;
- integrano i principi di salute e sicurezza nei processi aziendali e nelle attività quotidiane;
- favoriscono il coinvolgimento attivo di lavoratori, lavoratrici, preposti, dirigenti, RSPP, Medico Competente e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), promuovendo la partecipazione e il miglioramento delle performance in materia di salute e sicurezza, anche attraverso la segnalazione stessa dei rischi o delle regole di sicurezza e.

Oltre a ciò, ogni Azienda effettua periodicamente verifiche di conformità volte ad accertare il rispetto della normativa applicabile, delle procedure interne e degli standard adottati; eventuali non conformità rilevate sono registrate e gestite attraverso un processo strutturato che prevede l'analisi delle cause, la definizione delle opportune azioni correttive e preventive e il monitoraggio della loro efficace attuazione, in un'ottica di prevenzione e miglioramento continuo.

Tra gli strumenti adottati per rafforzare la cultura della sicurezza rientra la *Stop Work Policy*, che riconosce a tutti i lavoratori e le lavoratrici il diritto e la responsabilità di interrompere o segnalare attività o situazioni potenzialmente pericolose per sé o per altri, senza alcuna penalizzazione o ritorsione.

È inoltre fatto divieto di assumere o utilizzare sostanze alcoliche o stupefacenti durante lo svolgimento delle attività lavorative, al fine di garantire condizioni operative sicure e tutelare l'incolumità di tutte le persone presenti nei luoghi di lavoro.

L'Organizzazione ha adottato un sistema di registrazione, monitoraggio ed analisi di tutti gli infortuni, i near miss e le situazioni di potenziale pericolo. In questo modo è possibile individuare le cause che li hanno determinati, valutare i fattori organizzativi e operativi coinvolti e definire le opportune azioni correttive e preventive.

Tutto avviene sotto il controllo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), con il coinvolgimento diretto del Medico Competente (ove previsto) e di tutto il personale coinvolto a qualsiasi titolo.

Per una gestione funzionale ed efficiente del sistema salute e sicurezza è stato adottato anche un software specifico con lo scopo di migliorare il controllo dei processi di compliance e H&S, minimizzare il rischio aziendale e condividere con tutti i livelli dell'organizzazione e con gli stakeholder dati, documenti e strumenti digitali di registrazione (mediante APP per dispositivi mobili).

18.9.1. RUOLI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA ^{134 135}

Il sistema di gestione della salute e sicurezza del Gruppo si avvale del contributo di specifiche figure e organismi aziendali che, a diversi livelli, concorrono all'attuazione delle politiche e delle procedure adottate in materia di prevenzione e tutela della salute dei lavoratori.

Tra questi rientrano il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente, i preposti, gli addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso), i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) ed il Comitato Sicurezza previsto dalla SA8000:2014.

In particolare, oltre ai ruoli del Medico Competente, del Comitato Sicurezza e del DdL, già definiti negli specifici paragrafi, a cui si rimanda,

- l'RSPP è fondamentale nel processo di individuazione dei pericoli, nella valutazione dei rischi e nella definizione delle misure di prevenzione e protezione, contribuendo al monitoraggio dell'efficacia del sistema di gestione della salute e sicurezza;
- i preposti svolgono attività di vigilanza operativa sul rispetto delle procedure e delle misure di sicurezza;
- gli addetti alle emergenze garantiscono la gestione delle situazioni di emergenza e l'attivazione delle misure di primo soccorso, prevenzione incendi ed evacuazione.

Nelle Aziende sono presenti anche i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza con lo scopo di favorire il coinvolgimento e la consultazione dei lavoratori sui temi della salute e sicurezza.

L'azione coordinata di tali figure contribuisce al presidio dei rischi, alla diffusione della cultura della prevenzione e al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, promuovendo il coinvolgimento attivo dei lavoratori e il costante rafforzamento delle misure di tutela della salute e sicurezza.

In conformità a quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 81/2008, viene svolta la riunione periodica, quale momento strutturato di confronto tra il Datore di Lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Questa coincide anche con la riunione del Comitato Sicurezza previsto dalla SA8000:2014.

Nel corso dell'incontro vengono esaminati l'andamento degli infortuni e dei *near miss*, gli esiti della valutazione dei rischi, l'efficacia delle misure di prevenzione e protezione adottate, i programmi di formazione e informazione e i risultati della sorveglianza sanitaria.

La riunione rappresenta un importante strumento di consultazione e partecipazione, volto a promuovere il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

¹³⁴ GRI 403-1 Occupational Health and Safety Management System;

¹³⁵ GRI 403-4 Worker Participation, Consultation and Communication on Occupational Health and Safety

18.9.2. GESTIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI ^{136 137}

L'individuazione dei fattori di rischio e la relativa valutazione sono effettuate sulla base dell'esperienza maturata, delle informazioni raccolte e dell'analisi delle attività aziendali.

Il processo si fonda su sopralluoghi e osservazioni dirette dei luoghi di lavoro, sull'analisi delle mansioni e dei processi operativi, sulla consultazione del personale dipendente e dei suoi rappresentanti, nonché sull'esame dei dati relativi a infortuni, near miss e altre evidenze significative.

Tale attività tiene altresì conto dell'evoluzione del quadro normativo e delle migliori pratiche di settore.

La gestione dei rischi in particolare è stata strutturata su più livelli di valutazione e controllo, al fine di garantire un presidio efficace delle diverse attività aziendali.

La valutazione dei rischi procederà su 3 differenti livelli:

1° Livello

PROCEDURE E RELAZIONI

DVR GENERALE

SEZIONI SPECIFICHE DEL DVR con allegati

A questo primo livello l'azienda redige anche il DUVRI che valuta i rischi legati ai rischi di interferenza dei fornitori presso i propri uffici e magazzini.

2° Livello

Al secondo livello di valutazione appartiene il POS - Piano Operativo della Sicurezza.

3° Livello

A questo livello CEBAT ha vari strumenti:

RAMS

Specifiche schede di valutazione del rischio da elaborare in aggiunta al POS laddove lo si ritenga necessario per descrivere meglio le procedure preventive e protettive in riferimento alla relativa valutazione del rischio

PRE JOB CHECK

Analisi preliminare al lavoro condotta dai caposquadra

TOOLBOX TALK

Interventi informativi condotti sul campo dal caposquadra con e ai lavoratori.

PTW

Permessi di lavoro

Argomenti

- Spazi confinati

- Demolizione di tralicci linee elettriche aeree

- Sollevamenti speciali

- Rischio Elettrico - lavori in prossimità

- Lavori a caldo

- Lavori in quota.

PIANO DI SOLLEVAMENTO (da redigere in caso di sollevamenti speciali).

SOC- Safety Observation Card

Scheda di segnalazione di pericoli e anomalie da parte dei lavoratori.

Questo approccio multilivello consente di rafforzare la prevenzione, favorire il coinvolgimento dei lavoratori e promuovere il miglioramento continuo delle performance in materia di salute e sicurezza.

Nello specifico, la valutazione dei rischi contenuta nel DVR si applica a tutte le attività e ai processi aziendali, considerando i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori lungo l'intero ciclo operativo.

Tiene conto dei rischi previsti dalla normativa vigente, nonché dei fattori organizzativi, ambientali, tecnologici e umani che possono influire sulle condizioni di lavoro; considera inoltre le attività ordinarie e straordinarie, le situazioni di emergenza, le caratteristiche dei luoghi di lavoro, delle attrezzature e delle infrastrutture, nonché le specificità delle mansioni svolte.

Particolare attenzione è rivolta ai gruppi di lavoratori maggiormente esposti a determinati rischi, inclusi lavoratori appartenenti a categorie vulnerabili, personale di imprese appaltatrici e collaboratori esterni.

L'Azienda valuta altresì i rischi connessi allo stress lavoro-correlato, ai fattori ergonomici e organizzativi, alle differenze di genere, età e provenienza, nonché agli eventuali cambiamenti nei processi, nelle tecnologie e nell'organizzazione del lavoro, al fine di garantire un approccio preventivo e orientato al miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza.

In sintesi, i rischi considerati all'interno del DVR, possono essere divisi in tre grandi categorie:

¹³⁶ GRI 403 -2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation

¹³⁷ GRI 403-3 Occupational Health and Safety

1. rischi per la sicurezza o rischi di natura infortunistica, ovvero quelli responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, di danni o menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dalle persone addette alle varie attività lavorative, in conseguenza di un impatto fisico-traumatico di diversa natura (meccanica, elettrica, chimica, termica, ecc.);
2. rischi per la salute o rischi igienico-ambientali, responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico del personale addetto ad operazioni o a lavorazioni che comportano l'emissione nell'ambiente di fattori ambientali di rischio, di natura chimica, fisica e biologica, con seguente esposizione del personale addetto;
3. rischi correlati, individuabili all'interno dello scenario in cui si svolge il rapporto di lavoro e sono, in via esemplificativa: rischi organizzativi (carichi di lavoro, turnazioni, orari, gestione delle emergenze, comunicazione interna), rischi ergonomici (posture incongrue, movimenti ripetitivi, movimentazione manuale dei carichi), rischi connessi all'utilizzo di videoterminali, rischi psicosociali (conflitti, molestie, violenza sul lavoro, isolamento), stress lavoro-correlato e rischi derivanti dall'interazione tra più attività o imprese (interferenze nei cantieri e nei luoghi di lavoro).

Il DVR viene riesaminato periodicamente e aggiornato ogniqualvolta intervengano circostanze particolari, modifiche significative nei processi, nelle tecnologie impiegate o nell'organizzazione del lavoro, in un'ottica di miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza.

Nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, il Medico Coordinatore collabora con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione alla redazione e all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), nonché alla predisposizione della documentazione di competenza in materia di salute e sicurezza.

È importante aggiungere anche che, in relazione alle attività di cantiere, i preposti, prima dell'inizio di ogni specifica lavorazione (ad es. per lavori in quota, ambienti confinati o a rischio inquinamento, lavori con rischio elettrico, ecc.) effettuano una riunione *H&S (Pre-Job Check)* per la verifica preliminare delle condizioni di rischio specifiche del luogo di lavoro, delle misure di prevenzione e protezione da adottare, delle modalità operative, della dotazione dei DPI e dei kit di emergenza necessari.

Alla riunione è presente sia il personale dipendente del Gruppo che quello dei subappaltatori.

18.10. SERVIZI PER LA SALUTE DEL PERSONALE DIPENDENTE ^{138 139}

18.10.1. SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria è assicurata a tutto il personale dipendente, in conformità alla normativa vigente e, in particolare, alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Tale attività rappresenta un elemento fondamentale del sistema di prevenzione aziendale e contribuisce alla tutela della salute e del benessere dei lavoratori e delle lavoratrici.

Considerata la presenza capillare delle società del Gruppo sul territorio nazionale e la varietà delle attività svolte, la sorveglianza sanitaria è coordinata da un Medico Competente Coordinatore, supportato da una rete di Medici Competenti incaricati nelle diverse aree operative.

La nomina dei professionisti avviene nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa applicabile.

Le attività di monitoraggio sanitario sono svolte sulla base di uno specifico Protocollo Sanitario aziendale, definito in funzione dei rischi professionali individuati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), delle mansioni svolte e delle condizioni operative presenti nei diversi contesti lavorativi.

Il Protocollo viene aggiornato periodicamente per garantire il costante allineamento all'evoluzione delle attività aziendali e dei rischi associati.

I Medici effettuano gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa, esprimono i giudizi di idoneità alla mansione specifica, monitorano l'andamento dello stato di salute della popolazione aziendale e forniscono indicazioni finalizzate al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

È garantita la gestione delle informazioni nel pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, del segreto professionale e della riservatezza delle informazioni sanitarie.

Con cadenza annuale, viene inoltre predisposta una relazione sanitaria contenente le principali evidenze derivanti dalle attività di sorveglianza, l'analisi dell'andamento dello stato di salute della popolazione aziendale e le eventuali indicazioni utili al miglioramento delle misure di prevenzione e tutela adottate dall'Organizzazione.

I dati relativi alla sorveglianza sanitaria e alla salute dei lavoratori sono trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e non sono utilizzati per finalità discriminatorie, né per determinare trattamenti di favore o di svantaggio nei confronti degli stessi.

¹³⁸ GRI 403-3 Occupational Health Service

¹³⁹ GRI 403-7 Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships

18.10.2. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

La fornitura e la gestione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) è garantita a tutto il personale in conformità alla normativa vigente e alla valutazione dei rischi effettuata ai sensi delle disposizioni applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

I DPI sono definiti e assegnati sulla base delle mansioni svolte e della specifica valutazione dei rischi associati all'*operation*.

In particolare, al personale operativo sono forniti DPI adeguati alle attività svolte in contesti cantieristici e produttivi, mentre al personale impiegatizio sono assegnati dispositivi eventualmente necessari in relazione all'accesso o alla permanenza in aree operative.

Le funzioni aziendali competenti monitorano il corretto utilizzo dei dispositivi, il loro stato di conservazione, l'usura e l'efficacia delle prestazioni offerte, provvedendo, ove necessario, al reintegro, alla sostituzione o all'approvvigionamento di dispositivi più idonei, performanti e, laddove possibile, caratterizzati da migliori requisiti di sostenibilità.

18.10.3. MANUTENZIONE E REVISIONE DI MEZZI ED ATTREZZATURE

Al fine di prevenire e mitigare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici, tutte le Aziende del Gruppo sono particolarmente attente nel programmare ed effettuare la corretta manutenzione e revisione di mezzi, attrezzature e macchinari impiegati, nel rispetto delle normative applicabili, delle indicazioni dei costruttori e delle procedure aziendali interne.

Periodicamente vengono svolti anche controlli operativi finalizzati a garantirne l'efficienza, l'affidabilità e la sicurezza d'impiego.

Tali attività sono finalizzate a garantire la tutela della salute e della sicurezza sia del personale dipendente sia dei lavoratori esterni coinvolti nelle attività aziendali.

Il monitoraggio costante dello stato di manutenzione, sicurezza e conformità di mezzi, attrezzature e macchinari consente anche di verificare l'efficienza in termini di sostenibilità, con particolare riguardo alle emissioni ed alla possibilità di approvvigionamento di nuovi mezzi ed attrezzature, privilegiando, ove tecnicamente ed economicamente sostenibile, soluzioni caratterizzate da migliori prestazioni anche in termini di impatto ambientale (e quindi anche per la salute stessa del personale operante), in coerenza con gli obiettivi definiti nella propria *Decarbonization Roadmap* (vd. paragrafo dedicato).

INDICATORI MANUTENZIONE E MANFUNZIONAMENTI MEZZI												
TOPIC	CEBAT S.P.A.			GIUBERGIA & ARMANDO S.R.L.			QUADRIFOGLIO DRILLING S.R.L.			AGGREGATO		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
% di mezzi aziendali sottoposti a manutenzione programmata	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
N. incidenti correlati a malfunzionamenti di mezzi o attrezzature	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

18.11. SALUTE E SICUREZZA NELLA CATENA DI FORNITURA

A conferma della particolare attenzione rivolta agli aspetti di salute e sicurezza, sono state implementate rigide procedure di controllo dei fornitori con particolare focus sui subappaltatori e sul personale di cantiere non dipendente.

Ad esempio:

- sono stati definiti stringenti criteri di valutazione dei fornitori da inserire nel relativo Albo aziendale
- sono stati individuati precisamente i requisiti dei macchinari e delle attrezzature dei fornitori / subappaltatori
- vengono definiti requisiti specifici per ogni singola commessa (attraverso POS, piano di emergenza di commessa, ecc.)
- è previsto l'utilizzo da parte del fornitore di un portale, per l'inserimento di dati e documenti di risorse, mezzi, attrezzature, ecc. e per ricevere mail di alert in caso di carenze o per aggiornare la documentazione in scadenza
- vengono effettuate le VITP, ovvero le verifiche di idoneità tecnico professionale prima dell'ingresso del fornitore in cantiere.

Viene effettuata anche attività ispettiva sui fornitori con compilazione di apposite check list e successiva analisi dei dati per verificare il corretto andamento dei lavori e l'attuazione di tutte le disposizioni normative e procedurali, soprattutto sui temi H&S.

NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2023-2025 NON SONO STATI RILEVATI INFORTUNI GRAVI NELLA CATENA DI FORNITURA (subappaltatori e subaffidatari) CORRELATI ALLE ATTIVITÀ EDETTUATE PER CONTO DEL GRUPPO. E' STATO REGISTRATO UN SOLO INFORTUNIO NEL 2023 SENZA ESITO FATALE NE' LESIONI PERMANENTI PER IL LAVORATORE.

18.12. INFORTUNI ¹⁴⁰ ¹⁴¹ ¹⁴²

Le tabelle seguenti riportano i principali dati relativi agli infortuni sul lavoro registrati nel triennio 2023-2025.

Il monitoraggio costante degli indicatori consente di valutare l'andamento delle performance in materia di salute e sicurezza, individuare eventuali aree di miglioramento e verificare l'efficacia delle misure di prevenzione e protezione adottate, in un'ottica di continuo rafforzamento della cultura della sicurezza.

Purtroppo, nel corso del 2025 la CEBAT S.p.A. ha registrato un infortunio mortale.

L'evento è stato oggetto di approfondita analisi da parte dell'Azienda al fine di accertarne le cause ed individuare eventuali ulteriori misure correttive e preventive, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente i presidi di salute e sicurezza e prevenire il ripetersi di eventi analoghi.

Per la lettura degli indicatori che seguono si consideri che, per l'infortunio mortale occorso in CEBAT nel 2025, si considerano, come da normativa, 7500 giorni (lost days).

¹⁴⁰ GRI 403-9 Work-related injuries

¹⁴¹ ESRS S1-14 Health and Safety Metrics;

¹⁴² SASB IF-EN-320a.1 Employee Health & Safety

TOTAL												
DATA LAGGING INDICATOR	CEBAT SPA			GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.			QUADRIFOGLIO DRILLING S.R.L.			CORPORATE GROUP		
YEAR	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
A- LTI - Lost time injury	4	7	31	3	1	1	0	0	0	7	8	32
A* - RWRC - Restricted work-related cases	3	5	15	2	1	1	0	0	0	5	6	16
NOT work-related cases	1	2	16	1	0	0	0	0	0	2	2	16
C - MYW - Average number of workers per year	955	1238	1440	83	82	83	19	0	0	1057	1320	1523
D - HWY - Hours Worked per Year	2.148.824	2.122.112	2.251.273	180.530	184.302	182.270	31314	37.313	53.672	2.360.668	2343727	2487214,61
E - LWD - lost working days due to accidents	282	527	8664	34	17	12	0	0	0	316	544	8676
E* - LWD - lost working days due to Work related accidents	270	401	8184	26	17	12	0	0	0	296	418	8196
F - LTH - Lost time due to accidents	2256	4216	69312	272	136	96	0	0	0	2.528	4352	69408
F* - LTH - Lost time due to Work related accidents	2160	3208	65472	208	136	96	0	0	0	2.368	3344	65568
G - Fatalities (counted in A)	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
H - FAC - First Aid Case	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
I - MTC - Medical treatment case	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L - NCI - Number of Commuting Incident	8	14	10	0	0	0	2	0	0	10	14	10
M - NNM - Number of Near Miss	32	7	17	9	16	12	0	0	0	41	23	29
OSHA (200.000h)												
N - LTIF - Lost time injury frequency: (A) x 200.000 /D	0,372	0,660	2,754	3,324	1,085	1,097	0,000	0,000	0,000	0,593	0,683	2,573
N* - LTIF WR- Lost time Work related injury frequency: (A*) x 200.000 / D	0,279	0,471	1,333	2,216	1,085	1,097	0,000	0,000	0,000	0,424	0,512	1,287
O - TRIF-Total reportable Injury Frequency: (A+H+I) x 200.000 worked man-hours	0,372	0,848	91,593	3,324	1,085	1,097	0,000	0,000	0,000	0,593	0,853	82,984
O - TRIF - WR Total reportable Injury Frequency Work related injury: (A*+H+I) x 200.000 worked man-hours	0,279	0,660	1,421	2,216	1,085	1,097	0,000	0,000	0,000	0,424	0,683	1,367
UNI 7249.07 (1.000.000 H)												
P - LTIF1MH - Lost time injury frequency: (A) x 1.000.000 x D	1,861	3,299	13,770	16,618	5,426	5,486	0,000	0,000	0,000	2,965	3,413	12,866
P* - LTF1MH WR - Lost time Work related injury frequency: (A*) x 1.000.000 x D	1,396	2,356	6,663	11,078	5,426	5,486	0,000	0,000	0,000	2,118	2,560	6,433
Q - TRIF1MH - Total reportable Injury Frequency: (A+H+I) x 1.000.000 x D	1,861	4,241	13,770	16,618	5,426	5,486	0,000	0,000	0,000	2,965	4,267	12,866
R - TIR - Total Incidence Rate : Number of accident related to average of workers: (A) x 1000 / C	4,188	5,654	21,528	36,145	12,195	12,048	0,000	0,000	0,000	6,623	6,061	21,011
R* - TIR WR - Total Incidence Rate for Work related injury to average of workers: (A*) x 1000 / C	3,141	4,039	10,417	24,096	12,195	12,048	0,000	0,000	0,000	4,730	4,545	10,506

TOTAL												
DATA LAGGING INDICATOR	CEBAT SPA			GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.			QUADRIFOGLIO DRILLING S.R.L.			CORPORATE GROUP		
YEAR	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
S - SE - Severity Rate – number of lost days as compared to the number of worked hours: Ex1000/D	0,131	0,248	3,848	0,188	0,092	0,066	0,000	0,000	0,000	0,134	0,232	3,488
S* - SE WR - Severity Rate – number of lost days as compared to the number of Work related accidents:E*x1000/D	0,126	0,189	3,635	0,144	0,092	0,066	0,000	0,000	0,000	0,125	0,178	3,295
T - NMF - Total Near miss frequency: (M x 1.000.000 / worked man-hours)	14,892	3,299	7,551	49,853	86,814	65,836	0,000	0,000	0,000	17,368	9,813	11,660
U - NCIF - Commuting Incident frequency: (L x 1.000.000 / worked man-hours)	3,723	6,597	4,442	0,000	0,000	0,000	63,869	0,000	0,000	4,236	5,973	4,021

19. G (Governance) - ETICA

Il Gruppo CEBAT ha fatto proprio un modello di *governance* solida, trasparente e responsabile, quale elemento fondamentale per la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Il fine è quello di garantire una gestione efficace delle attività, la corretta gestione dei rischi, il rispetto delle normative applicabili e la tutela degli interessi degli *stakeholder*, promuovendo al contempo i principi di etica, integrità e responsabilità che guidano tutte le strategie aziendali.

In tale contesto, particolare attenzione è dedicata alla conformità normativa ed alla promozione di comportamenti etici e responsabili, alla prevenzione dei fenomeni corruttivi, alla gestione sostenibile della catena di fornitura, alla protezione dei dati personali ed alla sicurezza delle informazioni.

Vista la capillarità delle attività aziendali e l'evoluzione del contesto normativo e di mercato in materia di sostenibilità, il Gruppo adotta un approccio integrato alla governance, volto a rafforzare i presidi di controllo, la gestione dei rischi e il coinvolgimento responsabile degli *stakeholder* lungo l'intera catena del valore, promuovendo trasparenza, accountability e creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

19.1. COMPLIANCE ^{143 144 145}

Il Gruppo CEBAT considera la conformità normativa e il rispetto dei principi etici elementi fondamentali del proprio sistema di governance, nonché presupposti indispensabili per una gestione responsabile e sostenibile delle proprie attività.

L'intera Organizzazione opera nel rispetto della legislazione applicabile, delle disposizioni regolamentari, degli obblighi contrattuali e degli standard volontari adottati, promuovendo una cultura aziendale improntata all'integrità, alla trasparenza e alla responsabilità.

Tale approccio consente di garantire la continuità operativa, la qualità dei servizi erogati e la corretta gestione dei rischi connessi alle attività aziendali, oltre a permettere un tempestivo adeguamento dei propri processi, delle procedure interne e dei sistemi di gestione

Il monitoraggio della *compliance* è effettuato attraverso verifiche periodiche, attività di audit e riesami dei sistemi di gestione adottati, che consentono di valutare il livello di conformità raggiunto, individuare eventuali aree di miglioramento e definire le necessarie azioni correttive e preventive.

Nel triennio 2023-2025 non si sono registrate violazioni normative o degli standard di certificazione tali da comportare significativi pregiudizi, sanzioni o condanne a carico del Gruppo o di suoi rappresentanti.

Le non conformità eventualmente emerse nel corso degli audit di seconda e terza parte sono state gestite attraverso un processo strutturato di analisi delle cause, definizione e attuazione di azioni correttive e preventive, remediation plan e successivo monitoraggio della loro efficacia, in un'ottica di riallineamento e miglioramento continuo delle performance aziendali.

19.2. ETICA ED INTEGRITÀ AZIENDALE ^{146 147 148 149}

Il Gruppo CEBAT promuove una cultura aziendale fondata sui principi di integrità, correttezza, trasparenza e responsabilità, riconoscendo nell'etica d'impresa un elemento essenziale per la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo e per la tutela del proprio patrimonio reputazionale, della credibilità sul mercato e della fiducia degli *stakeholder*.

I principi e le regole che orientano le attività aziendali e i rapporti con dipendenti, clienti, fornitori, business partner, istituzioni Autorità e comunità locali sono formalizzati nel Codice Etico.

Questo documento, insieme alla Politica Integrata (vd. paragrafo dedicato), costituiscono il riferimento a cui tutti devono attenersi; i contenuti dei due sono oggetto di specifiche iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione volte a promuoverne la piena conoscenza e applicazione.

Entrambi sono pubblicati sul sito aziendale e diffusi tramite il portale aziendale INAZ per la libera consultazione da parte del personale dipendente.

Al Codice Etico segue un sistema di regole, procedure, *best practice*, linee guida e controlli volto a prevenire comportamenti illeciti o non conformi ai principi aziendali, implementato anche con la costituzione di specifici canali di segnalazione attraverso i quali dipendenti e gli *stakeholder* possono comunicare, anche in forma anonima, eventuali condotte non etiche o situazioni potenzialmente non conformi.

Le segnalazioni ricevute sono gestite secondo procedure dedicate che ne garantiscono la riservatezza e l'assenza di ritorsioni nei confronti dei segnalanti.

Il rispetto dei principi e delle regole in essi contenuti è vincolante non solo per il personale del Gruppo, ma anche per fornitori, *partner* d'affari e per tutti i soggetti che intrattengono rapporti commerciali o professionali con CEBAT.

¹⁴³ GRI 2-27 Compliance with Laws and Regulations

¹⁴⁴ ESRS G1-1 Corporate Culture and Business Conduct Policies

¹⁴⁵ ESRS 2 GOV-5 Risk Management and Internal Controls

¹⁴⁶ GRI 2-23 Policy Commitments

¹⁴⁷ GRI 2-24 Embedding Policy Commitments

¹⁴⁸ GRI 2-26 Mechanisms for Seeking Advice and Raising Concerns

¹⁴⁹ SASB IF-EN-510a.3 Discussion of initiatives to promote integrity and transparency

Il Codice Etico è mandatorio anche per tutte le controparti commerciali.
Sul punto si rimanda ai paragrafi successivi.

A seguire la tabella riassuntiva delle eventuali violazioni e segnalazioni registrate, ed i conseguenti impatti e provvedimenti.
NON SONO STATI RILEVATI CASI NE' INCIDENTI.

INDICATORI VIOLAZIONI ETICA, WHISTLEBLOWING, INCIDENTI E CASI CORRUZIONE - LEGALI								
TOPIC	CEBAT S.p.A.		GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.		QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.		AGGREGATO	
	ANNO	DATO	ANNO	DATO	ANNO	DATO	ANNO	DATO
Numero di violazioni dell'etica di impresa	2023	0	2023	0	2023	0	2023	0
	2024	0	2024	0	2024	0	2024	0
	2025	0	2025	0	2025	0	2025	0
Numero delle segnalazioni whistleblowing	2023	0	2023	0	2023	0	2023	0
	2024	0	2024	0	2024	0	2024	0
	2025	0	2025	0	2025	0	2025	0
Numero totale degli incidenti confermati di corruzione	2023	0	2023	0	2023	0	2023	0
	2024	0	2024	0	2024	0	2024	0
	2025	0	2025	0	2025	0	2025	0
Numero totale di incidenti confermati per i quali sono stati licenziati o disciplinati dipendenti per motivi di corruzione	2023	0	2023	0	2023	0	2023	0
	2024	0	2024	0	2024	0	2024	0
	2025	0	2025	0	2025	0	2025	0
Numero totale di incidenti confermati per i quali sono stati rescissi o non sono stati rinnovati contratti stipulati con partner aziendali a causa di violazioni correlate a corruzione	2023	0	2023	0	2023	0	2023	0
	2024	0	2024	0	2024	0	2024	0
	2025	0	2025	0	2025	0	2025	0
Casi legali di dominio pubblico riguardanti corruzione intentati contro l'organizzazione o suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione e gli esiti di tali casi	2023	0	2023	0	2023	0	2023	0
	2024	0	2024	0	2024	0	2024	0
	2025	0	2025	0	2025	0	2025	0
Il numero di azioni legali in corso o completate durante il periodo di rendicontazione riguardanti il comportamento anticompetitivo e violazioni di leggi antitrust e contro il monopolio in cui l'organizzazione sia stata identificata come partecipante	2023	0	2023	0	2023	0	2023	0
	2024	0	2024	0	2024	0	2024	0
	2025	0	2025	0	2025	0	2025	0
Risultati principali di azioni legali completate, compresa qualsiasi decisione o giudizio	2023	0	2023	0	2023	0	2023	0
	2024	0	2024	0	2024	0	2024	0
	2025	0	2025	0	2025	0	2025	0
% dipendenti che hanno aderito al Codice Etico	2023	100	2023	100	2023	100	2023	100
	2024	100	2024	100	2024	100	2024	100
	2025	100	2025	100	2025	100	2025	100

19.3. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLE CONDOTTE ILLECITE ^{150 151 152 153 154 155 156 157}

Il Gruppo CEBAT considera la prevenzione della corruzione e delle condotte illecite un elemento essenziale del proprio sistema di governance e di gestione dei rischi.

L'impegno è quello di prevenire qualsiasi forma di corruzione, attiva o passiva, nonché comportamenti non conformi alle normative vigenti, agli *standard* di adesione volontaria, al Codice Etico ed alla Politica Integrata.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, diffusi anche attraverso la Politica Integrata, la CEBAT S.p.A. ha implementato nel proprio SGI i requisiti della norma ISO 37001:2019, rafforzando i presidi organizzativi e di controllo finalizzati alla prevenzione, individuazione e gestione dei rischi corruttivi.

In coerenza con tale approccio, sono stati introdotti processi di identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi corruttivi, nonché adottati specifici presidi organizzativi e di controllo a tutela delle attività maggiormente esposte, come ad esempio:

- procedure di due diligence nei confronti di fornitori, subappaltatori e partner d'affari;
- controlli nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- prevenzione e gestione dei conflitti di interesse;
- regole per omaggi, liberalità, sponsorizzazioni e altre operazioni considerate sensibili sotto il profilo dell'integrità.

La responsabilità del monitoraggio e della supervisione del Sistema di Gestione Anticorruzione è attribuita alla Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione, costituita in forma collegiale, in conformità ai requisiti della UNI ISO 37001.

La diffusione della cultura dell'integrità è inoltre oggetto di attività di informazione, formazione e sensibilizzazione rivolte al personale e, ove applicabile, anche agli altri soggetti che operano per conto o nell'interesse dell'Azienda.

Tali iniziative sono finalizzate a rafforzare la conoscenza delle regole di comportamento, dei rischi connessi ai fenomeni corruttivi e delle modalità di gestione delle situazioni potenzialmente critiche.

Anche in relazione ai temi della prevenzione della corruzione e delle condotte illecite, sono stati predisposti specifici canali di segnalazione attraverso i quali comunicare, anche in forma anonima, comportamenti o situazioni ritenuti non conformi al Codice Etico, alle procedure aziendali, alla normativa applicabile o ai principi adottati dall'Organizzazione in materia di prevenzione della corruzione, oppure possibili condotte corruttive o illecite di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito delle attività lavorative o dei rapporti aziendali.

Tali canali, gestiti nel rispetto della normativa vigente in materia di *whistleblowing*, sono accessibili attraverso il sito internet aziendale.

La gestione delle segnalazioni avviene secondo procedure formalizzate che garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e delle informazioni contenute nella segnalazione.

È inoltre assicurata la tutela dei segnalanti da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione derivante da segnalazioni effettuate in buona fede, promuovendo un contesto organizzativo fondato sulla fiducia, sulla trasparenza e sulla responsabilità.

¹⁵⁰ GRI 2-15 Conflicts of interest

¹⁵¹ GRI 205 Anti-corruption

¹⁵² ESRS G1-1 Policies related to business conduct

¹⁵³ ESRS G1-3 Prevention and Detection of Corruption or Bribery

¹⁵⁴ ESRS G1-4 Incidents of Corruption or Bribery

¹⁵⁵ SASB IF-EN-510a.1 Description of policies and practices for prevention of bribery and corruption

¹⁵⁶ SASB IF-EN-510a.2 Total amount of monetary losses as a result of legal proceedings associated with bribery or corruption

¹⁵⁷ SASB IF-EN-510a.3 Description of policies and practices for prevention of (1) bribery and corruption, and (2) anti-competitive behaviour in the project bidding processes



INDICATORI PREVENZIONE CORRUZIONE E CONDOTTE ILLECITE

CODICE SASB	ACCOUNTING METRIC SASB	CODICE ESRS	ACCOUNTING METRIC ESRS	U M	SOCIETA'	2023	2024	2025	FONTE DEL DATO
IF-EN-510a.2	Importo totale delle perdite monetarie derivanti da procedimenti giudiziari associati ad accuse di (1) corruzione e concussione e (2) pratiche anticoncorrenziali	G1-1	Politiche relative alla condotta aziendale	€	CEBAT S.p.A.	0	0	0	Dichiarazione legale interna
					GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.	0	0	0	
					QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.	0	0	0	
					AGGREGATO	0	0	0	
IF-EN-510a.3	Descrizione delle politiche e delle pratiche per la prevenzione di (1) corruzione e concussione e (2) comportamenti anticoncorrenziali nei processi di gara e di aggiudicazione dei progetti.	G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione o della concussione	NA	CEBAT S.p.A.	vd. descrizione			Ref. ETHIC CODE rev. 01 Manuale and Procedure sistema di gestione anticorruzione e Modello Organizzativo 231.
					GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.				
					QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.				
					AGGREGATO				

19.4. CYBERSECURITY E INFORMATION TECHNOLOGY ^{158 159 160}

La digitalizzazione dei processi aziendali e la crescente interconnessione dei sistemi informativi rendono la sicurezza delle informazioni un elemento strategico per la continuità operativa e per la tutela dei dati gestiti.

In tale contesto, la CEBAT S.p.A. ha adottato un approccio strutturato volto a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni, attraverso l'implementazione di adeguati presidi tecnologici, organizzativi e procedurali finalizzati alla prevenzione e gestione dei rischi informatici e alla protezione dei dati aziendali e degli stakeholder.

Particolare attenzione è riservata alla tutela delle informazioni tecniche e progettuali, spesso caratterizzate da elevati requisiti di riservatezza e strategicità per le Aziende del Gruppo, i clienti e gli altri soggetti coinvolti nelle attività.

Il SGI è stato implementato con la certificazione ISO 27001:2022, con lo scopo di presidiare i rischi, rafforzare la protezione degli asset informativi e promuovere il miglioramento continuo delle misure di sicurezza adottate.

Il rinnovo della certificazione è avvenuto proprio nel corso del 2025.

L'Azienda è dotata di una infrastruttura IT centralizzata.

Con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza dei sistemi informativi e ridurre il rischio di accessi non autorizzati, è stata implementata l'autenticazione a due fattori.

Sono state diffuse linee guida e best practices sull'uso dei dispositivi ITC in dotazione, sulla corretta impostazione delle password e dei file condivisi.

Questi documenti sono resi disponibili a tutto il personale tramite pubblicazione sul portale aziendale INAZ e vengono consegnati anche in sede di *onboarding* alle risorse in ingresso.

Inoltre, test di sicurezza e di vulnerabilità vengono effettuati con cadenza almeno annuale, oppure ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità in relazione a integrazioni, evoluzioni o aggiornamenti dell'infrastruttura IT.

Infine, periodicamente viene richiamata l'attenzione del personale sui rischi di phishing e su altre analoghe pratiche fraudolente.

INCIDENTI INFORMATICI E CRITICITA' SICUREZZA DATI												
TOPIC	CEBAT S.P.A.			GIUBERGIA & ARMANDO S.R.L.			QUADRIFOGLIO DRILLING S.R.L.			AGGREGATO		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Numero di incidenti confermati relativi alla sicurezza informativa	1*	1*	0	0	0	0	0	0	0	1*	1*	0
Numero di criticità rilevate sulla gestione della sicurezza dei dati e delle informazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

- Entrambi gli incidenti non hanno comportato conseguenze né blocco operatività.

19.5. DATA PROTECTION & PRIVACY ^{161 162}

La tutela della privacy e la protezione dei dati personali rappresentano un impegno fondamentale nei confronti del proprio personale, degli stakeholder e dei clienti.

Il rispetto della riservatezza non è considerato unicamente un obbligo normativo, ma anche un valore etico e un diritto fondamentale da garantire in tutte le interazioni aziendali, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente.

Per questo particolare impegno è messo nel diffondere in modo capillare una cultura della protezione dei dati e della riservatezza attraverso specifiche attività informative e di sensibilizzazione rivolte ai lavoratori ed alle lavoratrici e, ove applicabile, anche ai fornitori e ai business partner.

Sono state predisposte informative privacy dedicate e nomine specifiche a responsabile del trattamento dati.

La protezione dei dati personali è assicurata anche attraverso un sistema di governance strutturato che comprende la nomina del *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi del GDPR, l'adozione di politiche e procedure interne per la gestione dei dati, la conduzione di valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) per i trattamenti ad alto rischio e lo svolgimento di controlli periodici di conformità, oltre che audit.

¹⁵⁸ GRI 418-1 – Substantiated Complaints Concerning Breaches of Customer Privacy and Losses of Customer Data

¹⁵⁹ ESRS G1 – Business Conduct

¹⁶⁰ SASB IF-EN-410a.2 – Description of Approach to Identifying and Addressing Data Security Risks

¹⁶¹ GRI 418 Customer Privacy

¹⁶² GRI 418 -1 Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data

Tali presidi consentono di garantire un elevato livello di sicurezza e controllo nella gestione delle informazioni, riducendo i rischi connessi al trattamento dei dati e assicurando trasparenza, tracciabilità e responsabilizzazione lungo l'intera catena del valore

Per quanto riguarda la catena di fornitura, sono state previste anche in questo caso specifiche informative, nonché l'inserimento di precise clausole contrattuali che disciplinano il trattamento dei dati personali e gli obblighi di riservatezza, assicurando il rispetto dei principi di liceità, correttezza, minimizzazione e sicurezza del trattamento.

19.6. SALUTE E SICUREZZA DEL CLIENTE ^{163 164 165}

In considerazione della natura delle attività svolte dal Gruppo CEBAT, gli aspetti direttamente connessi alla salute e sicurezza dei clienti risultano applicabili solo in misura limitata. Il gruppo realizza costruzioni di infrastrutture a rete energia e acqua.

Il Gruppo, pertanto, non produce né commercializza beni di consumo destinati all'utilizzatore finale ma costruisce e manutiene infrastrutture gestite o di proprietà di soggetti terzi, pubblici o privati.

Tuttavia, l'Organizzazione attribuisce particolare rilevanza alla sicurezza e all'affidabilità delle proprie prestazioni, integrando tali principi nelle attività di progettazione delle opere e nello sviluppo di soluzioni e tecnologie realizzative.

Attraverso l'adozione di standard tecnici e procedure di controllo dedicate, il Gruppo mira a garantire che le infrastrutture e gli interventi realizzati soddisfino elevati requisiti di qualità, sicurezza e conformità normativa, nel rispetto delle prescrizioni contrattuali.

Nel corso delle attività produttive, l'Azienda adotta processi di controllo della qualità e verifiche tecniche e progettuali finalizzati a garantire l'affidabilità, la sicurezza e la durabilità delle infrastrutture realizzate.

Tali attività consentono di prevenire potenziali criticità, assicurare la conformità agli standard normativi applicabili e contribuire alla realizzazione di opere resilienti e sostenibili nel tempo.

Non sono stati registrati episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti gli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi nel periodo di rendicontazione 2025, né negli anni 2024 e 2023.

Vedi tabelle a seguire.

AGGREGATO									
TOPIC	CEBAT S.P.A.			GIUBERGIA & ARMANDO S.r.l.			QUADRIFOGLIO DRILLING S.r.l.		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato una sanzione o una penale correlata alla salute e sicurezza dei clienti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato un avviso relativo alla salute e sicurezza dei clienti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Episodi di non conformità a codici volontari	0	0	0	0	0	0	0	0	0

¹⁶³ GRI 2-6 Activities, value chain and other business relationships; GRI 2-23 Policy commitments; GRI 2-24 Embedding policy commitments

¹⁶⁴ ESRs 2 SBM-1 Strategy, business model and value chain

¹⁶⁵ ESRs 2 GOV-1 The role of the administrative, management and supervisory bodies

20. ACQUISTI SOSTENIBILI

Il Gruppo ha fatto proprio l'obiettivo di incrementare progressivamente la quota di acquisti sostenibili, orientando le proprie scelte verso beni e servizi in grado di generare valore ambientale e sociale lungo la catena di fornitura.

L'approccio adottato nelle scelte di approvvigionamento è di:

- evitare l'uso di prodotti potenzialmente nocivi per l'ambiente quando sia disponibile un'alternativa meno dannosa;
- dare priorità ai partner che abbiano formalmente assunto impegni di decarbonizzazione e che abbiano avviato sistemi strutturati di monitoraggio e rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra;
- promuovere un livello di consapevolezza della sostenibilità tra i partner della catena di fornitura e incoraggiarli ad adottare pratiche sostenibili
- preferire, laddove possibile, acquisti di prossimità e fornitori locali;
- accordare priorità ai fornitori che hanno inserito pratiche etiche e sostenibili all'interno della propria organizzazione e le perseguono anche all'interno della propria catena di approvvigionamento;
- escludere i fornitori che non rispettino le prescrizioni in tema di salute e sicurezza, che non prevedano condizioni di lavoro dignitose, l'applicazione dei CCNL e retribuzione in linea con gli standard;
- di evitare il ricorso a fornitori che siano stati sanzionati per lavoro minorile, caporalato o lavoro forzato.

L'Organizzazione verifica infine che i fornitori

- rispettino la legislazione;
- siano conformi alla normativa applicabile e non risultino coinvolti in episodi accertati di corruzione, frode o altre condotte illecite;
- abbiano aderito al Codice Etico, alla Politica Integrata e ai principi sanciti dallo standard SA8000;
- siano impegnati nello sviluppare capacità circa la gestione del rischio di impatti negativi delle loro attività sulla sostenibilità.

Al fine di una migliore gestione dei rapporti con i fornitori, inoltre, è stato previsto anche l'inserimento di **specifiche clausole contrattuali in materia di etica, sostenibilità e conformità normativa**, volte a richiedere il rispetto dei principi e la condivisione degli impegni aziendali relativi a ambiente e decarbonizzazione, diritti umani, tutela dei lavoratori, salute e sicurezza, protezione dell'ambiente, legalità e correttezza nei rapporti commerciali.

Infine, l'Organizzazione garantisce anche ai lavoratori non dipendenti l'accesso, in forma anonima, ai canali di segnalazione aziendali per comunicare eventuali violazioni normative, comportamenti non conformi, situazioni di rischio o criticità inerenti alle condizioni di lavoro, alla salute e sicurezza, ai diritti umani e, più in generale, ai principi e alle politiche di sostenibilità adottate.

Gli obiettivi di acquisti sostenibili sono integrati nelle revisioni delle performance degli addetti all'ufficio acquisti.



20.1. GESTIONE DEI FORNITORI – ALBO E AQUISTI SOSTENIBILI ^{166 167 168 169 170 171 172 173 174}

Il Gruppo CEBAT è consapevole della rilevanza strategica della gestione della catena dei fornitori ai fini della creazione di valore sostenibile e della mitigazione dei rischi lungo l'intera *supply chain*.

Per questo promuove rapporti con le controparti commerciali basati sui criteri ESG e sulla condivisione degli stessi impegni ed obiettivi, soprattutto in merito a salute e sicurezza, etica, rispetto dei diritti umani e dell'ambiente.

Nel 2025 sono stati ridefiniti i parametri di gestione dell'Albo fornitori ed i processi di qualifica mediante la revisione delle procedure relative al procurement e l'introduzione di un articolato processo di qualifica che prevede oltre alla verifica dei requisiti tecnici, organizzativi e di conformità normativa, una strutturata due diligence sull'affidabilità economico-finanziaria e sulla sostenibilità degli stessi fornitori.

In coerenza con gli standard di adesione volontaria, con la Politica Integrata e con il Codice Etico viene richiesto ai fornitori un formale impegno di sottoscrizione per adesione mandatorio ai fini dell'instaurazione del rapporto commerciale e del successivo proseguimento dello stesso.

Sulla base delle attività di qualificazione, *due diligence* e monitoraggio periodico effettuate sui fornitori, non sono emerse relazioni commerciali significative con soggetti operanti in settori generalmente considerati ad elevato rischio sotto il profilo sociale, ambientale o reputazionale.

Tale valutazione è effettuata sulla base delle informazioni disponibili e delle verifiche condotte nell'ambito dei processi aziendali di gestione della catena di fornitura.

Per l'intera Organizzazione si intendono strategici i seguenti fornitori:

- Subappaltatori e subaffidatari
- Entità soggette a controllo di White List

che contrattualizzano con le Aziende rapporti per un importo complessivo superiore a € 100.000 euro/anno.

¹⁶⁶ GRI 2-6 Supply chain

¹⁶⁷ GRI 3-3 Management of material topics

¹⁶⁸ GRI 204 – Procurement Practices

¹⁶⁹ GRI 308 Supplier Environmental Assessment

¹⁷⁰ GRI 414 Supplier Social Assessment

¹⁷¹ ESRS S2 Workers in the value chain

¹⁷² ESRS S2 Workers in the value chain

¹⁷³ ESRS S2-4 Taking action on material impacts on value chain workers, and approaches to managing material risks and pursuing material opportunities related to value chain workers

¹⁷⁴ ESRS G1 Business conduct; SASB IF-EN Supply Chain Management

GREEN PROCUREMENT												
TOPIC	CEBAT S.p.A.			GIUBERGIA & ARMANDO S.R.L.			QUADRIFOGLIO DRILLING S.R.L.			AGGREGATO		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
% fornitori strategici sottoposti a qualifica ESG / tot. dei fornitori strategici*	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
% fornitori strategici aderenti ai principi ed obiettivi della Politica Integrata del Gruppo / tot. dei fornitori strategici**	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
% fornitori strategici aderenti ai principi SA8000 / tot. dei fornitori strategici**	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
% fornitori strategici sottoposti ad audit su temi ESG / tot. dei fornitori strategici ***	75	75	75	75	75	75	75	75	75	75	75	75
% fornitori strategici controllati e impegnati in azioni correttive o sviluppo di capacità / tot. dei fornitori strategici controllati	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
% fornitori identificati come aventi significativi impatti ambientali negativi, potenziali ed effettivi, con i quali i rapporti sono stati interrotti in seguito a valutazione / tot. dei fornitori strategici controllati ****	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% fornitori strategici sospesi per gravi irregolarità o violazioni di legge, al Codice Etico, alla Politica Integrata o ai principi della SA8000 / tot. fornitori strategici*****	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

* i fornitori strategici sono:

- quelli con rapporti commerciali il Gruppo ed il Fornitore durevoli nel tempo (contratti, accordi quadro e assimilabili) e/o puntuali (Ordini di Acquisto specifici, di seguito OdA) di considerevole entità economica, ovvero di importo complessivo superiore alla soglia di 100.000 euro/anno. La soglia pari a 100.000 euro/anno si intende quale importo totale contrattualizzato con CEBAT S.p.A. negli ultimi 12 mesi.
- prestazioni di servizi o lavori che comportino l'impiego di manodopera in cantiere o presso siti di competenza CEBAT S.p.A., anche di importo complessivo pari o inferiore alla soglia di 100.000 euro/anno
- prestazione di forniture critiche sotto il profilo di responsabilità antimafia, fornitori con obbligo di iscrizione White List.

** i fornitori sottoscrivono adesione alle Politiche, Codice Etico aziendale e principi SA8000 e sistemi di gestione integrati di Gruppo, al Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo.

*** Sottoposti a verifica i seguenti fornitori strategici: subappaltatori, subaffidatari e, comunque, fornitori ad alto rischio

**** Non sono occorsi casi di sospensione, irregolarità o violazioni di legge.

Nel corso del rapporto contrattuale, vengono effettuate attività di monitoraggio e verifica delle performance dei fornitori, finalizzate anche a verificare il mantenimento dei requisiti necessari per la permanenza all'interno dell'Albo aziendale, con particolare focus sui temi ambienti e salute e sicurezza. Tutto questo avviene attraverso controlli operativi e audit.

La gestione delle eventuali non conformità prevede la registrazione, l'analisi e l'adozione di azioni correttive e preventive, al fine di assicurare il miglioramento continuo delle performance e il rispetto degli standard qualitativi, ambientali e di sicurezza richiesti.

È prevista la sospensione della qualifica o l'inserimento del fornitore in black-list nei casi di irregolarità o violazioni di norme, pratiche, procedure o standard di adesione volontaria condivisi tra le parti.

GREEN PROCUREMENT												
TOPIC	CEBAT S.P.A.			GIUBERGIA & ARMANDO S.R.L.			QUADRIFOGLIO DRILLING S.R.L.			AGGREGATO		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
% fornitori strategici che hanno sottoscritto contratti che includono clausole con requisiti ESG	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
% addetti ufficio procurement formati su pratiche di acquisti sostenibili	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
N. fornitori strategici	154	281	316	40	41	42	10	11	10	204	333	368
% fornitori che operano anche con apporto di manodopera sul totale *****	19	16	16	25	25	26	19	16	16	22	23	20
N. fornitori a breve termine	745	1030	1025	30	45	46	20	35	36	795	1110	1107
N. fornitori a lungo termine	266	521	586	37	50	55	10	13	13	313	584	654

***** Si intendono subappaltatori e subaffidatari.

20.2. MATERIALI UTILIZZATI ¹⁷⁵

Le attività del Gruppo CEBAT rientrano prevalentemente nell'ambito di lavori acquisiti mediante procedure di gara (pubbliche o private). I principali materiali e componenti impiegati nelle opere sono forniti direttamente dai committenti o dalle stazioni appaltanti, e nel caso di acquisto diretto, questi stessi ne definiscono comunque le specifiche tecniche ed i criteri di approvvigionamento.

Le Aziende, dunque, hanno una limitata capacità di influenza sulla scelta dei materiali principali. In ogni caso sono adottate procedure operative finalizzate a garantirne la corretta gestione durante le fasi di ricevimento, stoccaggio, movimentazione e installazione, al fine di ridurre sprechi, danneggiamenti e inefficienze.

Nel 2025 è stato implementato un gestionale a supporto delle attività dei magazzini.

Nei rari casi di acquisto diretto e libero dei materiali, comunque, vengono applicati criteri di conformità tecnica, qualità, sicurezza e sostenibilità, compatibilmente con le esigenze operative delle commesse.

A monte, le Aziende prevedono un'attività di pianificazione degli approvvigionamenti, monitoraggio dei consumi e controllo delle giacenze, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e minimizzare la produzione di rifiuti.

La responsabilità della gestione del tema è affidata al *Procurement* ed alla Logistica, in coordinamento con le funzioni *Operations*, Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Sul punto si veda anche il paragrafo relativo agli acquisti sostenibili.

Nell'ambito delle commesse pubbliche, il Gruppo applica inoltre i Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, ove richiesti dalle stazioni appaltanti.

I CAM rappresentano lo strumento attraverso il quale vengono integrati requisiti ambientali nelle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei lavori, promuovendo l'impiego di materiali e prodotti con migliori prestazioni ambientali lungo il loro ciclo di vita, la riduzione del consumo di risorse naturali, il contenimento della produzione di rifiuti e la valorizzazione del contenuto di materia riciclata. Pur operando prevalentemente sulla base di specifiche tecniche definite dai committenti, il Gruppo garantisce il rispetto delle prescrizioni ambientali previste dai CAM, assicurando la tracciabilità della documentazione richiesta e collaborando con fornitori e stazioni appaltanti per verificare la conformità dei materiali impiegati.

Tale approccio contribuisce alla diffusione delle pratiche di Green Public Procurement (GPP) e al perseguimento degli obiettivi di economia circolare e sostenibilità ambientale previsti dalla normativa nazionale.

¹⁷⁵ GRI 301 Materials

AGGREGATO												
	CEBAT S.P.A.			GIUBERGIA & ARMANDO S.R.L.			QUADRIFOGLIO DRILLING S.R.L.			AGGREGATO		
TOPIC	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Materiali in ingresso riciclati ***** (%)	14	14	17	14	14	17	35	36	37	15	16	17
Materiali in ingresso non riciclati (%)	86	86	83	86	86	83	65	64	63	79	79	78

I dati riportati evidenziano una progressiva crescita dell'incidenza dei materiali riciclati utilizzati dal Gruppo, passata dal 15% nel 2023 al 17% nel 2025 a livello aggregato. Sebbene la scelta dei materiali sia nella maggior parte dei casi definita dai committenti, tale andamento riflette la crescente diffusione di criteri ambientali nelle specifiche di gara, anche attraverso l'applicazione dei CAM negli appalti pubblici, nonché l'impegno del Gruppo nel privilegiare, ove possibile, materiali conformi ai principi dell'economia circolare e del Green Procurement. Contestualmente, si osserva una corrispondente riduzione della quota di materiali non riciclati, confermando il progressivo orientamento verso un utilizzo più efficiente e sostenibile delle risorse.

***** Quota parte della fornitura in PEAD e di inerti.

21. LISTA STANDARD APPLICABILI

- ESRs 2 SBM-3 Material impacts, risks and opportunities and their interaction with strategy and business model
- ESRs E5 Resource Use and Circular Economy
- ESRs S2-1 Policies related to value chain workers
- GRI 2-1 Organizational details
- GRI 2-9 Governance structure and composition
- GRI 301 Materials
- GRI 3-3 Management of material topics
- 303-5 Water consumption
- ESR 2 SBM-1 Strategy, business model and value chain
- ESRs 1 General Requirements
- ESRs 2 – IRO-1 Description of the processes to identify and assess material impacts, risks and opportunities
- ESRs 2- General Disclosure
- ESRs 2 GOV-1 The role of the administrative, management and supervisory bodies
- ESRs 2 GOV-5 Risk Management and Internal Controls
- ESRs 2 IRO-1 Description of the processes to identify and assess material impacts, risks and opportunities
- ESRs 2 SBM-1 Strategy, business model and value chain
- ESRs E1 Climate Change
- ESRs E1-1 Transition Plan for Climate Change Mitigation
- ESRs E1-11 Anticipated financial effects from material physical and transition risks and potential climate-related opportunities
- ESRs E1-2 Policies related to climate change mitigation and adaptation
- ESRs E1-3 Actions and resources in relation to climate change policies
- ESRs E1-4 Targets related to climate change mitigation and adaptation
- ESRs E1-5 Energy consumption and mix
- ESRs E1-6 Gross GHG Emissions
- ESRs E1-7 GHG Removals and GHG Mitigation Projects Financed through Carbon Credits
- ESRs E2 Pollution
- ESRs E3 Water and Marine Resources
- ESRs E3-4: Water Consumption
- ESRs E5 Resource Use and Circular Economy
- ESRs G1 – Business Conduct
- ESRs G1-1 Corporate Culture and Business Conduct Policies
- ESRs G1-1 Policies related to business conduct
- ESRs G1-3 Integration of sustainability-related performance in incentive schemes
- ESRs G1-3 Prevention and Detection of Corruption or Bribery
- ESRs G1-4 Incidents of Corruption or Bribery
- ESRs GOV-1 The role of the administrative, management and supervisory bodies
- ESRs S1- 9 Diversity metrics
- ESRs S1 Own Workforce
- ESRs S1-1 Policies related to own workforce
- ESRs S1-10 Adequate wages
- ESRs S1-13 Training and skills development metrics
- ESRs S1-14 Health and Safety Metrics;
- ESRs S1-16 Compensation metrics (pay gap and total compensation)
- ESRs S1-17 Incidents, complaints and severe human rights impacts
- ESRs S1-3 Processes to remediate negative impacts and channels for workers to raise concerns
- ESRs S1-6 Characteristics of the Undertaking's Employees;
- ESRs S1-8 Collective bargaining coverage and social dialogue
- ESRs S2 Workers in the value chain
- ESRs S2-1 Policies related to value chain workers
- ESRs S2-4 Taking action on material impacts on value chain workers, and approaches to managing material risks and pursuing material opportunities related to value chain workers
- ESRs SBM-3 Material impacts, risks and opportunities and their interaction with strategy and business model
- GRI 101 Biodiversity
- GRI 2- 13 Delegation of responsibility for managing impacts
- GRI 2 General Disclosures

- GRI 2.30 Collective bargaining agreements
- GRI 2.5 External assurance
- GRI 2.8 Workers who are not employees;
- GRI 201 Economic Performance
- GRI 201-1 Direct economic value generated and distributed
- GRI 202-1 Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage
- GRI 204 – Procurement Practices
- GRI 205 Anti-corruption
- GRI 2-1 Organizational details
- GRI 2-10 Nomination and selection of the highest governance body
- GRI 2-11 Chair of the highest governance body
- GRI 2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts
- GRI 2-14 Role of the highest governance body in sustainability reporting
- GRI 2-15 Conflicts of interest
- GRI 2-16 Communication of critical concerns
- GRI 2-19 Remuneration policies
- GRI 2-2 Entities included
- GRI 2-20 Process to determine remuneration
- GRI 2-21 Annual total compensation ratio
- GRI 2-23 Policy Commitments
- GRI 2-24 Embedding policy commitments
- GRI 2-25 Processes to remediate negative impacts
- GRI 2-26 Mechanisms for seeking advice and raising concerns
- GRI 2-27 Compliance with Laws and Regulations;
- GRI 2-29 Approach to stakeholder engagement
- GRI 2-29 Stakeholder Engagement
- GRI 2-3 Reporting period
- GRI 2-6 Activities, value chain and other business relationships
- GRI 2-6 Supply chain
- GRI 2-7 Employees
- GRI 2-9 Governance structure and composition
- GRI 3 Material Topics
- GRI 300 Environmental Topics
- GRI 303: Water and Effluents
- GRI 305-1 Direct (Scope 1) GHG Emissions
- GRI 305-2 Energy Indirect (Scope 2) GHG Emissions
- GRI 305-3 Other Indirect (Scope 3) GHG Emissions
- GRI 306 Waste
- GRI 306-2 Management of significant waste-related impacts
- GRI 308 Supplier Environmental Assessment
- GRI 3-3 (d) Monitoring the effectiveness of actions and evaluating progress in managing material topics
- GRI 3-3 Management of material topics
- GRI 401 Employment
- GRI 402-1 Minimum Notice Periods Regarding Operational Changes
- GRI 403 -2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation
- GRI 403- 7 Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships
- GRI 403 Occupational Health and Safety;
- GRI 403-1 Occupational Health and Safety Management System;
- GRI 403-3 Occupational Health and Safety
- GRI 403-4 Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety
- GRI 403-6 Promotion of worker health
- GRI 403-7 Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships
- GRI 403-9 Work-related injuries
- GRI 404-1 Average hours of training per year per employee;
- GRI 404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs;
- GRI 404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews;
- GRI 405.1 Diversity of governance bodies and employees;

- GRI 405: Diversity and Equal Opportunity
- GRI 405-1 Diversity of governance bodies and employees
- GRI 405-1 Diversity of governance bodies and employees;
- GRI 405-2 Ratio of basic salary and remuneration of women to men
- GRI 406: Non-discrimination;
- GRI 406-1 Incidents of discrimination and corrective actions taken;
- GRI 407 Freedom of Association and Collective Bargaining
- GRI 408 Child Labor
- GRI 409 Forced or Compulsory Labor
- GRI 412 Human Rights Assessment
- GRI 414 Supplier Social Assessment
- GRI 418 -1 Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data
- GRI 418 Customer Privacy
- GRI 418-1 – Substantiated Complaints Concerning Breaches of Customer Privacy and Losses of Customer Data
- GRI Disclosure 401.2 Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees
- GRI Disclosure 403-5 Worker training on occupational health and safety;
- SASB IF-EN-000.A Number of active projects; SASB IF-EN-000.B Number of commissioned projects; SASB IF-EN-000.C Total backlog
- SASB IF-EN-150a Hazardous Waste Management
- SASB IF-EN-160a.2
- SASB IF-EN-160a.2 Discussion of processes to assess and manage environmental risks associated with project design, siting, and construction
- SASB IF-EN-320a Employee Health & Safety
- SASB IF-EN-320a.1 Employee Health & Safety
- SASB IF-EN-410a.2 – Description of Approach to Identifying and Addressing Data Security Risks
- SASB IF-EN-510a.1 Description of policies and practices for prevention of bribery and corruption
- SASB IF-EN-510a.2 Total amount of monetary losses as a result of legal proceedings associated with bribery or corruption
- SASB IF-EN-510a.3 Description of policies and practices for prevention of (1) bribery and corruption, and (2) anti-competitive behaviour in the project bidding processes
- SASB IF-EN-510a.3 Discussion of initiatives to promote integrity and transparency
- SASB RT-EE-130a Energy Management
- SASB RT-EE-130a.1 Total Energy Consumed, Percentage Grid Electricity, Percentage Renewable;
- SASB RT-EE-150a.1 Amount of hazardous waste generated, percentage recycled;
- SASB RT-EE-150a.2 Number and aggregate quantity of reportable spills, quantity recovered.

22. VALIDAZIONE DEI DATI DA PARTE DI ENTI TERZI INDIPENDENTI

Si riportano in calce i seguenti documenti:

- Assurance esterna di QMS ITALIA
- Opinione di verifica da parte di SGS.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE DEI DATI DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Premessa

La CEBAT S.p.A. ha richiesto alla QMS ITALIA S.r.l. di relazionare in merito alla conformità dei dati contenuti nel Bilancio di Sostenibilità agli standard di seguito specificati per il periodo di rendicontazione 1 gennaio 2025 - 31 dicembre 2025.

Campo di applicazione della dichiarazione di conformità dei dati

La dichiarazione di conformità e della verifica delle evidenze correlate si applica esclusivamente ai dati di rendicontazione della CEBAT S.p.A. e non a quelli consolidati e delle società controllate. La dichiarazione si applica alle categorie di dati relativi agli Standard di rendicontazione con i topics e le informative indicate come applicabili nel documento capitoli ESRS, GRI *INDEX* e SASB *INDEX* e in coerenza con le analisi di materialità ivi contenute:

- **GRI** (Global Reporting Initiative)
- **SASB** (Sustainability Accounting Standards Board), Engineering & Construction Services, Electrical and electronic equipment
- **ESRS** (European Sustainability Reporting Standards)

Chiarimenti sulle responsabilità

La Direzione Aziendale della CEBAT è responsabile per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità a quanto richiesto dall'ESRS "European Sustainability Reporting Standards", dai GRI "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" e dai SASB "Sustainability Accounting Standards Board" da essi individuati come applicabili alle attività aziendali. Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità privo di errori, frodi o a comportamenti professionalmente non etici, intenzionali o no.

Indipendenza della società di assicurazione dei dati

QMS ITALIA S.r.l. è un organismo di certificazione ed ispezione di terza parte dei sistemi di gestione ed effettua attività di auditing sui Sistemi di Gestione secondo le Norme Internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 50001, ISO/IEC 27001, ISO 22000, ISO 45001, ISO 37001, ISO 39001.

QMS Italia è un Organismo indipendente di terza parte in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza degli organismi di certificazione. I certificati sono emessi dal suo partner QMSCERT S.A. accreditato ESYD (facente parte degli accordi EA/MLA e del regolamento CE 765/2008)

Attività di verifica

Sono stati valutati: la ragionevolezza dei contenuti, delle modalità di reperimento e trattamento dati in esse contenute, le note metodologiche, l'analisi e la valutazione dei temi di materialità in coerenza con le attività aziendali. Il nostro è un giudizio professionale espresso anche a valle di una conoscenza profonda dei processi aziendali della CEBAT SPA acquisita durante l'effettuazione degli audit relativi alle certificazioni dei sistemi di gestione ISO 9001, ISO 45001, ISO 50001, ISO 14001, ISO 37001, ISO/IEC 27001. Durante gli audit citati sono stati visionati gli indicatori correlati ai temi di sostenibilità e qui espressi in coerenza e strutturati secondo gli standard ESRS, GRI e SASB indicati.

QMS ITALIA S.r.l.

Via L. Pirandello, 21 – 80125 Napoli – Italia

Tel: +39 081 3799141

Fax: +39 081 0111509

Website: www.qmsitalia.it

E-mail: tecnico@qmsitalia.it



La nostra attività è stata espletata anche attraverso l'analisi dei documenti, interviste ai referenti aziendali, sopralluoghi sui siti a campione.

Conclusioni

In riferimento a quanto da noi verificato: si ritiene che i dati espressi nel presente Bilancio di Sostenibilità siano conformi agli standard ESRS "European Sustainability Reporting Standards", GRI "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" e agli standard SASB "Sustainability Accounting Standards Board" espressi come applicabili nel documento e si valida la metodologia del processo di rendicontazione degli stessi.

Napoli, 10/06/2026

Ing. Massimiliano Pasqualini
Presidente del CdA di QMS Italia S.r.l.

QMS ITALIA S.r.l.

Via L. Pirandello, 21 – 80125 Napoli – Italia

Tel: +39 081 3799141

Fax: +39 081 0111509

Website: www.qmsitalia.it

E-mail: tecnico@qmsitalia.it

Opinione di Verifica n. IT26/99001505

Si dichiara che l'inventario delle emissioni di Gas ad effetto Serra nel periodo
01/01/2025-31/12/2025 di

CEBAT S.p.A.

Sede legale

Via Angelo Banti, 26/28 - 00138 Roma (RM)

È stato verificato con le modalità di ISO 14064-3:2019 ed è risultato conforme ai requisiti di

ISO 14064-1:2018

e riporta un valore di emissioni totali

(categorie 1, 2, 3, 4) pari a:

69.270,53 tCO₂e

Confini organizzativi dell'inventario:

sede legale ed operativa: Via Angelo Banti, 26/28 - 00138 Roma (RM)

unità locali richiamate in ultima pagina dell'allegato alla presente opinione di verifica

Per le seguenti attività:

Progettazione, manutenzione, installazione e realizzazione di impianti per la trasformazione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica, elettrici ed elettronici, di telecomunicazione, televisivi, antintrusione e rilevazione incendio. Progettazione, manutenzione e realizzazione di edifici industriali. Manutenzione e realizzazione di opere idrauliche a rete. Esecuzione di lavori in terra e stradali. Realizzazione e manutenzione di condotte per la trasmissione e distribuzione di gas naturale e affini

Rev. n.0 del 12/05/2026

Questo attestato non è valido senza il dettaglio relativo a scopo, obiettivi, criteri e conclusioni della verifica disponibili nelle pagine da 2 a 4 del presente documento.

Autorizzato da
Paola Santarelli



SGS ICS ITALIA Srl
Via Caldera, 21 20153 MILANO – Italy

t +39 02 73 93 1 – www.sgs.com



02242

Il presente documento è soggetto ai termini e alle condizioni riportate nel Regolamento disponibile nella pagina web SGS: www.sgs.com. Si richiama l'attenzione sulle clausole di limitazione di responsabilità, manleva e foro competente ivi contenute.

Questo documento deve essere trattato come un originale e l'eventuale stampa ha valore di copia.

I possessori di questo documento sono avvisati che le informazioni in esso riportate riflettono le risultanze della Società con riferimento al tempo del relativo intervento ed entro i limiti delle eventuali istruzioni ricevute dal Cliente. La responsabilità della Società è solo verso il proprio Cliente e questo documento non esonera le parti negoziali dall'esercizio dei propri diritti e l'assolvimento dei propri obblighi derivanti dal contratto tra esse stipulato. Ogni alterazione, contraffazione o falsificazione non autorizzata del contenuto o dell'apparenza di questo documento è illegale e i trasgressori potranno essere perseguiti nei termini di legge.

Allegato alla Opinione di Verifica n. IT26/99001505

Breve descrizione del processo di verifica

SGS ha ricevuto l'incarico da **CEBAT S.P.A.** con sede legale in **Via Angelo Banti, 26/28 - 00138 Roma (RM)** per la verifica dell'asserzione relativa:

- alle proprie emissioni dirette ed indirette di anidride carbonica equivalente (CO₂e) connesse con le proprie attività;

riportata in un Rapporto di Inventario delle Emissioni di Gas ad effetto Serra (di seguito GHG).

L'inventario è riferito esclusivamente alle attività svolte direttamente da **CEBAT S.P.A.** presso le proprie sedi operative di seguito riportate:

sede legale ed operativa: Via Angelo Banti, 26/28 - 00138 Roma (RM)

unità locali richiamate in ultima pagina del presente allegato

Ruoli e responsabilità

CEBAT S.P.A. è responsabile per lo sviluppo del proprio sistema di quantificazione e rendicontazione dei GHG, e lo sviluppo e manutenzione delle procedure di registrazione e rendicontazione in accordo con tale sistema, inclusi i calcoli relativi alle emissioni di GHG.

SGS è responsabile della formulazione di un parere di verifica indipendente sulle emissioni di GHG come dichiarate da **CEBAT S.P.A.** nella propria asserzione per il periodo: **01/01/2025 – 31/12/2025**.

SGS ha svolto **nei mesi di aprile e maggio 2026** una verifica di terza parte sulla dichiarazione relativa alla CO₂ equivalente emessa ed agli assorbimenti di CO₂, seguendo i requisiti della norma UNI EN ISO 14064-3:2019.

La verifica è stata svolta con riferimento a scopo, obiettivi e criteri come concordati tra **CEBAT S.P.A.** ed SGS ICS Italia S.r.l. in data **13/02/2026**.

Livello di garanzia

Il livello di garanzia concordato per l'inventario delle emissioni è **limitato**.

Scopo

CEBAT S.P.A. ha commissionato ad SGS una verifica indipendente delle emissioni di CO₂e rendicontate, derivanti dalle proprie attività ciò allo scopo di valutare la conformità con i requisiti di ISO 14064-1:2018 nell'ambito dello scopo di verifica come sotto descritto. I dati e le informazioni a sostegno dell'asserzione relativa alla CO₂e sono di natura storica supportati da prove oggettive.

Tale incarico riguarda la verifica:

- delle emissioni da fonti antropiche di gas a effetto serra inclusi nel perimetro dell'organizzazione e relativamente alle sedi di **CEBAT S.p.A.** in:

- **sede legale ed operativa:** Via Angelo Banti, 26/28 - 00138 Roma (RM)
- **unità locali** richiamate in ultima pagina del presente allegato

e soddisfa i requisiti di ISO 14064-1:2018.

Descrizione delle attività

- I confini organizzativi sono stati definiti seguendo l'approccio: **controllo operativo**.
- Attività svolte: **Progettazione, manutenzione, installazione e realizzazione di impianti per la trasformazione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica, elettrici ed elettronici, di telecomunicazione, televisivi, antintrusione e rilevazione incendio. Progettazione, manutenzione e realizzazione di edifici industriali.**



02242

Manutenzione e realizzazione di opere idrauliche a rete. Esecuzione di lavori in terra e stradali. Realizzazione e manutenzione di condotte per la trasmissione e distribuzione di gas naturale e affini

- Collocazione geografica delle attività: **Italia**
- Tipi di GHG inclusi: **CO₂, CH₄, N₂O**
- Le informazioni relative ai GHG sono state verificate per il seguente periodo: **01/01/2025 – 31/12/2025** (inventario GHG)
- Base year: **anno 2025**
- Categorie GHG incluse:

Categoria 1): **emissioni di GHG derivanti dal consumo di carburante nelle autovetture aziendali, combustione stazionaria di gas naturale;**

Categoria 2): **energia elettrica acquistata da rete;**

Categoria 3): **trasporti di approvvigionamento dei materiali acquistati, trasporto rifiuti, pendolarismo dipendenti, viaggi business, smartworking;**

Categoria 4): **emissioni associate alla produzione di materiali acquistati e beni capitali, emissioni derivanti dalla gestione dei rifiuti, emissioni WTT associate ai combustibili di cat. 1 e cat. 2 (comprese perdite di rete), emissioni relative all'uso di apparecchiature in leasing e altri servizi;**

Escluse le emissioni e rimozioni indirette di categoria 5 e 6.

Uso previsto della dichiarazione di verifica: **B2B**

Obiettivi

La verifica ha avuto lo scopo di riesaminare in modo indipendente, mediante la raccolta di evidenze oggettive:

- se le emissioni ed assorbimenti di CO₂ equivalente corrispondano ai valori dichiarati dall'organizzazione nella propria asserzione;
- che i dati rendicontati siano accurati, completi, coerenti, trasparenti e liberi da errori materiali o omissioni

Criteri

I criteri con riferimento ai quali è stata svolta l'attività di verifica sono quelli di ISO 14064-1:2018.

Rilevanza

La soglia di rilevanza richiesta per la verifica è stata considerata da SGS essere:

- inferiore al **[10%]** per l'inventario delle emissioni di categoria **1, 2, 3, 4**

questo in considerazione delle necessità degli utilizzatori previsti dell'asserzione relativa ai GHG.

Conclusioni

CEBAT S.P.A. ha fornito un'asserzione relativa ai GHG basata sui requisiti di ISO 14064-1:2018.

Le informazioni relative al periodo **01/01/2025 – 31/12/2025** evidenziano:

- un valore di emissioni totali pari a **69.270,53 tCO₂e** che è stato verificato da SGS con un livello **limitato** di garanzia.

ciò in coerenza con quanto concordato in termini di scopo, obiettivi e criteri di verifica.



02242

Nella tabella qui di seguito si riportano le emissioni e rimozioni di GHG suddivise per categoria:

Categoria emissioni	CO ₂ e [ton]
DIRETTE (Categoria 1)	8.326,08
INDIRETTE (Categoria 2) location based	148,34
INDIRETTE (Categoria 3)	5.750,67
INDIRETTE (Categoria 4)	55.045,44
INDIRETTE (Categoria 5)	--
INDIRETTE (Categoria 6)	--
TOTALE	69.270,53
DIRETTE BIOGENICHE ANTROPOGENICHE DI CO ₂ (Categoria 1)	453,71
INDIRETTE BIOGENICHE ANTROPOGENICHE DI CO ₂ (Categoria 2)	2,41
INDIRETTE BIOGENICHE ANTROPOGENICHE DI CO ₂ (Categoria 3)	428,44

La totalità delle emissioni rilevanti generate da **CEBAT S.P.A.** è esclusivamente di tipo antropogenico.

Le emissioni e rimozioni di CO₂ biogenica sono state quantificate separatamente e sono pari a 884,57 tCO₂ (bilancio netto). Le emissioni biogeniche derivanti da altri gas (CH₄, N₂O) sono incluse nell'inventario. Le emissioni biogeniche antropogeniche di CO₂ associate alla categoria 4 sono state considerate non materiali ai fini della rendicontazione.

L'approccio di SGS è stato basato su una valutazione dei rischi intrinseci e rischi di controllo associati al modello di gestione delle informazioni relative alle emissioni di GHG adottato dall'organizzazione e ai controlli che la stessa organizzazione effettua al fine di mitigare tali rischi.

L'attività di verifica ha inoltre incluso una valutazione, basata su un campione rappresentativo, relativa alle evidenze oggettive pertinenti per l'asserzione relativa alle emissioni di GHG.

SGS conclude con un **limitato livello di garanzia** che non c'è alcuna evidenza del fatto che:

- **la dichiarazione relativa alle emissioni di GHG per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2025**
 - non sia accurata, completa, coerente, trasparente e priva di errori materiali o omissioni;
 - non sia stata preparata secondo i requisiti di ISO 14064-1:2018
- **la metodologia di rendicontazione dei GHG applicata da CEBAT S.P.A.** non sia corretta, valida e basata sulla norma ISO 14064-1:2018

Questa opinione di verifica deve essere letta ed interpretata assieme alla Dichiarazione relativa all'inventario GHG di **CEBAT S.P.A.**

Nota: la presente dichiarazione è stata rilasciata, per conto del Cliente da SGS ICS Italia S.r.l. ("SGS") con riferimento al documento riportante le "Condizioni generali per i servizi di validazione e verifica dei GHG".

I risultati e le conclusioni sono basati su un audit effettuato da SGS. Una copia completa di questa dichiarazione, delle evidenze e dell'asserzione relativa ai GHG possono essere richieste direttamente a **CEBAT S.P.A.**

Il rilascio della presente dichiarazione non esonera il Cliente dal rispetto delle eventuali leggi comunitarie, nazionali o regionali e dei relativi regolamenti o con le linee guida emanate in applicazione di tali normative.

Eventuali accordi che fossero sottoscritti dal Cliente con terze parti in violazione di quanto sopra non sono vincolanti per SGS e SGS non avrà alcuna responsabilità nei confronti di soggetti diversi da proprio Cliente.



02242

Sedi incluse nel perimetro dell'inventario di GHG relativo all'anno di rendicontazione 01/01/2025 – 31/12/2025

unita' locale RM/1	Roma (RM) via Ferdinando Lori, 25 cap 00138
unita' locale AN/1	Jesi (AN) via Ernesto Rossi, 7/b cap 60035
unita' locale BO/1	Imola (BO) via Ugo Lambertini, 6 cap 40026
unita' locale BR/1	Brindisi (BR) via Marie Curie, 11 cap 72100 zona industriale
unita' locale CE/2	San Cipriano d'Aversa (CE) via Madonna del Carmine, 8 cap 81036
unita' locale CL/1	Caltanissetta (CL) via Salvatore Averna, 39 cap 93100
unita' locale FR/1	Cassino (FR) via Polledrera, 1 cap 03043
unita' locale LT/1	Cisterna di Latina (LT) via Palmiro Ianiri, 28 cap 04012
unita' locale MI/1	Corsico (MI) via Antonio Meucci, 10 cap 20094
unita' locale PC/1	Piacenza (PC) via Mentovati, 3 cap 29122
unita' locale PV/1	Codevilla (PV) strada Voghera Genestrello, 23 cap 27050
unita' locale VA/1	Ternate (VA) via Giuseppe Mazzini, 66 cap 21020
unita' locale VA/2	Mercallo (VA) via Milano, 316/9 cap 21020

cantieri temporanei e mobili gestiti nel corso dell'anno di rendicontazione riportati in allegato alla dichiarazione ambientale sui GHG dell'entità



02242